

●
●
●
Prospetto pubblicato mediante deposito presso l'Archivio Prospetti della Consob in data 4 agosto 2010

Adenium Sicav.
Società di Investimento a Capitale Variabile Multi-Comparto di Diritto Lussemburghese



Prospetto Completo

Comparti Adenium Sicav, Fund of Funds:

- Strategic Flex Low
- Strategic Flex Medium
- Strategic Flex High
- Quant Europe 20
- Quant Europe 50
- Quant Europe 80
- Multistrategy

10 Maggio 10

ADENIUM SICAV

Società di investimento a capitale variabile
Lussemburgo

Comparti:

Adenium Sicav - Fund of Funds Strategic Flex Low

Adenium Sicav - Fund of Funds Strategic Flex Medium

Adenium Sicav - Fund of Funds Strategic Flex High

Adenium Sicav - Fund of Funds Quant Europe 20

Adenium Sicav - Fund of Funds Quant Europe 50

Adenium Sicav - Fund of Funds Quant Europe 80

Adenium Sicav - Fund of Funds Multistrategy

Prospetto datato 10 maggio 2010

Il presente prospetto è traduzione fedele dell'ultimo prospetto approvato dalla
Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo

Glossario

“Legge del 2002” indica la Legge lussemburghese datata 20 dicembre 2002 in materia di organismi di investimento collettivo.

“Consiglio di Amministrazione” indica il consiglio di amministrazione della Sicav.

“Giorno Lavorativo” indica un qualsiasi giorno (esclusi i sabati e le domeniche) in cui le banche e le altre istituzioni finanziarie sono aperte e operanti in Lussemburgo.

“Conducting Persons” indica i soggetti nominati per sovrintendere e coordinare le attività della Sicav in conformità alle disposizioni di cui alla Circolare CSSF n. 03/108 che si applica alle SICAV autogestite.

“Direttiva” indica la Direttiva CEE n. 85/611 del 20 dicembre 1985 sul coordinamento delle leggi, norme e disposizioni amministrative in materia di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari, e successivi emendamenti.

“UE” indica l’Unione Europea.

“Sicav” indica Adenium Sicav.

“Investitore Istituzionale” indica un investitore che si qualifica come investitore istituzionale nell’ambito del significato dell’articolo 129 della Legge del 2002.

“Periodo di Sottoscrizione Iniziale” indica il periodo di sottoscrizione iniziale per ciascun Comparto come specificato nella relativa appendice del Prospetto per ciascun Comparto.

“Commissione di Gestione” indica la commissione di gestione pagabile da ciascun Comparto al Gestore degli investimenti, come specificato nella relativa appendice del Prospetto.

“Stato membro” indica uno stato membro della UE.

“Strumenti del Mercato Monetario” indica gli strumenti generalmente negoziati sul mercato monetario, liquidi e dotati di un valore che può essere determinato con precisione in qualsiasi momento.

“Valore Patrimoniale Netto per Azione” di ciascuna classe di Azioni è il valore determinato in qualsiasi Giorno di Valutazione dividendo l’attivo netto della Sicav ascrivibile a ciascuna classe di Azioni, ossia il valore della quota dell’attività meno la quota delle passività attribuibili a detta classe, in detto Giorno di Valutazione per il numero di Azioni in circolazione per la classe in oggetto.

“Altro Mercato Regolamentato” indica un mercato che è regolamentato, opera regolarmente ed è riconosciuto e aperto al pubblico; nello specifico un mercato (i) che risponde ai seguenti requisiti cumulativi: liquidità, matching multilaterale degli ordini (matching generale dei prezzi denaro e lettera al fine di determinare un prezzo unico), trasparenza (la circolazione di informazioni complete al fine di offrire ai clienti la possibilità di verificare l’andamento degli scambi, assicurandosi che i propri ordini siano eseguiti alle condizioni attuali); (ii) su cui i titoli sono negoziati con una determinata frequenza fissa; (iii) che è riconosciuto da uno stato o da un’autorità pubblica che è stata delegata dal detto stato o da un altro ente riconosciuto da detto stato o pubblica autorità quale associazione professionale e (iv) su cui i titoli negoziati sono accessibili al pubblico.

“Altro Stato” indica qualsiasi Stato dell’Europa che non è uno Stato membro e qualsiasi Stato in America, Africa, Asia, Australia e Oceania.

“Commissione di Performance” indica la commissione di performance pagabile da ciascun Comparto al Gestore degli Investimenti, come specificato nella relativa appendice del Prospetto.

“Prezzo di Rimborso” indica l’equivalente del Valore Patrimoniale Netto per Azione di una determinata classe o di un Comparto così come fissato nel relativo Giorno di Valutazione, potenzialmente ridotto delle commissioni applicabili a ciascun Comparto come indicato nella rispettiva appendice del Prospetto.

“Mercato Regolamentato” indica un mercato regolamentato come da definizione al punto 20 dell’Articolo 1 della legge del 2002 che fa riferimento al punto 13 dell’Articolo 1 della Direttiva del Consiglio n. 93/22/CEE del 10 maggio 1993 sui servizi di investimento nel settore dei valori mobiliari (la “Direttiva 93/22/CEE”), nello specifico un mercato che rientra nell’elenco dei mercati regolamentati redatto da ciascuno Stato membro che opera regolarmente, è caratterizzato dal fatto che le norme emesse o approvate dalle competenti autorità definiscono le condizioni operative del mercato stesso, nonché le condizioni per l’accesso al mercato e le condizioni che devono essere soddisfatte affinché uno strumento finanziario possa effettivamente essere negoziato su detto mercato, richiedendo la conformità con tutti i requisiti di informativa e trasparenza di cui alla Direttiva 93/22/CEE.

“Azioni” indica le azioni di qualsiasi classe della Sicav emesse e in circolazione di volta in volta.

“Comparto” indica uno specifico portafoglio di attività investito in conformità a uno specifico obiettivo di investimento.

“Prezzo di Sottoscrizione” indica il prezzo per Azione dopo il Periodo di Sottoscrizione Iniziale di una classe di Azioni di un Comparto (come da definizione nella relativa appendice del presente Prospetto) che rappresenta la somma del Valore Patrimoniale Netto per Azione e delle commissioni di vendita riportate nella relativa appendice del presente Prospetto.

“Valori Mobiliari” indica:

- azioni e altri titoli equivalenti alle azioni;
- obbligazioni e altri strumenti di debito;
- qualsiasi altro titolo negoziabile che conferisce il diritto di acquisire tali titoli negoziabili mediante sottoscrizione o scambio, ad esclusione di tecniche e strumenti.

“OICVM” indica un organismo di investimento collettivo in valori mobiliari nell’ambito del significato della Direttiva.

“Giorno di Valutazione” indica il giorno specificato per ciascun Comparto nella relativa appendice del presente Prospetto.

Ulteriori definizioni sono presenti, di seguito, nel testo del Prospetto.

INTRODUZIONE

ADENIUM SICAV (di seguito la **"Sicav"**) è una società di investimento costituita ai sensi del diritto del Gran Ducato del Lussemburgo sotto forma di Société d'Investissement à Capital Variable (Società di investimento a capitale variabile - SICAV). La stessa si qualifica come SICAV autogestita ai sensi delle disposizioni dell'Articolo 27 della Legge del 2002.

La Sicav offre le Azioni di diversi Comparti distinti sulla base delle informazioni contenute nel presente prospetto (il **"Prospetto"**) e nei documenti citati nel presente. Nessuna persona è autorizzata a rilasciare qualsivoglia informazione o dichiarazione in relazione alla Sicav, diverse da quelle contenute nel Prospetto e nei documenti ivi menzionati, e qualsiasi acquisto effettuato sulla base di dichiarazioni o affermazioni non contenute nel o non coerenti con le informazioni e dichiarazioni di cui nel Prospetto sarà interamente ed esclusivamente a rischio dell'acquirente. Né la consegna del Prospetto né l'offerta, la vendita o l'emissione di Azioni dovranno in alcun caso costituire una dichiarazione attestante che le informazioni riportate nel Prospetto sono corrette in qualsiasi momento successivo alla data del presente. Per riflettere eventuali modifiche sostanziali alle informazioni contenute nel presente sarà fornito un Prospetto modificato o aggiornato.

La distribuzione del Prospetto non è autorizzata se non in presenza delle più recenti relazioni annuale e semestrale della Sicav, se presenti. Tale relazione o tali relazioni sono considerate parte integrante del Prospetto.

Le Azioni emesse ai sensi del presente possono appartenere a diverse classi in relazione ai diversi Comparti distinti della Sicav. Le Azioni dei diversi Comparti possono essere emesse, rimborsate o convertite ai prezzi calcolati sulla base del Valore Patrimoniale Netto per Azione del relativo Comparto come da definizione nello statuto della Sicav (lo **"Statuto"**).

In conformità con lo Statuto, il Consiglio di Amministrazione della Sicav può emettere Azioni di ciascun Comparto. Per ogni Comparto viene mantenuto un portafoglio distinto di attività, investito in conformità con l'obiettivo di investimento applicabile al Comparto in oggetto. Ne consegue che la Sicav ha una forma "multicomparto" che consente agli investitori di scegliere tra uno o più obiettivi di investimento in uno o più Comparti. Gli investitori possono scegliere quale Comparto risponde meglio alle loro specifiche aspettative di rischio e rendimento, nonché alle esigenze di diversificazione.

Il Consiglio di Amministrazione potrà, periodicamente, creare Comparti aggiuntivi, i cui obiettivi di investimento potranno essere diversi da quelli dei Comparti esistenti. A seguito della creazione di nuovi Comparti, il Prospetto sarà aggiornato di conseguenza.

La distribuzione del Prospetto e l'offerta delle Azioni in talune giurisdizioni può essere limitata. Il Prospetto non costituisce un'offerta o una sollecitazione in quelle giurisdizioni dove ciò sarebbe illegale o dove la persona che procede all'offerta o alla sollecitazione non è qualificata in tal senso o dove la persona che riceve l'offerta o la sollecitazione non può legittimamente riceverla. Spetta a qualunque persona in possesso del presente Prospetto e a qualsiasi persona che desidera sottoscrivere le Azioni il compito di informarsi e adempiere alla legislazione applicabile e alle norme vigenti nella relativa giurisdizione.

Il Consiglio di Amministrazione si è ragionevolmente adoperato al fine di assicurare che i fatti riportati nel presente siano veritieri e accurati sotto tutti i punti di vista sostanziali e che non vi siano altri fatti sostanziali la cui omissione possa rendere fuorviante qualsiasi dichiarazione qui contenuta, sia in relazione a fatti che a opinioni. Il Consiglio di Amministrazione si assume la responsabilità che ne deriva.

Lussemburgo – La Sicav è registrata ai sensi della Parte I della Legge del 2002. La registrazione, tuttavia, non richiede l'approvazione da parte di qualsivoglia autorità lussemburghese dell'adeguatezza o della precisione del Prospetto o delle attività detenute dai vari Comparti. Qualsiasi dichiarazione in senso contrario è illegittima e non autorizzata.

Unione Europea ("UE") – La Sicav è un OICVM ai fini della Direttiva e il Consiglio di Amministrazione della Sicav si propone di commercializzare le Azioni in conformità alla Direttiva in taluni Stati membri della UE.

Stati Uniti d'America ("USA") – Le Azioni non sono state registrate ai sensi dell'United States Securities Act del 1933 e successivi emendamenti (**"Act del 1993"**), pertanto le stesse non possono essere offerte o vendute al pubblico negli USA o nei territori soggetti alla giurisdizione statunitense o in favore o a beneficio di un Soggetto Statunitense (U.S. Person) secondo la definizione di cui all'articolo 10 dello Statuto e come indicato nel prosieguo.

Le Azioni non sono offerte negli USA e potrebbero esserlo soltanto in presenza di una deroga dalla registrazione prevista ai sensi dell'Act del 1933; le stesse non sono state registrate presso la Securities and Exchange Commission o alcuna commissione statale nel settore dei valori mobiliari e la Sicav non è stata registrata ai sensi dell'Investment Company Act del 1940 (**"Act del 1940"**). Nessun trasferimento o vendita di Azioni potrà essere effettuato salvo laddove, tra l'altro, detto trasferimento o vendita sia esente dal requisito di registrazione ai sensi dell'Act del 1933 e di qualsiasi legge statale sui valori mobiliari o sia effettuato ai sensi di una dichiarazione effettiva di registrazione come previsto dall'Act del 1933 o da dette leggi statali sui valori mobiliari e non ingeneri un obbligo di registrazione a carico della Sicav o il suo assoggettamento alle norme di cui all'Act del 1940. Inoltre, le Azioni non devono essere vendute o detenute, direttamente o a beneficio di, tra l'altro, cittadini statunitensi o residenti negli USA, società di persone costituite o operanti in qualsiasi stato, territorio o possedimento degli USA o altre aree soggette a detta giurisdizione, fondi o trust il cui reddito sia soggetto all'imposta federale statunitense sui redditi indipendentemente dalla fonte, o qualsiasi società di capitali o altra entità costituita ai sensi del diritto degli o operante negli USA o in qualsiasi stato, territorio o possedimento degli stessi o altra area soggetta a detta giurisdizione (un **"Soggetto Statunitense"**). Tutti gli acquirenti devono certificare che il proprietario effettivo di dette Azioni non è un Soggetto Statunitense e che gli stessi acquistano le Azioni per proprio conto, esclusivamente a fini di investimento e non già con l'intento di rivenderle.

Lo Statuto conferisce la facoltà al Consiglio di Amministrazione della Sicav di imporre le limitazioni che riterrà necessarie al fine di assicurare che nessuna Azione della Sicav sia acquisita o detenuta da qualsivoglia persona in violazione della legge o dei requisiti vigenti fissati da qualsiasi paese o autorità governativa o da qualsiasi persona in circostanze che, a parere del Consiglio di Amministrazione, possano ingenerare in capo alla Sicav passività o imposizioni fiscali o altri svantaggi che la Sicav non avrebbe altrimenti patito o sostenuto e nello specifico da alcun Soggetto Statunitense come da definizione che precede. La Sicav può procedere al rimborso coatto di tutte le Azioni detenute da tale persona.

Il valore delle Azioni può variare al rialzo o al ribasso e un azionista, all'atto della cessione o del rimborso delle Azioni, potrebbe non recuperare l'importo inizialmente investito. Il reddito derivante dalle Azioni può variare in termini monetari e le variazioni dei tassi di cambio possono ingenerare oscillazioni del valore delle Azioni al rialzo o al ribasso. I livelli e le basi di esenzione dalla tassazione possono variare. Non vi è garanzia che gli obiettivi di investimento della Sicav siano conseguiti.

Gli investitori hanno l'obbligo di informarsi e di ottenere le consulenze più appropriate in materia legale in relazione alle possibili conseguenze fiscali, alle limitazioni sui cambi o ai requisiti di controllo sui cambi vigenti ai sensi della legislazione del paese di cittadinanza, residenza o domicilio e che possono influire sulla sottoscrizione, acquisto, detenzione, conversione, rimborso o cessione delle Azioni della Sicav.

Tutti i riferimenti nel Prospetto a "EUR/euro" sono da intendersi alla divisa ufficiale degli Stati membri dell'Unione Europea che partecipano all'Unione Monetaria Europea e tutti i riferimenti a "USD/dollaro USA" sono da intendersi come riferimenti alla valuta ufficiale degli USA. I riferimenti nel presente prospetto a "GBP/sterlina britannica" sono da intendersi alla divisa ufficiale del Regno Unito e tutti i riferimenti a "yen" sono da intendersi alla divisa ufficiale del Giappone.

Ulteriori copie del presente Prospetto possono essere richieste a:

Banque Privée Edmond de Rothschild Europe
20, Boulevard Emmanuel Servais
L-2535 Lussemburgo

AMMINISTRAZIONE DELLA SICAV

Consiglio di Amministrazione:

Presidente:

Massimo Paolo GENTILI

Garlati Gentili & Partners,
Socio fondatore
Foro Buonaparte, 70,
20121 Milano
(Italia)

Consiglieri:

Ferruccio FERRARA

Amministratore e Vice Direttore Esecutivo
Sopaf Capital Management SGR S.p.a.
Foro Buonaparte, 24
20121 Milano
(Italy)

Alberto CIAPERONI

CFO del Gruppo SOPAF
& CEO di SOPAF Capital Management SGR S.p.a.
Foro Buonaparte, 24
20121 Milano
(Italia)

Sante JANNONI

Amministratore delegato
Securities & Compliance Luxembourg S.A.
11b, Boulevard Joseph II
BP 197
L-2011 Lussemburgo

Conducting Persons:

Marco Petronio

Amministratore
Securities & Compliance Luxembourg S.A.
11b, Boulevard Joseph II
BP 197
L-2011 Lussemburgo

Massimo Paolo GENTILI

Garlati Gentili & Partners,
Socio fondatore
Foro Buonaparte, 70,
20121 Milano
(Italia)

Sede legale:

20, Boulevard Emmanuel Servais
L-2535 Lussemburgo

Promotore:

SOPAF S.p.a.
Foro Buonaparte, 24
20121 Milano
(Italia)

Depositario, Agente per i pagamenti, Domiciliatario, Agente per la tenuta Trasferimenti, Agente Amministrativo

Banque Privée Edmond de Rothschild Europe
20, Boulevard Emmanuel Servais
L-2535 Lussemburgo

Collocatore Globale:

Banca Network Investimenti S.p.a.
Via Lepetit, 8-10
20124 Milano
(Italia)

Gestore degli Investimenti:

SOPAF Capital Management SGR S.p.a.
Foro Buonaparte, 24
20121 Milano
(Italia)

Società di Revisione:

PricewaterhouseCoopers
400, route d'Esch
B.P. 1443
L – 1014 Lussemburgo

Consulente Legale:

Garlati Gentili & Partners,
Studio Professionale Associato
Foro Buonaparte, 70,
20121 Milano
(Italia)

INDICE:

CAPITOLO I. OBIETTIVI DI INVESTIMENTO, POLITICHE, TECNICHE, LIMITAZIONI AGLI INVESTIMENTI E PROCESSO DI GESTIONE DEL RISCHIO.....	08
CAPITOLO II. COLLOCATORE GLOBALE	14
CAPITOLO III. AZIONI	14
CAPITOLO IV. PROCEDURA DI SOTTOSCRIZIONE, CONVERSIONE E RIMBORSO	15
CAPITOLO V. DETERMINAZIONE DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO	17
CAPITOLO VI. POLITICA DI DISTRIBUZIONE	19
CAPITOLO VII. ONERI E SPESE.....	19
CAPITOLO VIII. DEPOSITARIO, AGENTE PER I PAGAMENTI, DOMICILIATARIO E AGENTE AMMINISTRATIVO.....	20
CAPITOLO IX. AGENTE PER LA TENUTA DEI REGISTRI E AGENTE PER I TRASFERIMENTI.....	21
CAPITOLO X. GESTORI DEGLI INVESTIMENTI.....	21
CAPITOLO XI. CONSULENTI PER GLI INVESTIMENTI	22
CAPITOLO XII. REGIME FISCALE	22
CAPITOLO XIII. INFORMAZIONI GENERALI	22
Appendice I.....	25
Adenium Sicav - Fund of Funds Strategic Flex Low.....	25
Appendice II	28
Adenium Sicav - Fund of Funds Strategic Flex Medium.....	28
Appendice III	31
Adenium Sicav - Fund of Funds Strategic Flex High.....	31
Appendice IV.....	34
Adenium Sicav - Fund of Funds Quant Europe 20	34
Appendice V.....	37
Adenium Sicav - Fund of Funds Quant Europe 50	37
Appendice VI.....	40
Adenium Sicav - Fund of Funds Quant Europe 80	40
Appendice VII	43
Adenium Sicav - Fund of Funds Multistrategy.....	43

CAPITOLO I. OBIETTIVI DI INVESTIMENTO, POLITICHE, TECNICHE, LIMITAZIONI AGLI INVESTIMENTI E PROCESSO DI GESTIONE DEL RISCHIO

I. OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO

L'obiettivo di investimento della Sicav risiede nella gestione delle attività di ciascun Comparto a beneficio dei rispettivi azionisti entro i limiti fissati alla sezione "Limitazioni agli investimenti". Al fine di conseguire detto obiettivo di investimento, le attività della Sicav saranno investite in Valori Mobiliari e in quegli altri strumenti finanziari consentiti ai sensi di legge.

Gli investimenti in ciascun Comparto sono soggetti ai rischi di oscillazione dei mercati e ai rischi insiti in tutti gli investimenti e, conseguentemente, non vi sono garanzie che gli obiettivi di investimento siano effettivamente conseguiti.

Le politiche e le strutture di investimento applicabili ai diversi Comparti create dal Consiglio di Amministrazione sono descritte nel prosieguo nella relativa appendice del presente Prospetto. Laddove fossero creati nuovi Comparti, il Prospetto sarà aggiornato di conseguenza.

II. LIMITAZIONI AGLI INVESTIMENTI

La politica di investimento dovrà essere conforme alle seguenti norme e limitazioni:

A. Gli investimenti dei Comparti dovranno essere composti esclusivamente da:

- (1) Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario ammessi a o negoziati su un Mercato regolamentato;
 - (2) Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario negoziati su un Altro Mercato Regolamentato in uno Stato Membro;
 - (3) Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario ammessi alla quotazione ufficiale su un Mercato Regolamentato in un altro Stato o negoziati su un Altro Mercato Regolamentato in un Altro Stato;
 - (4) Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario di recente emissione, a condizione che:
 - i termini di emissione includano l'impegno a richiedere l'ammissione alla quotazione ufficiale su un Mercato Regolamentato o su un Altro Mercato Regolamentato come descritto ai punti (1)-(3) sopra;
 - detta ammissione si realizzi entro un anno dalla data di emissione;
 - (5) quote o azioni di OICVM e/o altri OIC nell'ambito del significato del primo e secondo capoverso dell'Articolo 1 (2) della Direttiva 85/611/CE, sia che abbia sede in uno Stato Membro che in un Altro Stato a condizione che:
 - detti altri OIC siano autorizzati in virtù di leggi che li rendono soggetti a una supervisione considerata dall'Autorità di Vigilanza come equivalente a quella imposta dalla legislazione comunitaria, e che la collaborazione tra le autorità sia sufficientemente garantita (attualmente Stati Uniti d'America, Canada, Svizzera, Hong Kong e Giappone);
 - il livello di tutela garantita ai possessori di quote in detti OIC sia equivalente a quello offerto ai possessori di quote di un OICVM e, in particolare, che le norme in materia di segregazione dell'attivo, ricorso all'indebitamento, concessione di prestiti e vendite allo scoperto di Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario siano equivalenti ai requisiti di cui alla Direttiva 85/611/CEE;
 - l'attività di detti OIC sia riportata in relazioni contabili annuali e semestrali al fine di consentire una valutazione delle attività e delle passività, del reddito e delle operazioni durante il periodo di rendicontazione;
 - non più del 10% delle attività dell'OICVM o degli altri OIC, di cui si considera l'acquisizione, possa, secondo i relativi documenti costitutivi, essere investita in aggregato in quote o azioni di altri OICVM o altri OIC;
 - (6) depositi presso istituti di credito che siano rimborsabili a richiesta o possano essere ritirati, con scadenza non superiore ai dodici mesi, a condizione che l'istituto di credito abbia la propria sede legale in uno Stato Membro oppure, qualora la sede legale di detto istituto di credito si trovi in un Altro Stato, a condizione che lo stesso sia soggetto a norme prudenziali considerate dall'Autorità di Vigilanza come equivalenti a quelle previste dalla legislazione comunitaria;
 - (7) Strumenti finanziari derivati, nello specifico opzioni, *futures*, inclusi strumenti di regolamento in contante equivalenti, negoziati su un Mercato Regolamentato o su un Altro Mercato Regolamentato di cui ai punti (1), (2) e (3) sopra, e/o strumenti finanziari derivati negoziati *over-the-counter* ("**Derivati OTC**") a condizione che:
 - (i) - lo strumento sottostante consista in strumenti previsti dalla presente sezione A, indici finanziari, tassi di interesse, tassi di cambio o valute in cui la Sicav può investire in conformità con i propri obiettivi di investimento;
 - le controparti delle operazioni in derivati OTC siano istituzioni soggette a supervisione prudenziale e appartenenti alle categorie approvate dall'Autorità di Vigilanza, e
 - i derivati OTC siano oggetto di una valutazione affidabile e verificabile su base giornaliera e possano essere venduti, liquidati o chiusi con un'operazione di compensazione in qualsiasi momento al loro valore equo su iniziativa della Sicav; - (ii) In nessun caso, tali operazioni dovranno portare la Sicav a derogare dai propri obiettivi di investimento.
- (8) Strumenti del Mercato Monetario diversi da quelli negoziati su un Mercato Regolamentato o su un Altro Mercato Regolamentato, nella misura in cui l'emissione o l'emittente di detti strumenti sia essa stessa regolamentata ai fini di tutelare gli investitori e i risparmi, e a condizione che detti strumenti siano:
 - emessi o garantiti da un'autorità centrale, regionale o locale, da una banca centrale di uno Stato Membro, dalla Banca Centrale Europea, dall'Unione Europea o dalla Banca Europea degli Investimenti, da un Altro Stato oppure, nel caso di uno Stato Federale, da uno dei membri che costituisce la federazione o da un ente pubblico internazionale a cui appartengono uno o più Stati Membri, o

- emessi da un organismo i cui titoli sono scambiati su un Mercato Regolamentato o su un Altro Mercato Regolamentato di cui ai punti (1), (2) e (3) *supra*; o
- emessi o garantiti da un istituto soggetto a supervisione prudenziale, in conformità con i criteri stabiliti dalla Legislazione comunitaria o ancora da un istituto soggetto e conforme alle norme prudenziali considerate dall'Autorità di Vigilanza quanto meno equivalenti a quelle indicate dalla legislazione comunitaria; o
- emessi da altri enti appartenenti alle categorie approvate dall'Autorità di Vigilanza a condizione che gli investimenti in tali strumenti siano soggetti ad un livello di tutela degli investitori equivalente a quanto disposto nel primo, secondo e terzo comma e a condizione che l'emittente sia una società con un capitale e con riserve pari almeno a dieci milioni di euro (10.000.000 EUR) e che presenti e pubblici i propri conti annuali in conformità con la Direttiva 78/660/CEE, sia un'entità, all'interno di un gruppo che comprende una o più società quotate, dedicata alle attività di finanziamento del gruppo oppure sia un'entità dedicata alle attività di finanziamento dei veicoli a garanzia che gode di una linea bancaria di credito liquido.

B. Ciascun Comparto, tuttavia, può:

- (1) Investire fino al 10% del proprio attivo netto in Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario diversi da quelli di cui alla lettera A da (1) a (4) e (8).
- (2) Detenere liquidità ed equivalenti di liquidità su base accessoria; con tale limite che potrà essere superato, in via eccezionale e temporanea, qualora gli Amministratori lo ritenessero nel migliore interesse degli azionisti.
- (3) Assumere in prestito fino al 10% del proprio attivo netto, a condizione che detti prestiti abbiano carattere esclusivamente temporaneo. Gli accordi a garanzia in relazione alla sottoscrizione di opzioni o alla vendita o acquisto di contratti a termine o futures non rientrano nella classificazione dei "prestiti" ai fini della suddetta limitazione.
- (4) Acquisire valute estere per mezzo di prestiti back-to-back.

C. In aggiunta, la Sicav dovrà rispettare, in relazione all'attivo netto di ciascun Comparto, le seguenti limitazioni agli investimenti per emittente:

(a) Norme di Diversificazione del Rischio

Ai fini del calcolo dei limiti di cui ai punti da 1 a 5 e 8 *infra*, le società incluse nel medesimo Gruppo di Società sono considerate come un singolo emittente.

Nella misura in cui un emittente è una persona giuridica con comparti multipli, laddove le attività di un comparto sono esclusivamente riservate agli investitori in detto comparto e ai creditori le cui rivendicazioni sono correlate alla creazione, al funzionamento o alla liquidazione di detto comparto, ciascuno di tali comparti dovrà essere considerato come un singolo emittente ai fini dell'applicazione delle norme di ripartizione del rischio di cui ai punti da (1) a (5), da (7) a (9) e da (12) a (14) *infra*.

• **Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario**

- (1) Nessun Comparto potrà acquistare Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario aggiuntivi di un singolo emittente qualora:
 - (i) con detto acquisto oltre il 10% dell'attivo netto del Comparto sia composto da Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario aggiuntivi di un singolo emittente; o
 - (ii) il valore totale di tutti i Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario aggiuntivi degli emittenti in cui detto Comparto investe oltre il 5% del suo attivo netto sia superiore al 40% del valore del suo attivo netto complessivo. La suddetta limitazione non si applica ai depositi e alle operazioni in derivati OTC presso o con istituzioni finanziarie soggette a supervisione prudenziale.
- (2) Un Comparto può investire su base cumulativa fino al 20% del proprio attivo netto in Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario emessi dal medesimo Gruppo di Società.
- (3) Il limite del 10% di cui al punto (1) (i) è aumentato al 35% in relazione a Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario emessi o garantiti da uno Stato Membro, dalle sue autorità locali, da un Altro Stato o da un organismo di diritto pubblico internazionale di cui facciano parte uno o più Stati Membri.
- (4) Il limite del 10% di cui al punto (1) (i) è aumentato al 25% in relazione a titoli di debito qualificati emessi da un istituto di credito avente sede in uno Stato Membro e che, ai sensi della legislazione applicabile, sia soggetto a uno specifico controllo pubblico al fine di tutelare i possessori di detti strumenti di debito qualificati. Ai fini del presente, per "strumenti di debito qualificati" si intendono i titoli i cui proventi sono reinvestiti in conformità con la legislazione applicabile in attività che offrono un rendimento tale da coprire l'importo necessario al versamento di capitale e interessi alla data di scadenza e che verrà impiegato in via prioritaria per il pagamento di capitale e interessi in caso di inadempimento dell'emittente. Nella misura in cui il Comparto investa oltre il 5% delle proprie attività in tali titoli di debito, emessi dal medesimo emittente, il valore complessivo di tali investimenti non deve superare l'80% del valore dell'attivo netto del Comparto.
- (5) I titoli di cui ai punti (3) e (4) sopra, non devono essere inclusi per il calcolo della soglia del 40% indicata al punto (1) (ii) che precede.
- (6) **Indipendentemente dai limiti fissati in precedenza, ciascun Comparto è autorizzato a investire, in conformità al principio della ripartizione del rischio, fino al 100% del proprio attivo netto in Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario emessi o garantiti da uno Stato Membro, dalle sue autorità locali, da qualsiasi altro Stato Membro dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico ("OCSE"), quali gli Stati Uniti, o da un ente pubblico internazionale di cui facciano parte uno o più Stati membri, a condizione che (i) detti titoli appartengano ad almeno sei emissioni diverse e (ii) i titoli di ciascuna di dette emissioni non costituiscano oltre il 30% del l'attivo netto di ogni Comparto.**
- (7) Senza pregiudicare i limiti di cui al punto (b) *infra*, i limiti indicati al punto (1) sono aumentati a un massimo del 20% per investimenti in azioni e/o obbligazioni emesse dal medesimo emittente qualora lo scopo della politica di investimento del Comparto sia quello di replicare la composizione di un determinato indice azionario o obbligazionario, riconosciuto dall'Au-

torità di Vigilanza, sulla seguente base:

- la composizione dell'indice è sufficientemente diversificata,
- l'indice rappresenta un *benchmark* di riferimento adeguato per il mercato a cui si riferisce,
- è pubblicato in modo adeguato.

Il limite del 20% è aumentato al 35% laddove ciò sia giustificato da condizioni di mercato eccezionali, in particolare in Mercati Regolamentati dove taluni Valori Mobiliari o Strumenti del Mercato Monetario risultano dominanti. L'investimento fino a tale limite è consentito solo per un singolo emittente.

• **Depositi bancari**

- (8) Un Comparto non può investire oltre il 20% del proprio attivo netto in depositi presso il medesimo ente o istituto.

• **Strumenti finanziari derivati**

- (9) L'esposizione di rischio verso una controparte in una transazione in derivati OTC non può superare il 10% dell'attivo netto del Comparto nel caso in cui la controparte sia un istituto di credito di cui al punto A (6) *supra* o il 5% negli altri casi.

- (10) È consentito investire in strumenti finanziari derivati a condizione che l'esposizione verso le attività sottostanti non superi in totale i limiti di investimento di cui ai punti da (1) a (5), (8), (9) e (14). Quando il Comparto investe in strumenti finanziari derivati basati su indici, detti investimenti non devono essere sommati ai limiti di cui ai punti da (1) a (5), (8), (9), (13) e (14).

- (11) Nel caso in cui un Valore Mobiliare o uno Strumento del Mercato Monetario contenga un derivato finanziario, detto derivato deve essere tenuto in considerazione per la conformità ai requisiti di cui al punto (A) (7) (ii) che precede e ai punti C (a) (10) e (D) *infra*, oltre che ai requisiti di esposizione al rischio e di informativa contenuti nel presente Prospetto.

• **Quote o azioni di Fondi di investimento di tipo aperto**

- (12) Nessun Comparto può investire in totale oltre il 10% del proprio attivo in quote o azioni di un singolo OICVM o altro OIC.

Laddove il Comparto investe in quote di altri OICVM e/o di OIC che sono gestiti, direttamente o per delega, dalla medesima società di gestione o da altra società a cui la società di gestione è legata da una direzione o da un controllo comune, o ancora da una partecipazione significativa, diretta o indiretta, la società di gestione o detta altra società non deve addebitare alcuna commissione di sottoscrizione o rimborso a carico degli investimenti del Comparto in quote o azioni di tali altri OICVM e/o di altri OIC.

• **Limiti combinati**

- (13) Indipendentemente dai singoli limiti di cui ai punti (1), (8) e (9) un Comparto non può combinare:

- investimenti in Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario emessi da;
- depositi presso; e/o
- esposizione derivante da operazioni in derivati OTC con;

un singolo organismo e superiori al 20% del suo attivo netto.

- (14) I limiti di cui ai punti (1), (3), (4), (8), (9) e (13) *supra* non possono essere combinati e, conseguentemente, gli investimenti in Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario emessi da un medesimo emittente, i depositi presso o gli strumenti derivati negoziati con detto emittente in conformità ai punti (1), (3), (4), (8), (9) e (13) *supra* non possono superare il 35% dell'attivo netto della Sicav.

(b) Limitazioni al controllo

- (15) Nessun Comparto può acquisire un numero tale di azioni recanti diritto di voto tale da consentire alla Sicav di esercitare un'influenza significativa sulla gestione dell'emittente.

- (16) Nessun Comparto né la Sicav possono acquisire (i) oltre il 10% delle azioni prive di diritto di voto e circolanti di un singolo emittente; (ii) oltre il 10% dei titoli di debito in circolazione di un singolo emittente; (iii) oltre il 10% degli Strumenti del Mercato Monetario di un singolo emittente o (iv) oltre il 25% delle azioni o quote in circolazione di qualsivoglia OIC.

I limiti riportati ai punti da (ii) a (v) possono essere derogati al momento dell'acquisizione, qualora l'importo lordo delle obbligazioni o degli Strumenti del Mercato Monetario in essere o ancora l'importo netto degli strumenti emessi non possa essere calcolato.

I limiti di cui ai punti (15) e (16) che precedono, non si applicano in relazione a:

- Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario emessi o garantiti da uno Stato Membro o dalle sue autorità locali;
- Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario emessi o garantiti da un Altro Stato;
- Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario emessi da enti pubblici internazionali di cui fanno parte uno o più Stati Membri; e
- azioni del capitale di una società costituita o operante ai sensi del diritto di un Altro Stato a condizione che (i) tale società investa le proprie attività principalmente in titoli emessi da emittenti di detto Stato, (ii) ai sensi delle leggi di detto Stato la partecipazione del relativo Comparto nel capitale di detta società costituisca l'unico modo possibile di acquistare i titoli di emittenti di detto Stato e (iii) tale società rispetti, nella propria politica di investimento, le limitazioni di cui al punto C, da (1) a (5), (8), (9) e da (12) a (16).

- azioni detenute nel capitale di controllate che svolgono attività di gestione, consulenza o marketing dove la controllata ha sede, in relazione al rimborso delle azioni su richiesta degli azionisti esclusivamente per proprio e loro conto.

D. In aggiunta, la Sicav dovrà rispettare, in relazione al proprio attivo netto, le seguenti limitazioni agli investimenti per strumento:

Ciascun Comparto dovrà assicurare che la propria esposizione globale in relazione agli strumenti derivati non superi il valore totale netto del proprio portafoglio.

L'esposizione viene calcolata tenendo conto dell'attuale valore del sottostante, del rischio della controparte, dei movimenti stimati del mercato e del tempo disponibile per liquidare le posizioni.

E. In ultimo, la Sicav dovrà rispettare, in relazione all'attivo netto di ciascun Comparto, le seguenti limitazioni agli investimenti:

- (1) Nessun Comparto può acquisire metalli preziosi o certificati rappresentativi degli stessi.
- (2) Nessun Comparto può investire in immobili fermo restando che sono consentiti investimenti in titoli garantiti da beni immobili o partecipazioni negli stessi o ancora emessi da società che investono nel comparto immobiliare o in partecipazioni in beni immobili.
- (3) Nessun Comparto può utilizzare le proprie attività per garantire qualsivoglia titolo.
- (4) Nessun Comparto può emettere warrant o altri diritti di sottoscrizione relativi alle Azioni di detto Comparto.
- (5) Un Comparto non può concedere prestiti o garanzie in favore di terzi, fermo restando che tale limitazione non impedirà al Comparto di investire in Valori Mobiliari, Strumenti del Mercato Monetario o altri strumenti finanziari non interamente liberati, come descritto al punto A, ai paragrafi (5), (7) e (8).
- (6) La Sicav non può operare vendite allo scoperto di Valori Mobiliari, Strumenti del Mercato Monetario o altri strumenti finanziari, come descritto al punto A, ai paragrafi (5), (7) e (8).

F. Indipendentemente da qualsiasi disposizione in senso contrario di cui nel presente:

- (1) I limiti fissati in precedenza possono essere derogati da ciascun Comparto nell'esercizio dei diritti di sottoscrizione afferenti i titoli contenuti nel portafoglio di detto Comparto.
- (2) Laddove tali limiti siano superati per ragioni che esulano dal controllo di un Comparto o a seguito dell'esercizio dei diritti di sottoscrizione, detto Comparto dovrà fissare l'obiettivo prioritario, nelle operazioni di vendita, di porre rimedio a detta situazione, tenendo in debita considerazione gli interessi dei propri azionisti.

Gli Amministratori hanno il diritto di imporre ulteriori limitazioni agli investimenti nella misura in cui tali limitazioni siano necessarie alla conformità con leggi e normative dei paesi in cui sono vendute od offerte le Azioni della Sicav.

III. TECNICHE E STRUMENTI

A. Generalità

La Sicav può utilizzare tecniche e strumenti relativi a Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario a fini di una gestione efficiente del portafoglio e a fini di copertura.

Qualora tali operazioni prevedano l'impiego di derivati, le stesse dovranno essere conformi alle condizioni e ai limiti di cui alla Sezione II: "Limitazioni agli investimenti".

In nessun caso tali operazioni dovranno spingere il Comparto a derogare dai propri obiettivi di investimento come indicati nella relativa appendice del presente Prospetto.

Inoltre, la Sicav può, ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, ricorrere esclusivamente a Operazioni di Prestito Titoli e a Operazioni a Pronti contro Termine, a condizione che siano rispettate le norme seguenti:

B. Operazioni di Prestito Titoli

La Sicav può effettuare operazioni di assunzione e concessione di titoli in prestito a condizione che dette operazioni rispettino le regole esposte di seguito:

- (i) La Sicav può concedere o assumere in prestito titoli soltanto per il tramite di un sistema standardizzato operato da una camera di compensazione riconosciuta o mediante un'istituzione finanziaria di primaria importanza soggetta a norme di supervisione prudenziale che la CSSF giudica equivalenti a quelle prescritte dalla Comunità Europea e specializzata in simili operazioni.
- (ii) Nell'ambito delle operazioni di prestito titoli, la Sicav deve in linea di principio ricevere una garanzia, il cui valore dovrà essere, per tutta la durata del contratto di prestito, almeno equivalente al 90% della valutazione globale (interessi, dividendi e altri eventuali diritti inclusi) dei titoli concessi in prestito.

Detta garanzia dovrà essere rilasciata sotto forma di attività liquide e/o sotto forma dei titoli di cui alla Circolare CSSF 08/356.

La garanzia rilasciata in qualsiasi altra forma, diversa da contanti o quote/azioni di un OIC/OICVM, dovrà essere emessa da un'entità non consociata con la controparte.

Le garanzie in contanti possono essere reinvestite in ottemperanza alle condizioni di cui alla Sezione III della Circolare CSSF 08/356.

Detta garanzia non sarà richiesta se l'operazione di prestito titoli viene effettuata per il tramite di Clearstream Banking o EUROCLEAR o ancora di qualsiasi altra organizzazione che assicura al prestatore il rimborso del valore dei titoli concessi in

prestito, mediante garanzia o altrimenti.

- (iii) La Sicav deve garantire che il volume delle operazioni di prestito titoli sia mantenuto a un livello appropriato o di avere diritto a richiedere la restituzione dei titoli concessi in prestito in modo tale da consentirle, in qualsiasi momento, di far fronte ai propri obblighi di rimborso e che dette operazioni non mettano a rischio la gestione delle attività della Sicav in conformità alla relativa politica di investimento.
- (iv) I titoli assunti in prestito dalla Sicav non possono essere ceduti durante il periodo in cui sono in possesso della Sicav, salvo laddove siano coperti da strumenti finanziari sufficienti tali da permettere alla Sicav di restituire i titoli assunti in prestito alla conclusione dell'operazione.
- (v) Tali operazioni non devono superare il 50% della valutazione globale del portafoglio titoli di ciascun Comparto.
- (vi) La Sicav può assumere in prestito titoli nelle seguenti circostanze in relazione al regolamento di un'operazione di vendita: (a) durante un periodo in cui i titoli siano stati inviati agli organi competenti per la ri-registrazione, (b) quando i titoli siano stati concessi in prestito e non restituiti alla scadenza, (c) per evitare il mancato regolamento laddove il depositario non proceda alla consegna e (d) come tecnica implementata per adempiere all'obbligo di consegnare i titoli oggetto di un contratto a pronti contro termine laddove la controparte in detto contratto eserciti il diritto di riacquistare i titoli, nella misura in cui tali titoli siano stati precedentemente venduti dalla Sicav.

C. Operazioni a Pronti contro Termine

La Sicav può, in via accessoria, sottoscrivere accordi a pronti contro termine e operazioni di pronti contro termine attivi che consistono in operazioni a termine alla cui scadenza:

- il venditore (controparte) ha l'obbligo di riacquistare l'attività ceduta e la Sicav ha l'obbligo di restituire l'attività ricevuta nell'ambito dell'operazione. I titoli che possono essere acquistati nel contesto di accordi a pronti contro termine attivi sono limitati a quelli indicati nella Circolare CSSF 08/356 e devono essere conformi alla politica di investimento della Sicav;

oppure

- la Sicav ha l'obbligo di riacquistare l'attività ceduta e il venditore (controparte) ha l'obbligo di restituire l'attività ricevuta nell'ambito dell'operazione. La Sicav deve garantire di disporre, alla scadenza dell'accordo, di attività sufficienti a regolare l'importo concordato con la controparte per la restituzione delle attività alla Sicav.

La Sicav può compiere tali operazioni solo se le controparti delle stesse sono soggette a norme di supervisione prudenziale considerate dalla CSSF come equivalenti a quelle prescritte dal diritto comunitario.

La Sicav deve assicurarsi che il valore delle operazioni a pronti contro termine o a pronti contro termine attivi sia mantenuto a un livello tale da consentirle, in qualsiasi momento, di adempiere i propri obblighi di rimborso nei confronti degli azionisti.

IV. PROCESSO DI GESTIONE DEL RISCHIO

La Sicav deve implementare un processo di gestione del rischio che le permetta di monitorare e misurare, in qualsiasi momento, il rischio delle posizioni in portafoglio e il rispettivo contributo al profilo generale di rischio dei Comparti.

In relazione agli strumenti finanziari derivati, la Sicav deve implementare un processo (o più processi) tali da consentire una valutazione accurata e indipendente del valore dei derivati OTC e la Sicav dovrà altresì assicurare per ciascun Comparto che l'esposizione globale al rischio dello stesso, rispetto agli strumenti finanziari derivati, non superi il valore netto complessivo del relativo Comparto.

L'esposizione globale al rischio viene calcolata tenendo conto dell'attuale valore delle attività sottostanti, del rischio della controparte, dei movimenti futuri del mercato e del tempo disponibile per liquidare le posizioni.

Salvo diversa indicazione infra, ciascun Comparto sarà autorizzato a investire, in conformità alla propria politica di investimento, in strumenti finanziari derivati, fatti salvi i limiti di cui alle Sezioni II e III (incluso opzioni, contratti a termine, futures e/o swap (ivi compresi i credit default swap) su Valori Mobiliari e/o qualsiasi strumento finanziario o valuta) per coprire il portafoglio contro i rischi di mercato e valutari, nonché per migliorare i rendimenti in ottemperanza ai principi di una gestione prudente ed efficiente del portafoglio. Gli azionisti devono essere consci che l'uso di strumenti derivati a fini diversi dalla copertura comporta un certo grado di rischio.

Quando un Comparto investe in strumenti finanziari derivati basati su indici, detti investimenti non devono essere sommati ai limiti di cui alla Sezione II "Limitazioni agli investimenti", punto C.

Quando i Valori Mobiliari o gli Strumenti del Mercato Monetario inglobano un derivato, detto derivato deve essere considerato per la conformità ai requisiti della presente Sezione.

V. CONSIDERAZIONI GENERALI SUI RISCHI

Titoli azionari

L'investimento in titoli azionari può offrire un tasso di rendimento superiore rispetto agli investimenti in titoli di debito a breve e lungo termine. Tuttavia, i rischi associati agli investimenti in titoli azionari possono essere più elevati, giacché la performance dei titoli azionari dipende da fattori difficili da prevedere. Tali fattori includono la possibilità di improvvise o prolungate flessioni del mercato e i rischi associati alle singole società. I rischi fondamentali associati a un portafoglio azionario sono i rischi che il valore degli investimenti detenuti diminuisca. Il valore dei titoli azionari può oscillare in risposta alle attività delle singole società o in risposta al clima generale del mercato e/o alle condizioni economiche. Storicamente, i titoli azionari hanno generato rendimenti a lungo termine superiori, implicando maggiori rischi a breve termine rispetto alle altre scelte di investimento.

Titoli a reddito fisso

Un investimento in titoli a reddito fisso racchiude dei rischi, quali, a solo titolo esemplificativo, ma non esaustivo, il rischio di incapacità dell'emittente di far fronte ai pagamenti di capitale e interessi relativi all'obbligazione (rischio di credito) e può altresì

essere soggetto alla volatilità dei prezzi ascrivibile a fattori come la sensibilità ai tassi di interesse, la percezione del mercato del merito creditizio dell'emittente e la liquidità generale dei mercati (rischio di mercato).

Paesi Emergenti

Un investimento in valori mobiliari dei paesi emergenti è soggetto a svariati rischi in relazione al rapido sviluppo economico conosciuto da taluni di questi stessi paesi. A tale proposito, non può essere garantito in alcun modo che il processo di sviluppo continui negli anni a venire.

Gli investimenti nei mercati emergenti possono rivelarsi più volatili rispetto agli investimenti sui mercati più sviluppati. Taluni di questi mercati possono avere governi relativamente instabili, economie basate esclusivamente su poche industrie e mercati su cui viene scambiato un numero ridotto di titoli. Molti mercati emergenti non hanno sistemi di vigilanza ben sviluppati e gli obblighi di informativa possono essere meno stringenti di quelli vigenti sui mercati sviluppati.

Il rischio di espropriazione, imposizione fiscale con effetto di confisca, nazionalizzazione e di instabilità sociale, politica ed economica è superiore nei mercati emergenti di quanto non sia nei mercati sviluppati. In aggiunta alle ritenute d'acconto sul reddito da investimenti, taluni mercati emergenti possono imporre diverse imposte sulle plusvalenze a carico degli investitori stranieri.

Diversi mercati emergenti interessanti pongono limitazioni, in diversa misura, agli investimenti esteri in titoli. Inoltre, alcuni titoli azionari appetibili potrebbero non essere disponibili per uno o più Comparti in quanto investitori stranieri ne detengono già l'importo massimo consentito ai sensi di legge. Il rimpatrio del reddito da investimenti, del capitale e dei proventi delle vendite da parte di investitori stranieri potrebbe richiedere la registrazione governativa e/o essere soggetto ad approvazione in alcuni mercati emergenti, nonché essere soggetto a limitazioni imposte dal controllo sui cambi. Tali limitazioni possono aumentare i rischi legati all'investimento in taluni mercati emergenti. Salvo diversa indicazione nell'ambito dell'obiettivo e della politica di investimento del relativo portafoglio, un Comparto investirà soltanto in mercati in cui tali limitazioni siano considerate accettabili dalla Sicav.

I principi contabili, di revisione e di rendicontazione finanziari generalmente accettati nei mercati emergenti potrebbero differire significativamente da quelli vigenti sui mercati sviluppati. Rispetto ai mercati maturi, taluni mercati emergenti possono presentare un livello inferiore di regolamentazione, applicazione delle norme e monitoraggio delle attività degli investitori, incluse le operazioni compiute sulla base di informazioni sostanziali non di dominio pubblico.

I mercati dei titoli dei paesi emergenti sono caratterizzati da volumi di scambi sostanzialmente inferiori che possono condurre a una carenza di liquidità e a una elevata volatilità. Potrebbe porsi in essere un'elevata concentrazione di capitalizzazione del mercato e di volume degli scambi in un numero esiguo di emittenti in rappresentanza di un numero limitato di settori, oltre che un'elevata concentrazione di investitori e intermediari finanziari. Tali fattori possono influire negativamente sulla tempistica e sui livelli di prezzo associati all'acquisizione o alla cessione di titoli da parte dei Comparti.

Le prassi in relazione al regolamento delle operazioni in titoli sui mercati emergenti implicano rischi maggiori rispetto a quelle vigenti nei paesi sviluppati, giacché gli intermediari e le controparti in tali paesi potrebbero disporre di capitali inferiori e il deposito e la registrazione delle attività in alcuni paesi potrebbero essere inaffidabili. I ritardi nel regolamento possono portare alla perdita di opportunità di investimento se un Comparto non è in grado di acquisire o cedere un titolo.

Il debito dei paesi emergenti è soggetto a un rischio elevato e non è richiesto l'ottenimento di alcun rating minimo; lo stesso potrebbe non disporre di una valutazione del metodo creditizio emessa da una società di rating riconosciuta a livello internazionale. L'emittente o l'autorità governativa che controlla il ripianamento del debito di un paese emergente potrebbe non essere in grado o non voler ripagare il capitale e/o gli interessi alla scadenza in conformità ai termini di detto indebitamento. Ne consegue che anche un governo, in qualità di obbligato, potrebbe essere inadempiente ai propri obblighi. In tal caso, la Sicav potrebbe disporre di strumenti legali limitati contro l'emittente e/o il garante.

Rischio del depositario nei paesi emergenti

Un investimento nei mercati emergenti è soggetto a un rischio maggiore in relazione alla proprietà e al deposito dei valori mobiliari.

In generale, gli investimenti sui mercati emergenti implicano rischi superiori dovuti alla mancanza di un sistema idoneo per il trasferimento, il calcolo del prezzo e la contabilizzazione dei valori mobiliari e per il deposito e la debita rendicontazione degli stessi.

Rischi specifici connessi agli investimenti in warrant su valori mobiliari

I warrant conferiscono all'investitore il diritto di sottoscrivere un numero determinato di azioni ordinarie di una società a un prezzo prestabilito per un periodo di tempo stabilito.

Il costo di tale diritto è sostanzialmente inferiore al costo dell'azione in se stessa. Di conseguenza, i movimenti di prezzo dell'Azione vengono moltiplicati nei movimenti di prezzo del warrant. Questo moltiplicatore è detto leva o fattore di gearing. Tanto più elevata è la leva tanto più appetibile risulta essere il warrant. Per una selezione di warrant comparando il premio versato per il diritto e la leva è possibile valutare il valore relativo. I livelli del premio e della leva possono aumentare o diminuire seguendo il *sentiment* degli investitori. I warrant, pertanto, sono più volatili e speculativi rispetto alle azioni ordinarie. Gli investitori devono essere consci che i prezzi dei warrant sono estremamente volatili e che, inoltre, potrebbe non essere sempre possibile venderli.

Rischi valutari

La Sicav e ciascun Comparto possono investire in valori mobiliari denominati in valuta locale e detenere liquidità in detta valuta. Conseguentemente, le oscillazioni valutarie che interessano tali divise rispetto all'euro influenzano il valore dei Comparti denominati in euro. Se, all'interno di un Comparto, sono emesse classi di azioni denominate in una valuta diversa dalla Valuta di Riferimento del Comparto, le oscillazioni del valore della Valuta di Riferimento del Comparto avranno un effetto corrispondente sul valore di tali classi di Azioni.

Rischi di mercato

Alcuni dei mercati su cui investe un Comparto possono essere mercati a bassa capitalizzazione che tendono a rivelarsi volatili e illiquidi.

Questi fattori possono influenzare il prezzo a cui il Comparto è in grado di liquidare le posizioni al fine di adempiere alle richieste di rimborso e ad altri requisiti di finanziamento.

Investimenti nel segmento small cap

Esistono taluni rischi associati agli investimenti in azioni a bassa capitalizzazione e in titoli di piccole società. I prezzi di mercati di tali titoli possono essere più volatili di quelli delle società più grandi. Stante che le piccole società di norma hanno meno azioni in circolazione rispetto alle società più grandi potrebbe essere più difficile acquistare e vendere quantitativi significativi di azioni senza influenzare i prezzi di mercato. Sempre di norma vi sono meno informazioni disponibili per il pubblico su queste società di quelle reperibili per le grandi società. La capitalizzazione ridotta di queste società e il fatto che le stesse abbiano linee di prodotto più contenute e godano di una quota di mercato inferiore alle grandi società le rende più vulnerabili alle fluttuazioni del ciclo economico.

Rischi specifici correlati all'uso di strumenti finanziari derivati

Ciascun Comparto può implementare diverse strategie di portafoglio nel tentativo di ridurre taluni rischi dei propri investimenti e di incrementare i rendimenti. Queste strategie attualmente includono l'uso di opzioni, contratti a termine su cambi, swap e futures e opzioni sugli stessi. La partecipazione ai mercati delle opzioni o dei futures, nonché in contratti swap e in operazioni sui cambi implica dei rischi di investimento e dei costi operativi a cui il Comparto non sarebbe soggetto se non venissero impiegate tali strategie.

Investimenti in altri organismi di investimento collettivo

Stante che ciascun Comparto può investire in Organismi di Investimento Collettivo, gli azionisti potrebbero sostenere un doppio addebito di commissioni e oneri (commissioni di gestione, ivi comprese le commissioni di performance, commissioni del depositario, commissioni dell'agente amministrativo centrale, ecc.). Le commissioni massime di gestione di altri OIC o OICVM in cui un Comparto può investire non dovranno superare il 2,5% delle attività di detto Comparto.

I potenziali investitori devono pertanto essere consci di tutti questi rischi e contattare, se necessario, il proprio consulente finanziario di fiducia. Il Consiglio di Amministrazione si impegnerà a minimizzare i suddetti rischi mediante la diversificazione e la diffusione degli investimenti delle attività del Comparto.

Tenendo in considerazione il principio della ripartizione del rischio, nei limiti di investimento fissati in conformità al presente Prospetto e allo Statuto, la Sicav è autorizzata a investire fino al 100% dell'attivo netto di ciascun Comparto in Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario di diverse emissioni, garantiti o emessi da uno stato membro della UE, dalle sue autorità locali, da un altro stato membro dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico ("OCSE") o da un ente pubblico di cui faccia parte almeno uno stato membro della UE, nella misura in cui detti titoli appartengano ad almeno sei emissioni diverse e che i titoli di un singolo emittente non superino il 30% del rispettivo attivo netto del Comparto.

CAPITOLO II. COLLOCATORE GLOBALE

La Sicav ha nominato **Banca Network Investimenti S.p.a.**, ai sensi di un accordo datato 29 ottobre 2008, quale collocatore globale (il "**Collocatore Globale**"). Banca Network Investimenti S.p.a. è una società di diritto italiano, registrata in Italia in data 1° gennaio 2004 e disciplinata dal diritto bancario italiano. La stessa è stata costituita per una durata illimitata ed ha sede legale in Via Lepetit, 8-10, 20124 Milano (Italia).

Il Collocatore Globale dovrà collocare le azioni dei Comparti presso il pubblico in Italia e sottoscrivere accordi di collocamento, a livello locale, con collocatori locali. La Sicav non avrà alcun contatto diretto con detti collocatori nominati dal Collocatore Globale e nello specifico non accetterà alcun ordine di sottoscrizione, rimborso o conversione direttamente dai collocatori che dovranno inviare detti ordini alla Sicav per il tramite dell'Agente italiano incaricato dei pagamenti.

Poiché il mandato concesso al Collocatore Globale è un mandato non esclusivo, la Sicav può decidere di nominare essa stessa ulteriori Collocatori per il collocamento diretto delle azioni in Italia e in altri paesi in cui le azioni siano offerte; nel caso in cui tali Collocatori dovessero essere retribuiti direttamente dal patrimonio dei compartimenti, il Prospetto sarà modificato di conseguenza.

CAPITOLO III. AZIONI

Le Azioni di ciascun Comparto saranno emesse a discrezione del Consiglio di Amministrazione della Sicav. All'interno di un Comparto, il consiglio avrà il potere di definire periodicamente classi di Azioni in modo che corrispondano a (i) una politica di distribuzione specifica e/o (ii) una struttura degli oneri di realizzo e rimborso specifica e/o (iii) una struttura delle commissioni di gestione e di consulenza specifica e/o (iv) una specifica struttura delle commissioni di distribuzione e/o (v) una valuta specifica e/o (vii) a qualsiasi altra caratteristica specifica applicabile a una classe.

La Sicav può emettere Azioni di tre classi per ciascun Comparto:

- Classi A e B, caratterizzate da una diversa struttura delle commissioni in relazione all'orizzonte di investimento, offerte a persone fisiche e giuridiche.
- Classe C, riservata alle persone giuridiche che si qualificano come investitori istituzionali.

Se gli investitori dovessero sottoscrivere o possedere azioni di una categoria per la quale non soddisfano o hanno smesso di soddisfare i requisiti, il Consiglio di Amministrazione dovrà convertire dette azioni, a titolo gratuito, in azioni della categoria più idonea.

Le Azioni di un qualsiasi Comparto possono essere emesse soltanto su base nominativa.

L'iscrizione del nome dell'azionista nei registri della Sicav o la lettera di conferma inviata dal Soggetto incaricato per i pagamenti in Italia all'azionista finale in caso di registrazione effettuata da un intestatario a proprio nome e per conto dell'azionista finale¹, costituiscono la prova del diritto di proprietà di dette Azioni nominative.

¹ Gli azionisti residenti in Italia hanno facoltà di conferire un mandato senza rappresentanza al soggetto incaricato dei pagamenti in Italia il quale potrà agire come *nominee* ("Nominee"). In questo caso il Nominee, *inter alia*, trasmetterà alla Sicav le richieste di sottoscrizione, rimborso e conversione della azioni su base cumulativa, sarà iscritto nel Registro della Sicav in nome proprio e con la dicitura "per conto terzi", ed espletterà tutti i servizi e le procedure relative all'esercizio dei diritti di voto in base alle istruzioni impartite dagli investitori. Il Nominee dovrà tenere aggiornato un archivio elettronico con tutti i dettagli degli investitori e relative partecipazioni; lo status di azionista sarà in tal caso comprovato dalla lettera di conferma dell'investimento che sarà inviata dal Nominee all'investitore. Un cliente che abbia investito nella Sicav attraverso il Nominee potrà in ogni momento richiedere che le azioni così sottoscritte siano trasferite a proprio nome e, di conseguenza, il cliente sarà registrato con il proprio nome nel Registro della Sicav a decorrere dalla data in cui le istruzioni di trasferimento siano ricevute dal Nominee. Ulteriori informazioni in merito sono riportate nel Modulo di Sottoscrizione disponibile a livello locale.

Non verranno emessi certificati rappresentativi di azioni. Un detentore di Azioni nominative riceverà una conferma scritta della propria partecipazione azionaria.

Tutte le Azioni devono essere interamente liberate, non hanno valore nominale e non conferiscono diritti preferenziali o di prelazione. Ciascuna Azione della Sicav di qualsivoglia Comparto conferisce il diritto a un voto all'assemblea generale degli azionisti, in conformità con la legge lussemburghese e con lo Statuto.

La Sicav può emettere frazioni di Azioni arrotondate al millesimo più vicino di un'Azione, fermo restando che tali frazioni di Azioni non recheranno diritto di voto, ma conferiranno il diritto alla partecipazione ai risultati netti e ai proventi di liquidazione ascrivibili alle Azioni nel relativo Comparto su base proporzionale.

Se le Azioni di un Comparto sono quotate alla Borsa di Lussemburgo, tale quotazione sarà indicata nella relativa appendice del presente Prospetto.

CAPITOLO IV. PROCEDURA DI SOTTOSCRIZIONE, CONVERSIONE E RIMBORSO

Sottoscrizione di azioni

Dopo il Periodo di Sottoscrizione Iniziale di una classe di Azioni di un Comparto (come da definizione nella relativa appendice) il prezzo di sottoscrizione per Azione della relativa classe (il "**Prezzo di Sottoscrizione**") sarà pari al totale del Valore Patrimoniale Netto per Azione e delle commissioni di vendita riportate nella relativa appendice. Il Prezzo di Sottoscrizione può essere verificato presso la sede legale della Sicav.

Nella misura in cui il Consiglio di Amministrazione lo ritenga nel migliore interesse della Sicav, stanti le condizioni di mercato prevalenti e il livello di sottoscrizioni o rimborsi richiesti dagli azionisti in relazione all'entità di qualsiasi Comparto in qualsivoglia giorno di negoziazione, potrà essere operata una rettifica del prezzo di regolamento delle sottoscrizioni o dei rimborsi al fine di coprire la stima percentuale dei costi e delle spese a carico del relativo Comparto in relazione a dette sottoscrizioni e rimborsi rispettivamente. Nella misura in cui il Consiglio di Amministrazione lo ritenga nel migliore interesse della Sicav, il Consiglio di Amministrazione potrà scegliere di applicare detto onere anti-diluizione soltanto alle operazioni più significative.

Agli investitori le cui richieste sono state accettate saranno allocate le Azioni emesse sulla base del Valore Patrimoniale Netto per Azione determinato per quel Giorno di Valutazione (come da definizione alla Sezione "Determinazione del Valore Patrimoniale Netto" al titolo "Calcolo e pubblicazione") a seguito del ricevimento della richiesta di sottoscrizione, a condizione che detta richiesta sia ricevuta dalla Sicav in Lussemburgo entro e non oltre le **ore 15.00**, ora del Lussemburgo, del Giorno Lavorativo precedente al Giorno di Valutazione. Le richieste ricevute oltre le **ore 15.00** in Lussemburgo del Giorno Lavorativo precedente al Giorno di Valutazione saranno elaborate il Giorno di Valutazione successivo.

Agli investitori potrebbe essere richiesto di compilare una richiesta di acquisto delle Azioni o qualsiasi altro documento soddisfacente per la Sicav, indicando che l'acquirente non è un Soggetto Statunitense o un intestatario dello stesso. I moduli di richiesta contenenti detta dichiarazione possono essere ottenuti presso la Sicav.

I pagamenti per le Azioni possono essere effettuati nella Valuta di Riferimento della Sicav o nella Valuta di Riferimento della relativa classe o Comparto o in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Il regolamento delle sottoscrizioni deve aver luogo entro **3 (tre)** Giorni Lavorativi dal relativo Giorno di Valutazione.

Se il pagamento viene effettuato in una valuta diversa dalla Valuta di Riferimento della relativa classe o Comparto, qualsiasi costo di conversione valutaria sarà a carico dell'azionista.

Le Azioni della Sicav possono essere distribuite, in conformità con le leggi nazionali e la prassi vigente nel paese in cui le Azioni sono collocate, tramite piani di accumulo. I particolari sui termini e le condizioni per la sottoscrizione mediante piani di accumulo sono definiti a livello locale.

La Sicav si riserva il diritto di interrompere in qualsiasi momento l'emissione delle Azioni in qualsiasi e tutti i Comparti. La Sicav si riserva, inoltre, il diritto di rifiutare qualsiasi richiesta, nella sua totalità o in parte, nel qual caso il denaro versato o il saldo, secondo quanto appropriato, sarà restituito senza maturare interessi al richiedente, nonché di sospendere in qualsiasi momento e senza preavviso l'emissione di Azioni in uno, in diversi o in tutti i Comparti.

La conferma scritta della partecipazione azionaria sarà inviata agli azionisti entro **dieci (10)** Giorni Lavorativi dal relativo Giorno di Valutazione.

Non saranno emesse Azioni in qualsiasi periodo in cui il calcolo del Valore Patrimoniale Netto per Azione del Comparto sia sospeso dalla Sicav in applicazione dei poteri conferiti ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto.

In caso di sospensione degli scambi delle Azioni, la richiesta verrà elaborata il primo Giorno di Valutazione successivo alla fine del suddetto periodo di sospensione.

Qualora una classe, chiusa per la sottoscrizione in quanto tutte le Azioni emesse in detta classe sono state rimborsate, riaprisse alle sottoscrizioni o nel caso in cui nessuna Azione di una classe venga sottoscritta durante il periodo di sottoscrizione iniziale di un Comparto, come indicato nella relativa appendice del Comparto interessato, il prezzo iniziale per Azione di tale classe sarà, al momento dell'avvio della classe, pari a 100 EUR.

I piani di accumulo sono eventualmente disponibili per i residenti dei paesi in cui la Sicav è autorizzata alla distribuzione e sono gestiti per il tramite del relativo Agente incaricato dei pagamenti. Commissioni, oneri e procedure relativi a detti piani di accumulo saranno determinati in specifici documenti, emessi in conformità alla legislazione e alle normative vigenti nei paesi di distribuzione delle azioni.

Prevenzione del riciclaggio di denaro

Nell'ambito della lotta al riciclaggio di denaro, la Sicav, il Collocatore Globale, i sub-distributori, l'Agente italiano per i pagamenti e l'Agente per la tenuta dei registri e l'Agente per i trasferimenti devono rispettare tutte le leggi, norme e regolamenti applicabili, internazionali e lussemburghesi, in materia di prevenzione del riciclaggio e in particolare la legge lussemburghese del 12 novembre 2004 sulla prevenzione del riciclaggio e dei finanziamenti al terrorismo e la Circolare CSSF 08/387 del 19 dicembre 2008, e successivi emendamenti. A tal fine, la Sicav, il Collocatore Globale, i sub-distributori, l'Agente italiano per i pagamenti e l'Agente

per la tenuta dei registri e l'Agente per i trasferimenti potranno richiedere tutte le informazioni necessarie ad accertare l'identità e il profilo del potenziale investitore e l'origine dei fondi di sottoscrizione. La mancata fornitura di dette informazioni può comportare il rigetto della richiesta. Laddove tale documentazione non fosse disponibile in relazione alla restituzione di pagamenti o al rimborso di Azioni, tali pagamenti non potranno essere effettuati.

È comunemente accettato che i professionisti nel campo degli investimenti e le istituzioni del settore finanziario residenti in paesi che hanno ratificato le conclusioni della Financial Action Task Force (GAFI, Gruppo d'azione finanziaria contro il riciclaggio dei capitali) siano gravati dall'obbligo di implementare una procedura di identificazione equivalente a quella richiesta ai sensi della legislazione lussemburghese.

Conversione delle Azioni

Gli azionisti hanno il diritto, fatte salve le disposizioni illustrate infra, di convertire le Azioni di un Comparto in Azioni di un altro Comparto. La conversione delle Azioni di una determinata classe di Azioni in un'altra classe non è consentita.

Le domande di conversione possono essere accettate in base al numero di azioni convertibili o in base all'ammontare della conversione.

Le Azioni della Sicav possono essere convertite mediante piani di conversione, in conformità alle disposizioni di legge ed alla prassi del paese in cui le azioni vengono commercializzate. In tale eventualità, le spese, le commissioni e le procedure relative ai piani di conversione saranno dettagliati in appositi documenti emessi in conformità alle leggi e ai regolamenti in vigore nei vari paesi in cui le Azioni sono distribuite.

Il tasso di conversione delle Azioni di qualsivoglia Comparto sarà determinato con riferimento ai rispettivi Valori Patrimoniali Netti dei relativi Comparti, calcolati nel Giorno di Valutazione successivo al ricevimento dei documenti indicati nel prospetto.

Le conversioni di Azioni in qualsiasi Comparto possono essere soggette a una commissione basata sul rispettivo Valore Patrimoniale Netto delle relative Azioni come indicato nell'appendice del presente Prospetto.

Le Azioni possono essere consegnate per la conversione in qualsiasi Giorno di Valutazione.

Tutti i termini e gli avvisi relativi al rimborso delle Azioni si applicano analogamente alla conversione delle Azioni.

Nessuna conversione di Azioni potrà essere effettuata fintantoché non sia stata ricevuta presso la sede legale della Sicav una richiesta di conversione delle Azioni debitamente compilata dall'azionista.

All'atto della conversione saranno emesse frazioni di Azioni nominative fino a un millesimo di Azione.

La conferma scritta della partecipazione azionaria sarà inviata agli azionisti entro **dieci (10)** Giorni Lavorativi dal relativo Giorno di Valutazione, unitamente al saldo risultante dall'eventuale conversione.

Nella conversione di Azioni di un Comparto in Azioni di un altro Comparto, l'azionista dovrà rispettare i requisiti di investimento minimo iniziali imposti dal relativo Comparto.

Se, a seguito di qualsiasi richiesta di conversione, l'investimento detenuto da un azionista in un Comparto scendesse al di sotto dell'eventuale importo minimo indicato nella relativa appendice del presente Prospetto alla Sezione "Importo minimo di sottoscrizione / Importo minimo di partecipazione" nelle informazioni specifiche di ciascun Comparto, la Sicav potrà considerare tale richiesta come una richiesta di conversione dell'intera partecipazione di detto azionista.

Le Azioni in qualsiasi Comparto non saranno convertite in qualsiasi circostanza laddove il calcolo del Valore Patrimoniale Netto per Azione del relativo Comparto sia sospeso dalla Sicav ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto.

In caso di sospensione degli scambi delle Azioni, la richiesta di conversione verrà elaborata il primo Giorno di Valutazione successivo alla fine del suddetto periodo di sospensione.

Rimborso delle Azioni

Ciascun azionista della Sicav può in qualsiasi momento richiedere alla Sicav il rimborso, in qualsiasi Giorno di Valutazione, di ogni o tutte le Azioni detenute in qualsivoglia classe o Comparto. Le domande di rimborso possono essere accettate in base al numero di azioni da rimborsare oppure in base all'ammontare del rimborso.

Gli azionisti che desiderano il rimborso della totalità o di parte delle proprie Azioni devono farne richiesta scritta alla sede legale della Sicav.

Le Azioni della Sicav possono essere rimborsate mediante piani di rimborso, in conformità con le disposizioni di legge e con la prassi del paese in cui le azioni vengono commercializzate. In tale eventualità, le spese, le commissioni e le procedure relative ai piani di rimborso saranno dettagliati in appositi documenti emessi in conformità alle leggi e ai regolamenti in vigore nei vari paesi in cui le Azioni sono distribuite.

Le richieste di rimborso devono riportare le seguenti informazioni (se del caso): identità e indirizzo dell'azionista che richiede il rimborso, numero di Azioni da rimborsare, classe o Comparto di riferimento, il nome in favore di cui sono registrate le Azioni. Tutti i documenti necessari al completamento del rimborso devono essere acclusi alla richiesta.

Gli azionisti le cui richieste di rimborso siano accettate si vedranno rimborsare le Azioni in qualsiasi Giorno di Valutazione a condizione che le richieste siano state ricevute dalla Sicav in Lussemburgo entro e non oltre le **ore 15.00**, ora del Lussemburgo, del Giorno lavorativo precedente a detto Giorno di Valutazione. Le richieste ricevute oltre le **ore 15.00** in Lussemburgo del Giorno lavorativo precedente al Giorno di Valutazione saranno elaborate il Giorno di Valutazione successivo.

Le Azioni saranno rimborsate a un prezzo basato sul Valore Patrimoniale Netto per azione della relativa classe o Comparto determinato il primo Giorno di Valutazione successivo al ricevimento della richiesta di rimborso, potenzialmente diminuito di una commissione, come indicato nella relativa appendice del presente Prospetto.

Il Prezzo di Rimborso dovrà essere versato entro e non oltre **sette (7)** Giorni Lavorativi dal relativo Giorno di Valutazione.

I pagamenti saranno effettuati a mezzo bonifico bancario all'ordine del conto indicato e utilizzato dall'azionista al momento

del pagamento della sottoscrizione. Laddove detto conto fosse chiuso dopo la sottoscrizione, dovrà esserne data comunicazione scritta alla sede legale della Sicav unitamente alle nuove coordinate bancarie.

Il pagamento del prezzo di rimborso sarà effettuato automaticamente nella Valuta di Riferimento della relativa classe o Comparto, salvo laddove l'azionista abbia impartito indicazioni in senso contrario; in tal caso il pagamento potrà essere effettuato nella Valuta di Riferimento della Sicav o in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile e qualsiasi costo di conversione sarà dedotto dall'importo dovuto all'azionista.

Il Prezzo di Rimborso potrà essere superiore o inferiore al prezzo versato al momento della sottoscrizione o dell'acquisto.

Le Azioni di qualsiasi classe o Comparto non saranno rimborsate in caso di sospensione del calcolo del Valore Patrimoniale Netto per Azione di detta classe o Comparto da parte della Sicav in conformità all'Articolo 12 del presente.

L'avviso di tale sospensione sarà trasmesso con le modalità appropriate agli azionisti che hanno presentato una richiesta di rimborso oggetto di sospensione. In caso di sospensione degli scambi delle Azioni, la richiesta verrà elaborata il primo Giorno di Valutazione successivo alla fine del suddetto periodo di sospensione.

Se a seguito di una richiesta di rimborso, l'investimento detenuto da un azionista in una classe o in un Comparto scendesse al di sotto dell'importo minimo indicato nella relativa appendice del presente Prospetto, la Sicav potrà trattare detta richiesta come una richiesta di rimborso per l'intera partecipazione dell'azionista interessato.

Inoltre, se per un qualsiasi Giorno di Valutazione, le richieste di rimborso ai sensi dell'articolo 8 e le richieste di conversione ai sensi dell'articolo 9 dello Statuto si riferissero a oltre il 10% delle Azioni emesse in uno specifico Comparto o in caso di marcata volatilità del o dei mercati su cui investe uno specifico Comparto, il Consiglio di Amministrazione potrà decidere che una parte o la totalità di tali richieste di rimborso o conversione siano differite proporzionalmente per quel periodo che il Consiglio di Amministrazione riterrà essere nel migliore interesse del Comparto, ma che, di norma, non supererà i 30 giorni. Nel Giorno di Valutazione successivo a quel periodo, tali richieste di rimborso e conversione avranno la priorità rispetto alle richieste successive.

Se il valore dell'attivo netto di qualsiasi Comparto in un determinato Giorno di Valutazione fosse diminuito al di sotto dell'importo stabilito dal Consiglio di Amministrazione, e attualmente pari a **5.000.000,00 EUR**, quale livello minimo affinché detto Comparto possa operare in maniera economicamente efficiente o nel caso di una variazione della situazione economica o politica oppure per procedere a una razionalizzazione economica, il Consiglio di Amministrazione potrà decidere, a propria discrezione, di rimborsare tutte le Azioni, ma non solo alcune, di detto Comparto allora in circolazione al Valore Patrimoniale Netto per Azione del Comparto (tenendo conto degli attuali prezzi di realizzo degli investimenti e delle spese di realizzo) determinato per il Giorno di Valutazione in cui entra in vigore detta decisione. La Sicav invierà un avviso di rimborso a tutti i possessori delle Azioni oggetto del rimborso. I proventi di rimborso corrispondenti alle Azioni non rimesse alla data del rimborso coatto delle relative Azioni da parte della Sicav potrà essere depositato presso il Depositario (come da definizione infra) per un periodo non superiore ai sei mesi dalla data di detto rimborso coatto; decorso tale termine, i proventi saranno depositati in custodia presso la *Caisse de Consignation*.

Inoltre, qualora l'attivo netto di un Comparto non raggiungesse o scendesse al di sotto di quel livello che a parere del Consiglio di Amministrazione consente la gestione, il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare la fusione di un Comparto con un altro o altri Comparti della Sicav con le modalità indicate alla Sezione "Informazioni generali" alla voce "Scioglimento e fusione dei Comparti".

L'articolo 10 dello Statuto consente alla Sicav di procedere con il rimborso coatto delle Azioni detenute da un Soggetto Statunitense.

CAPITOLO V. DETERMINAZIONE DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO

1) Calcolo e pubblicazione

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione di ciascuna classe in ogni Comparto sarà espresso nella Valuta di Riferimento della classe o del Comparto.

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione di ciascuna classe di un Comparto sarà calcolato per ogni Giorno di Valutazione (come da definizione infra) dividendo l'attivo netto della Sicav ascrivibile a detta classe in qualsiasi Comparto (pari al valore della quota di attività meno la quota di passività attribuibile a tale classe nel Giorno di Valutazione dato) per il numero totale di Azioni della relativa classe allora in circolazione. Il Valore Patrimoniale Netto per Azione potrà essere arrotondato per eccesso o per difetto alla terza cifra decimale più prossima.

Qualora il 31 dicembre e/o il 30 giugno non fossero giorni lavorativi per le banche in Lussemburgo, ai fini della rendicontazione finanziaria e dei bilanci della Sicav, verrà calcolato un Valore Patrimoniale Netto per Azione per ciascun Comparto per le date in oggetto, a condizione che detto valore patrimoniale netto non possa essere utilizzato per le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni.

Se, dalla data di determinazione del Valore Patrimoniale Netto per Azione nel Giorno di Valutazione (come da definizione infra) si registrasse una variazione sostanziale delle quotazioni sul mercato su cui viene negoziata o è quotata una parte sostanziale degli investimenti ascrivibili al relativo Comparto, la Sicav potrà, al fine di tutelare gli interessi degli azionisti e della Sicav, annullare la prima valutazione e procedere con una seconda valutazione. Tutte le richieste di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno elaborate sulla base di tale seconda valutazione.

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione di ciascuna classe è determinato nel giorno indicato per ciascun Comparto nella relativa appendice al presente Prospetto (il "**Giorno di Valutazione**") sulla base del valore degli investimenti sottostanti del relativo Comparto, determinato come segue:

- (a) Il valore di eventuali disponibilità liquide o depositate, pagherò, cambiali dirette a vista e crediti, spese prepagate, dividendi in contanti, interessi dichiarati o maturati come più sopra specificato e non ancora incassati, viene considerato quale ammontare complessivo di quanto sopra, salvo nel caso in cui sia improbabile che dette somme vengano pagate o riscosse interamente, nel qual caso il valore viene determinato dopo aver applicato lo sconto che gli Amministratori riterranno opportuno al fine di riflettere il valore reale delle stesse.
- (b) Il valore dei Valori Mobiliari, degli Strumenti del Mercato Monetario e di qualsiasi altra attività ammessa a una quotazione ufficiale su una borsa valori o negoziata su qualsiasi Altro Mercato Regolamentato sarà basato sull'ultimo prezzo disponibile

in Lussemburgo o, se del caso, sul prezzo medio di borsa o dell'Altro Mercato Regolamentato che costituisce di norma il mercato principale per tali titoli o strumenti.

- (c) Nel caso qualsivoglia attività non sia quotata o negoziata su una borsa valori, su un Mercato regolamentato e/u su un Altro Mercato Regolamentato o, per qualsiasi attività quotata o negoziata su una borsa valori, un Mercato Regolamento e/o Altro Mercato Regolamentato, il prezzo determinato conformemente al sotto-paragrafo (b) non sia, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, rappresentativo del valore equo di mercato delle attività in oggetto, il valore di tali attività sarà determinato sulla base del prezzo di realizzo ragionevolmente prevedibile determinato secondo norme prudenziali e in buona fede dal Consiglio di Amministrazione.
- (d) Il valore di liquidazione di futures, contratti a termine o opzioni non ammessi al listino ufficiale di una borsa valori o negoziati su un Mercato Regolamentato e/o su un Altro Mercato Regolamentato implica che il loro valore netto di liquidazione sarà determinato, conformemente alle politiche stabilite dal Consiglio di Amministrazione, prudentemente e in buona fede, su una base coerentemente applicata per ogni diverso tipo di contratto. Il valore di liquidazione di futures, contratti a termine od opzioni ammessi al listino ufficiale di una borsa valori o negoziati su un Mercato Regolamentato o su un Altro Mercato Regolamentato si baserà sugli ultimi prezzi di tali contratti in borsa, sui Mercati Regolamentati e su Altri Mercati Regolamentati su cui gli specifici futures, i contratti a termine e le opzioni sono negoziati dalla Sicav, a condizione che se un future, un contratto a termine o un'opzione non possa essere liquidato nel giorno rispetto a cui sono determinate le attività nette, la base per la determinazione del valore di liquidazione di detto contratto sarà il valore che il Consiglio di Amministrazione potrà considerare equo e ragionevole. Gli swap saranno valutati al rispettivo valore di mercato.
- (e) Gli Strumenti del Mercato Monetario con una durata residua di 90 giorni o inferiore e non ammessi al listino ufficiale di una borsa valori o negoziati su un Mercato Regolamentato o su un Altro Mercato Regolamentato saranno valutati con il metodo del costo ammortizzato che si avvicina al valore di mercato.
- (f) Le azioni o quote di OIC di tipo aperto saranno valutate al loro ultimo valore patrimoniale netto disponibile, come indicato o stimato da detto OIC o dai rispettivi agenti, o ancora al loro ultimo valore patrimoniale netto non ufficiale (ossia sulla base delle stime del valore patrimoniale netto) qualora questo fosse più recente dell'ultimo valore patrimoniale netto ufficiale, a condizione che il Gestore degli investimenti abbia espletato le procedure di due diligence in conformità con le indicazioni e sotto il controllo generale e la responsabilità del Consiglio di Amministrazione, in merito all'affidabilità di detti valori patrimoniali netti non ufficiali. Il Valore Patrimoniale Netto calcolato sulla base dei valori patrimoniali netti non ufficiali dell'OIC bersaglio può discostarsi dal Valore Patrimoniale Netto che sarebbe stato calcolato, nel relativo Giorno di Valutazione, sulla base dei valori patrimoniali netti ufficiali determinati dagli agenti amministrativi dell'OIC bersaglio. Il Valore Patrimoniale Netto è definitivo e vincolante indipendentemente da qualsiasi determinazione successiva. Le quote o le azioni di OIC di tipo chiuso saranno valutate in conformità con le norme di valutazione di cui ai punti (b) e (c) sopra.
- (g) Tutti gli altri titoli saranno valutati al valore equo di mercato determinato in buona fede conformemente alle procedure stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

Ai fini di determinare il valore delle attività della Sicav, l'Agente Amministrativo, tenendo in debita considerazione gli standard di cura e diligenza, nel calcolo del Valore Patrimoniale Netto, si affida interamente e completamente, salvo in caso di errore manifesto o negligenza, alle valutazioni fornite da (i) diverse fonti di determinazione del prezzo disponibili sul mercato quali le agenzie specializzate (ex. Bloomberg, Reuters) o gli amministratori dei fondi, (ii) i principali broker e intermediari oppure (iii) da uno o più specialisti debitamente autorizzati a tal fine dal Consiglio di Amministrazione. In ultimo, (iv) laddove non fosse disponibile alcun prezzo o le valutazioni non fossero correttamente determinate, l'Agente Amministrativo potrà fare affidamento sulla valutazione fornita dal Consiglio di Amministrazione.

In circostanze in cui (i) una o più fonti di determinazione dei prezzi non fornissero delle valutazioni all'Agente Amministrativo, che potrebbero avere un impatto significativo sul Valore Patrimoniale Netto oppure laddove (ii) il valore di qualsiasi attività non potesse essere determinato con la rapidità e la precisione richieste, l'Agente Amministrativo è autorizzato a posticipare il calcolo del Valore Patrimoniale Netto e, conseguentemente, potrebbe non essere in grado di determinare i prezzi di rimborso e sottoscrizione. Il Consiglio di Amministrazione dovrà essere tempestivamente informato dall'Agente Amministrativo del porsi in atto di tale eventualità. Il Consiglio di Amministrazione potrà allora decidere di sospendere il calcolo del Valore Patrimoniale Netto in conformità alle procedure di cui alla voce "Sospensione temporanea del calcolo" infra.

Saranno effettuati accantonamenti adeguati, per ciascun Comparto, per le spese a carico di ciascun Comparto della Sicav e sarà altresì possibile considerare gli impegni fuori bilancio sulla base di criteri equi e prudenziali.

I proventi netti dell'emissione di Azioni del relativo Comparto sono investiti nello specifico portafoglio di attività che costituisce detto Comparto.

Il Consiglio di Amministrazione deve mantenere per ciascun Comparto un portafoglio di attività distinto. Per quanto riguarda gli azionisti, ciascun portafoglio di attività sarà investito a esclusivo vantaggio del Comparto interessato.

Ciascun Comparto sarà responsabile esclusivamente delle passività ascrivibili a detto Comparto.

Il valore di tutte le attività e passività non espresso nella Valuta di Riferimento di un Comparto sarà convertito nella Valuta di Riferimento di detto Comparto al tasso di cambio prevalente in Lussemburgo nel relativo Giorno di valutazione. Laddove dette quotazioni non fossero disponibili, il tasso di cambio sarà determinato in buona fede dal o secondo le procedure stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di amministrazione, a propria discrezione, potrà permettere l'utilizzo di altri metodi di valutazione qualora ritenga che detta valutazione rifletta in modo più preciso il valore equo delle attività.

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione e i prezzi di emissione, rimborso e conversione delle Azioni di ciascun Comparto possono essere richiesti durante il normale orario lavorativo presso la sede legale della Sicav e saranno pubblicati su quei quotidiani stabiliti per ciascun Comparto dal Consiglio di Amministrazione.

2) Sospensione temporanea del calcolo

Per ciascun Comparto, la Sicav potrà temporaneamente sospendere il calcolo del Valore Patrimoniale Netto per Azione e l'emissione, il rimborso e la conversione delle azioni:

- (a) durante qualsiasi periodo in cui una delle principali borse valori o uno degli altri mercati su cui è quotata o negoziata di volta in volta una parte significativa degli investimenti della Sicav ascrivibile a detto Comparto sia chiusa per motivi diversi da

festività ordinarie, o durante cui le negoziazioni siano limitate o sospese, a condizione che detta limitazione o sospensione influisca sulla valutazione degli investimenti della Sicav ascrivibili a detto Comparto e quotati sullo stesso;

- (b) mentre sussiste qualsiasi condizione che costituisce un'emergenza a giudizio del Consiglio di Amministrazione a seguito della quale la cessione o la valutazione delle attività di proprietà della Sicav ascrivibili a detto Comparto sarebbe impossibile;
- (c) durante qualsiasi malfunzionamento dei mezzi di comunicazione e di calcolo normalmente utilizzati nella determinazione del prezzo o del valore di qualsiasi investimento di detto Comparto o del prezzo o valore corrente su qualsiasi borsa o altro mercato in relazione alle attività ascrivibili a detto Comparto;
- (d) durante qualsiasi periodo in cui la Sicav non sia in grado di rimpatriare i fondi allo scopo di effettuare i pagamenti per il rimborso di Azioni di detto Comparto o durante cui qualsiasi trasferimento di fondi utilizzati nel realizzo o nell'acquisizione di investimenti o per pagamenti dovuti al rimborso di Azioni non possa, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, essere effettuato ai tassi normali di cambio;
- (e) quando per qualsiasi altra ragione i prezzi di qualsiasi investimento detenuto dalla Sicav e ascrivibile a detto Comparto non possano essere accertati sollecitamente o con precisione;
- (f) durante qualsiasi periodo stabilito dal Consiglio di Amministrazione, a condizione che tutti gli azionisti siano trattati in maniera equanime e che siano applicate tutte le norme e normative vigenti (i) non appena sia stata convocata un'assemblea generale degli azionisti della Sicav o di un Comparto al fine di deliberare la liquidazione o lo scioglimento della Sicav o del Comparto e (ii) laddove gli Amministratori abbiano facoltà di deliberare in materia, non appena abbiano deliberato di liquidare o sciogliere un Comparto;
- (g) durante qualsiasi periodo in cui il mercato di una valuta in cui è denominata una porzione significativa delle attività della Sicav sia chiuso per motivi diversi dalle festività ordinarie o durante cui gli scambi sullo stesso siano limitati o sospesi;
- (h) qualsiasi periodo in cui le circostanze politiche, economiche, militari, monetarie o fiscali, che esulano dal controllo e dalla responsabilità della Sicav, impediscano alla Sicav di cedere le proprie attività o di determinare il valore patrimoniale netto della Sicav in modo normale e ragionevole.

Qualora circostanze eccezionali possano inficiare gli interessi degli azionisti o nel caso in cui siano ricevute richieste significative di sottoscrizione, rimborso o conversione, il Consiglio di Amministrazione si riserva il diritto di fissare il valore delle Azioni di uno o più Comparti soltanto dopo aver venduto i titoli necessari, non appena possibile, per conto del o dei Comparti interessati. In tal caso, le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni che sono contemporaneamente in corso di esecuzione saranno elaborati sulla base del singolo Valore Patrimoniale Netto al fine di garantire che tutti gli azionisti che hanno fatto richiesta di sottoscrizione, rimborso o conversione siano trattati in maniera equanime.

Tale sospensione del calcolo del Valore Patrimoniale Netto dovrà essere comunicata ai sottoscrittori e agli azionisti che richiedono il rimborso o la conversione delle proprie azioni all'atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione, rimborso o conversione.

Le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni così sospesi saranno elaborati il primo Giorno di valutazione dopo la fine della sospensione.

Detta sospensione relativa a qualsiasi classe di azioni non avrà effetto sulla determinazione del valore patrimoniale netto per azione, sull'emissione, rimborso e conversione delle azioni di qualsiasi altra classe di azioni.

Qualsiasi richiesta di sottoscrizione, rimborso o conversione delle azioni è irrevocabile salvo in caso di sospensione del calcolo del Valore Patrimoniale Netto per Azione del relativo Comparto; in una simile eventualità gli azionisti possono comunicare l'intenzione di annullare le proprie richieste. In assenza di tale comunicazione ricevuta dalla Sicav, tali richieste saranno elaborate il primo Giorno di Valutazione successivo alla fine del periodo di sospensione.

CAPITOLO VI. POLITICA DI DISTRIBUZIONE

La Sicav emette Azioni ad accumulazione. La politica della Sicav rispetto alle Azioni ad accumulazione è quella di non effettuare alcuna distribuzione di dividendi e di accumulare tutti gli utili netti all'interno della relativa classe di Azioni. Il Consiglio di Amministrazione, tuttavia, si riserva il diritto di dichiarare un dividendo in qualsiasi momento.

Quando il Consiglio di Amministrazione delibera di proporre il pagamento di un dividendo all'assemblea generale degli azionisti, detto pagamento di dividendo sarà calcolato in ottemperanza ai limiti previsti a tal fine ai sensi di legge e da Statuto. L'avviso del pagamento dei dividendi sarà pubblicato nel caso in cui così stabilisca il Consiglio di Amministrazione. Gli Azionisti registrati riceveranno il pagamento a mezzo assegno inviato all'indirizzo indicato a Libro Soci o mediante bonifico bancario sulla base delle indicazioni impartite. Ciascun azionista potrà reinvestire i dividendi, senza costi aggiuntivi, nella misura in cui gli stessi conferiscano il diritto a un'azione intera. I dividendi non rivendicati entro cinque anni dalla data di pagamento decadranno e ritorneranno al Comparto interessato.

CAPITOLO VII. ONERI E SPESE

I. Spese operative a carico della Sicav

La Sicav, prelevandole dalle attività del relativo Comparto, dovrà sostenere tutte le spese a carico della Sicav che includono, a titolo esclusivamente esemplificativo, le spese di costituzione, le commissioni pagabili al Gestore degli Investimenti e al Consulente per gli Investimenti, incluse le eventuali commissioni di performance, le commissioni e spese dovute alla Società di Revisione e ai commercialisti, al Depositario e ai suoi corrispondenti, al Domiciliatario e Agente Amministrativo, all'Agente per la tenuta dei registri e all'Agente per i trasferimenti, a qualsiasi Nominee e Agente per il Collocamento, a qualsiasi Agente Centrale, Agente per le Quotazioni e Agente per i pagamenti, agente per la determinazione dei prezzi, autorità estera di vigilanza, rappresentante permanente nei luoghi di registrazione, nonché in favore di qualsiasi altro agente nominato dalla Sicav, gli eventuali compensi agli Amministratori e il rimborso delle spese vive ragionevolmente sostenute, la copertura assicurativa e spese ragionevoli di trasferta in relazione alle riunioni del consiglio, le commissioni e spese per servizi legali e di revisione contabile, qualsiasi commissione e spesa correlata alla registrazione e al mantenimento della registrazione della Sicav presso gli enti governativi competenti o la borsa del Gran Ducato del Lussemburgo e in qualsiasi altro paese, le spese di rendicontazione e pubblicazione, ivi compresi i costi per la redazione, la stampa, la pubblicità e la distribuzione dei prospetti, dei documenti esplicativi, delle relazioni periodiche o delle dichiarazioni di registrazione, e i costi di qualsiasi relazione agli azionisti, tutte le imposte, i dazi, gli oneri governativi e

simili, e tutte le altre spese operative, ivi compreso il costo per l'acquisto e la vendita delle attività, gli oneri bancari e di intermediazione, le spese postali, telefoniche e di trasmissione fax. La Sicav può accantonare spese amministrative e di altro tipo, aventi natura periodica o ricorrente, sulla base di un importo stimato rateizzabile su un anno o su altri periodi.

La Sicav non sottoscriverà accordi di *soft commission*. La Sicav può stipulare accordi aventi ad oggetto retrocessioni commissionali. Nel caso in cui tali retrocessioni siano versate alla Sicav, i relativi importi saranno da questa trattenuti a vantaggio dei relativi Comparti.

Laddove una passività della Sicav non possa essere ritenuta ascrivibile a uno specifico Comparto, tale passività sarà allocata a tutti i Comparti in misura proporzionale ai Valori Patrimoniali Netti o secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione agendo in buona fede.

Le spese sostenute in relazione alla costituzione della Sicav, incluse quelle per la preparazione e la pubblicazione del primo Prospetto, oltre che le imposte, i dazi e altre spese di pubblicazione, sono stimate in 110.000,00 EUR e possono essere ammortizzate su un periodo massimo di cinque anni.

Nel caso di creazione di un nuovo Comparto nella Sicav, si applicheranno i seguenti principi di ammortamento: (i) i costi e le spese per la costituzione di detto Comparto aggiuntivo saranno a carico di tutti i Comparti e saranno ammortizzate su un periodo di cinque anni e (ii) il Comparto aggiuntivo sosterrà una percentuale proporzionale di quei costi e spese sostenuti in relazione alla creazione della Sicav e all'emissione iniziale di Azioni non ancora ammortizzati al momento della creazione del Comparto aggiuntivo.

Commissione di Consulenza per gli Investimenti e Commissione di Gestione

I Consulenti per gli Investimenti e i Gestori degli Investimenti hanno diritto a ricevere, dal relativo Comparto, la commissione indicata nella relativa appendice del presente Prospetto.

Una percentuale della Commissione di Consulenza e della Commissione di Gestione potrà essere ripagata dal Consulente per gli Investimenti e dal Gestore degli Investimenti, al Collocatore Globale e/o ad altri collocatori ed intermediari finanziari coinvolti nel collocamento delle Azioni del relativo Comparto.

Commissione di Performance

In talune circostanze, il Consulente per gli Investimenti e il Gestore degli Investimenti avranno altresì diritto a ricevere, prelevandola dalle attività di ciascun Comparto, la Commissione di Performance indicata nella relativa appendice del presente Prospetto.

Una percentuale della Commissione di Performance potrà essere ripagata dal Consulente per gli Investimenti e dal Gestore degli Investimenti al Collocatore Globale e/o agli intermediari finanziari coinvolti nel collocamento delle Azioni del relativo Comparto.

Remunerazione del Collocatore Globale

Le Commissioni al Collocatore Globale saranno interamente pagate dal Consulente per gli Investimenti e/o dal Gestore degli Investimenti, prelevandole dalle loro spettanze.

Commissioni del Depositario, dell'Agente per i pagamenti, del Domiciliatario, dell'Agente per la tenuta dei registri, dell'Agente per i trasferimenti e dell'Agente Amministrativo

Per la fornitura dei rispettivi servizi, le commissioni addebitate alla Sicav da parte del Depositario, del Domiciliatario e dell'Agente Amministrativo, oltre che dall'Agente per la tenuta dei registri e dall'Agente per i trasferimenti, ammonteranno a un massimo dello 0,36% annuo dell'attivo netto medio del relativo Comparto. Dette commissioni saranno calcolate trimestralmente sulla base dell'attivo netto medio del Comparto nel trimestre in oggetto. Laddove il totale delle commissioni addebitate ai Comparti sulla base della percentuale massima di cui sopra portasse l'importo complessivo delle commissioni addebitate alla Sicav a meno di 200.000,00 EUR l'anno, il Depositario, il Domiciliatario e l'Agente Amministrativo con l'Agente per la tenuta dei registri e l'Agente per i trasferimenti avranno diritto a percepire una commissione minima di 200.000,00 EUR allocabile a ciascun Comparto sulla base dell'attivo netto di detto Comparto.

II. Commissioni operative e spese a carico degli Azionisti

Commissione di sottoscrizione

Gli intermediari finanziari che operano in relazione al collocamento delle Azioni del Comparto possono avere diritto a una commissione di sottoscrizione come indicato nella relativa appendice del presente Prospetto. La percentuale di tale commissione di sottoscrizione sarà trattenuta dal Collocatore Globale e/o dagli intermediari finanziari coinvolti nel collocamento delle Azioni del relativo Comparto.

Commissione di rimborso

Gli intermediari finanziari che operano in relazione al collocamento delle Azioni del Comparto possono avere diritto a una commissione di rimborso come indicato nella relativa appendice del presente Prospetto. La percentuale di tale commissione di rimborso sarà trattenuta dal Collocatore Globale e/o dagli intermediari finanziari coinvolti nel collocamento delle Azioni del relativo Comparto.

Commissioni aggiuntive

Si informano gli investitori che potrebbe essere loro richiesto di versare oneri e commissioni aggiuntivi a istituzioni finanziarie che operano come agenti locali incaricati dei pagamenti nei paesi in cui sono offerte le azioni.

CAPITOLO VIII. DEPOSITARIO, AGENTE PER I PAGAMENTI, DOMICILIATARIO E AGENTE AMMINISTRATIVO

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato Banque Privée Edmond de Rothschild Europe quale banca depositaria ("**Depositario**") di tutte le attività di tutti i Comparti della Sicav.

Banque Privée Edmond de Rothschild Europe è interamente controllata da Banque Privée Edmond de Rothschild S.A., Ginevra e svolge attività bancarie generali in Lussemburgo. La stessa è stata costituita per una durata illimitata ed ha sede legale in 20,

Boulevard Emmanuel Servais, L-2535 Lussemburgo.

Il Depositario svolge le consuete mansioni in relazione alla custodia e ai depositi liquidi e di titoli.

Nello specifico, e seguendo le indicazioni del Consiglio di Amministrazione, svolge le operazioni finanziarie e fornisce tutti i servizi bancari.

In aggiunta, il Depositario, in conformità alla Legge del 2002, dovrà:

- a) garantire che la vendita, l'emissione, il rimborso e la cancellazione delle Azioni eseguiti da o per conto della Sicav siano effettivamente eseguiti in conformità con la legislazione applicabile e con lo Statuto;
- b) garantire che nelle transazioni che interessano le attività della Sicav, i proventi siano rimessi alla stessa nei limiti di tempo usuali;
- c) assicurare che il reddito della Sicav sia impiegato in conformità allo Statuto.

Il Depositario può affidare in custodia la totalità o parte delle attività della Sicav, in particolare i titoli negoziati all'estero o quotati su una borsa valori estera o ancora ammessi a un sistema di compensazione, a detto sistema di compensazione o a quelle banche corrispondenti che il Depositario potrà di volta in volta stabilire. La responsabilità del Depositario non è influenzata dal fatto che lo stesso abbia affidato la totalità o parte delle attività in custodia a terzi.

I diritti e i doveri di Banque Privée Edmond de Rothschild Europe quale Depositario sono disciplinati da un contratto sottoscritto a tempo indeterminato e che può essere risolto dalla Sicav o dal Depositario dando comunicazione scritta in tal senso con un preavviso non inferiore a 90 giorni (o nel caso di violazione del contratto ad opera di una delle parti, con un preavviso non inferiore ai 30 giorni). Tuttavia, il Depositario dovrà continuare a operare come Depositario fintantoché non sarà sostituito e fintantoché tutte le attività della Sicav non siano state trasferite al depositario subentrante.

Nel medesimo contratto, e alle stesse condizioni, la Sicav ha inoltre nominato il Depositario quale agente incaricato dei pagamenti ("**Agente per i pagamenti**"), responsabile per il pagamento delle distribuzioni. Il Depositario sarà inoltre responsabile del pagamento del prezzo di rimborso delle Azioni da parte della Sicav.

La Sicav, in aggiunta, ha nominato Banque Privée Edmond de Rothschild Europe quale proprio domiciliatario e agente amministrativo ("**Domiciliatario e Agente Amministrativo**"). In tale capacità, Banque Privée Edmond de Rothschild Europe sarà responsabile di tutte le mansioni amministrative richieste ai sensi del diritto lussemburghese e, in particolare, per la tenuta della contabilità, il calcolo del Valore Patrimoniale Netto per Azione di qualsiasi classe in ciascun Comparto, oltre che della fornitura e della supervisione della trasmissione di dichiarazioni, relazioni, comunicazioni e altri documenti agli azionisti, in conformità alle disposizioni del e come descritto in dettaglio nel contratto indicato infra.

I diritti e i doveri di Banque Privée Edmond de Rothschild Europe quale Domiciliatario e Agente Amministrativo sono disciplinati da un contratto sottoscritto a tempo indeterminato e che può essere risolto dalla Sicav o dal Domiciliatario e Agente Amministrativo dando comunicazione scritta in tal senso con un preavviso non inferiore a 90 giorni (o nel caso di violazione del contratto ad opera di una delle parti, con un preavviso non inferiore ai 30 giorni). In aggiunta, la Sicav ha diritto di risolvere il contratto con effetto immediato laddove il Consiglio stabilisca che ciò sia nel migliore interesse degli investitori della Sicav.

CAPITOLO IX. AGENTE PER LA TENUTA DEI REGISTRI E AGENTE PER I TRASFERIMENTI

La Sicav ha nominato Banque Privée Edmond de Rothschild Europe quale proprio agente per la tenuta dei registri ("**Agente per la tenuta dei registri**") e agente per i trasferimenti ("**Agente per i trasferimenti**") con la responsabilità di gestire principalmente l'elaborazione di sottoscrizioni, conversioni, rimborsi e trasferimenti delle Azioni per la Sicav, in conformità con le disposizioni del e come descritto dettagliatamente nel contratto indicato infra.

L'Agente per la tenuta dei registri e l'Agente per i trasferimenti dovrà in ogni momento adempiere gli obblighi imposti da qualsiasi legge, norma o regolamento applicabile in relazione alla lotta al riciclaggio di denaro e, nello specifico, dalla Circolare CSSF 05/211 del 13 ottobre 2005, e successivi emendamenti e modifiche.

CAPITOLO X. GESTORI DEGLI INVESTIMENTI

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per agire in qualsiasi circostanza per conto della Sicav, fatti salvi i poteri espressamente assegnati ai sensi di legge all'assemblea generale degli azionisti.

Al Consiglio di Amministrazione è stato conferito il potere di amministrare e gestire la Sicav e di decidere gli obiettivi e la politica d'investimento per ciascun Comparto.

Al fine di implementare detta politica, il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più gestori per ciascun Comparto, come indicato nella relativa appendice del presente Prospetto (singolarmente denominati "Gestore degli Investimenti" e collettivamente "Gestori degli Investimenti") che potranno, fatta salva l'approvazione del Consiglio di Amministrazione, delegare i propri poteri e nel qual caso il Prospetto sarà modificato di conseguenza.

Il Gestore degli Investimenti fornirà al Consiglio di Amministrazione consigli, rapporti e raccomandazioni in relazione alla gestione delle attività dei Comparti e dovrà consigliare il Consiglio di Amministrazione in merito alla selezione dei titoli e delle altre attività che costituiscono il portafoglio dei Comparti e, ai sensi dell'accordo indicato nell'appendice del presente Prospetto, avrà il potere discrezionale, su base quotidiana e fatta salva la supervisione generale e la responsabilità del Consiglio di Amministrazione della Sicav, di acquistare e vendere i titoli o altrimenti di gestire i portafogli dei Comparti. Pertanto, il Gestore degli Investimenti assume le decisioni di investimento per i relativi Comparti.

Nel corso delle attività di gestione dei portafogli per i propri clienti (inclusa la Sicav) da parte del Gestore degli Investimenti possono insorgere dei conflitti tra i vari clienti. In caso di conflitto, il Gestore degli Investimenti si adopererà per assicurare che detti conflitti siano risolti in maniera equa ed equanime.

I diritti e i doveri del Gestore degli Investimenti saranno disciplinati da un contratto sottoscritto in conformità all'articolo 17 dello Statuto

CAPITOLO XI. CONSULENTI PER GLI INVESTIMENTI

Nell'ambito della gestione delle attività di ciascun Comparto, il Consiglio di Amministrazione o il Gestore degli investimenti possono farsi assistere da uno o più Consulenti per gli Investimenti (denominati singolarmente il "**Consulente per gli Investimenti**" e collettivamente i "**Consulenti per gli Investimenti**"), i quali, in tal caso, saranno indicati nella relativa appendice del presente Prospetto.

L'eventuale Consulente per gli Investimenti assisterà il Consiglio di Amministrazione o il Gestore degli Investimenti in relazione agli investimenti e ai reinvestimenti della Sicav e dei suoi Comparti. A tale proposito, il Consulente per gli Investimenti agirà puramente come consulente e non potrà operare, su base discrezionale, per conto della Sicav e dei suoi Comparti. I diritti e i doveri del Consulente per gli Investimenti saranno disciplinati da un contratto sottoscritto in conformità all'articolo 17 dello Statuto.

CAPITOLO XII. REGIME FISCALE

Il riepilogo a seguire si fonda sulla legislazione e sulla prassi attualmente vigenti nel Granducato del Lussemburgo ed è soggetto a variazione.

A. Regime fiscale della Sicav in Lussemburgo

La Sicav non è soggetta ad alcuna imposta lussemburghese sui profitti o sul reddito; le distribuzioni versate dalla Sicav non sono soggette ad alcuna ritenuta d'imposta lussemburghese. La Sicav, tuttavia, in relazione a tutte le classi di azioni, è soggetta in Lussemburgo a una imposta pari allo 0,05% annuo sul Valore Patrimoniale Netto (ad eccezione delle azioni riservate agli Investitori Istituzionali che possono beneficiare di un'aliquota ridotta allo 0,01%); tale imposta è dovuta trimestralmente sulla base del valore dell'attivo netto complessivo dei Comparti alla fine del relativo trimestre solare. Non è dovuta alcuna imposta di bollo o altra imposta in Lussemburgo sull'emissione delle Azioni. Non è dovuta alcuna imposta lussemburghese sulle plusvalenze di capitale realizzate sulle attività della Sicav.

Generalità

I dividendi e gli interessi ricevuti dalla Sicav sugli investimenti possono essere soggetti a una ritenuta d'imposta non recuperabile o ad altre imposte nel paese di origine.

La Sicav è soggetta a un'imposta iniziale sul capitale pari a EUR 1.200, già versati all'atto della costituzione.

B. Regime fiscale degli azionisti in Lussemburgo

Ai sensi della legislazione in vigore, gli azionisti non sono soggetti ad alcuna imposta sulle plusvalenze da capitale, sul reddito o ad alcuna ritenuta d'imposta in Lussemburgo (eccetto per coloro che (i) sono domiciliati, residenti o hanno una permanente organizzazione in Lussemburgo o (ii) non sono residenti in Lussemburgo e detengono oltre il 10% delle Azioni della Sicav e che cedono la totalità o parte delle proprie partecipazioni entro 6 mesi dalla data di acquisizione o (iii) in casi limitati, taluni ex residenti in Lussemburgo che detengono (personalmente o per attribuzione) oltre il 10% delle Azioni della Sicav).

Qualsiasi dividendo, altra distribuzione di reddito effettuata dalla Sicav o pagamento di proventi della vendita e/o del rimborso delle Azioni della Sicav, può (in relazione al portafoglio di investimento della Sicav) essere soggetto a una ritenuta alla fonte e/o al regime di obbligo di informativa di cui alla Direttiva della Comunità Europea sulla tassazione dei redditi da risparmio n. 2003/48/CE del 3 giugno 2003 (la "**Direttiva 2003/48/CE**") sulla tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamento di interesse, laddove i pagamenti siano effettuati a un azionista-persona fisica residente in uno Stato Membro ai fini della Direttiva 2003/48/CE (o a una "entità residuale" avente sede in uno Stato Membro) da parte di un agente incaricato dei pagamenti residente in un altro Stato Membro. Talune altre giurisdizioni (inclusa la Svizzera) presentano o si propongono di introdurre una ritenuta d'acconto e/o obbligo di informativa equivalente in relazione ai pagamenti effettuati per il tramite di un agente incaricato dei pagamenti residente in dette giurisdizioni.

Le suddette informazioni non sono esaustive e non si configurano come una consulenza legale o fiscale. I potenziali investitori devono consultare i propri consulenti professionali in merito alle implicazioni della sottoscrizione, dell'acquisto, del mantenimento in portafoglio, della conversione o della vendita di Azioni della Sicav.

Generalità

Si prevede che gli azionisti della Sicav siano residenti, a fini fiscali, in svariati paesi. Conseguentemente nel presente Prospetto non viene fatto alcun tentativo di riepilogare le conseguenze fiscali per ciascun investitore derivanti dalla sottoscrizione, dall'eventuale conversione, dal mantenimento in portafoglio, dal rimborso o altrimenti dall'acquisizione o dalla cessione delle Azioni della Sicav. Le conseguenze variano in conformità alla legislazione e alla prassi attualmente in vigore nel paese di cittadinanza, residenza, domicilio o costituzione dell'azionista e sulla base delle sue personali circostanze.

Gli investitori sono tenuti a informarsi e, laddove appropriato, a rivolgersi ai propri consulenti professionali sulle possibili conseguenze fiscali derivanti dalla sottoscrizione, dall'eventuale conversione, dal mantenimento in portafoglio, dal rimborso o altrimenti dalla cessione delle Azioni ai sensi della legislazione vigente nel loro paese di cittadinanza, residenza, domicilio o costituzione.

CAPITOLO XIII. INFORMAZIONI GENERALI

1) Informazioni sulla Società

LA Sicav è stata costituita per una durata illimitata in data 15 ottobre 2008 ed è regolata dalla Legge del 10 agosto 1915 in materia di società commerciali, e successivi emendamenti, e dalla Legge del 2002.

L'indirizzo della sede legale della Sicav è sito in 20, boulevard Emmanuel Servais, L-2535 Lussemburgo. La Sicav è iscritta presso il *Registre de Commerce et des Sociétés* del Tribunale Distrettuale di Lussemburgo.

Lo statuto è stato pubblicato sul *Mémorial C, Recueil des Sociétés et Associations* ("**Mémorial**") in data 10 novembre 2008 ed è stato depositato presso il Registro del Commercio e delle Imprese di Lussemburgo. Qualsiasi persona interessata può verificare

detti documenti presso il Registro del Commercio e delle Imprese di Lussemburgo; copie dei suddetti documenti sono disponibili su richiesta presso la sede legale della Sicav.

Il capitale minimo della Sicav, come previsto ai sensi di legge e dall'articolo 5 dello Statuto, è pari a 1.250.000 EUR. Il capitale della Sicav è rappresentato da Azioni interamente liberate, prive di valore nominale. Il capitale iniziale della Sicav è stato fissato a EUR 300.000,00, suddiviso in 3.000 Azioni interamente liberate e prive di valore nominale.

La Sicav è di tipo aperto, il che significa che in qualsiasi momento, su richiesta degli azionisti, la stessa procederà al rimborso delle proprie Azioni a un prezzo basato sul Valore Patrimoniale Netto per Azione del relativo Comparto.

In conformità con lo Statuto, il Consiglio di Amministrazione può emettere Azioni di ciascun Comparto. Per ogni Comparto viene mantenuto un portafoglio distinto di attività, investito in conformità con l'obiettivo di investimento applicabile al Comparto in oggetto. Ne consegue che la Sicav ha una forma "multicomparto" che consente agli investitori di scegliere tra uno o più obiettivi di investimento in uno o più Comparti.

Il Consiglio di Amministrazione può periodicamente decidere di creare altri Comparti; in tal caso, il Prospetto sarà aggiornato e integrato in modo tale da includere le informazioni dettagliate sui nuovi Comparti.

Il capitale sociale della Sicav sarà pari, in qualsiasi momento, al valore totale dell'attivo netto di tutti i Comparti.

L'articolo 10 dello Statuto contiene delle disposizioni che consentono alla Sicav di limitare o impedire la proprietà delle azioni da parte di Soggetti Statunitensi.

Gli Amministratori della Sicav hanno nominato due Conducting Persons, ossia soggetti incaricati di sovrintendere alle e coordinare le attività della Sicav, in conformità alle disposizioni di cui alla Circolare CSSF 03/108 che si applica alle SICAV autogestite. Le Conducting Persons dovranno sovrintendere alle e coordinare le funzioni delegate ai diversi fornitori di servizi e garantire che la Sicav applichi un metodo idoneo di gestione del rischio. La Sicav ha sottoscritto un contratto, in data 15 ottobre 2008, MDO Services S.A. (già Mercuria Management Company S.A.), con sede legale in 19, rue de Bitbourg, L-1273 Lussemburgo, ai sensi di cui MDO Services S.A. fornirà assistenza alle Conducting Persons.

È possibile che uno o più Amministratori o Conducting Persons possano trovarsi, nel corso delle rispettive attività, operando non in qualità di Amministratore o Conducting Person della Sicav, in una situazione di potenziale conflitto di interessi con la Sicav. In presenza di tale conflitto, il relativo Amministratore o Conducting Person dovrà sempre agire nel migliore interesse della Sicav tenendo conto dei propri obblighi nei confronti degli investitori e tentare di risolvere il conflitto in maniera equa.

2) Assemblee degli Azionisti, Relazioni agli Azionisti

Gli avvisi di convocazione di qualsiasi assemblea generale degli azionisti (ivi comprese quelle indette per votare su modifiche allo Statuto o sullo scioglimento e liquidazione della Sicav o di qualsivoglia Comparto) dovranno essere spediti per posta a ciascun azionista registrato almeno otto giorni prima della riunione e dovranno essere pubblicati, nella misura richiesta dal diritto lussemburghese, sul Mémorial e su qualsiasi altro quotidiano in Lussemburgo o altrove che sarà indicato dal Consiglio di Amministrazione. Detti avvisi dovranno indicare la data e l'ora dell'assemblea, oltre all'ordine del giorno, ai requisiti di quorum e alle condizioni di ammissione.

Stante che le Azioni sono emesse esclusivamente in forma nominativa, gli avvisi di convocazione possono essere inviati a mezzo raccomandata a ciascun azionista registrato senza ulteriori pubblicazioni.

In caso di variazione dello Statuto, detta variazione dovrà essere depositata presso il Registro del Commercio e delle Imprese lussemburghese e pubblicata sul Mémorial.

La Sicav pubblica annualmente una relazione certificata dettagliata delle attività di investimento e sulla gestione operativa; tale relazione include, tra l'altro, il bilancio combinato relativo a tutti i Comparti, una descrizione dettagliata delle attività di ciascun Comparto e una relazione della Società di Revisione. La prima relazione annuale certificata sarà datata 31 dicembre 2009.

La Sicav pubblicherà inoltre delle relazioni semestrali non certificate, inclusa, tra l'altro, una descrizione degli investimenti sottostanti il portafoglio di ciascun Comparto e il numero di Azioni emesse e rimborsate dalla data dell'ultima pubblicazione. La prima relazione non certificata sarà datata 30 giugno 2009.

I suddetti documenti saranno disponibili entro quattro mesi per le relazioni annuali ed entro due mesi per le relazioni semestrali a decorrere dalla data degli stessi e sarà possibile richiederne copia, a titolo gratuito, presso la sede legale della Sicav.

L'esercizio fiscale della Sicav decorre dal 1° gennaio e termina il 31 dicembre. Il primo esercizio fiscale decorrerà dalla data di costituzione della Sicav e terminerà il 31 dicembre 2009.

L'assemblea generale annuale degli azionisti si svolgerà a Città del Lussemburgo nel luogo indicato sull'avviso di convocazione **ogni terzo giovedì di aprile alle ore 15.00** e per la prima volta nel 2010. Laddove tale giorno non fosse un Giorno Lavorativo in Lussemburgo, l'assemblea annuale generale si svolgerà il primo Giorno Lavorativo bancario successivo in Lussemburgo.

Gli azionisti di qualsiasi classe o Comparto potranno riunirsi, in qualsiasi momento, in assemblea generale per decidere in merito a questioni che si riferiscono esclusivamente a detto Comparto.

I bilanci combinati della Sicav sono redatti in euro che è la valuta del capitale sociale. I bilanci relativi ai diversi Comparti distinti saranno espressi nella relativa Valuta di Riferimento dei Comparti.

3) Scioglimento e Liquidazione della Sicav

La Sicav potrà essere sciolta in qualsiasi momento su deliberazione dell'assemblea generale degli azionisti soggetta ai requisiti di quorum e di maggioranza di cui allo Statuto.

Qualora il capitale sociale scenda sotto i due terzi del capitale minimo indicato nell'articolo 5 dello Statuto, la mozione di scioglimento della Sicav sarà deferita all'assemblea generale degli azionisti da parte del Consiglio di Amministrazione. Detta assemblea generale, per cui non sarà richiesto alcun quorum, delibererà a maggioranza semplice delle Azioni rappresentate in assemblea.

La mozione per lo scioglimento della Sicav sarà presentata all'assemblea generale degli azionisti anche laddove il capitale sociale scendesse al di sotto di un quarto del capitale minimo, pari a 1.250.000 EUR, di cui all'articolo 5 dello Statuto; in tal caso, si riunirà

un'assemblea generale, per cui non si applicherà alcun requisito di quorum per il voto, e gli azionisti che detengono almeno un quarto dei voti delle Azioni rappresentate in assemblea potranno deliberare lo scioglimento.

L'assemblea dovrà essere convocata in modo da svolgersi entro un periodo di quaranta giorni dal momento in cui viene accertato che l'attivo netto della Sicav è sceso sotto i due terzi o un quarto del minimo legale, a seconda dei casi.

La liquidazione sarà effettuata da uno o più liquidatori, che possono essere persone fisiche o giuridiche, debitamente approvati dall'Autorità di Vigilanza e nominati dall'assemblea generale degli azionisti che ne determinerà i poteri e i compensi.

I proventi netti di liquidazione corrispondenti a ciascuna classe di azioni di ciascun Comparto saranno distribuiti dai liquidatori ai detentori delle Azioni della relativa classe nel relativo Comparto in proporzione alla rispettiva partecipazione in Azioni.

Laddove si procedesse alla liquidazione volontaria o coatta della Sicav, la procedura di liquidazione sarà svolta in conformità al disposto della Legge del 2002. Detta Legge indica le fasi da implementare al fine di consentire agli azionisti di partecipare alla o alle distribuzioni dei proventi di liquidazione e prevede il deposito fiduciario (*escrow*) presso la *Caisse de Consignations* al momento della chiusura della procedura di liquidazione. Potrà essere ritenuto che si sia rinunciato agli importi non rivendicati in tale deposito presso terzi entro il periodo di rivendicazione stabilito ai sensi del diritto lussemburghese.

4) Scioglimento e Fusione di Comparti

Qualora, per qualsivoglia motivo, il valore dell'attivo netto di qualsiasi Comparto sia sceso al di sotto di un importo determinato dal Consiglio di Amministrazione, e attualmente pari a **5.000.000,00 EUR**, quale livello minimo affinché detto Comparto possa essere gestito in maniera economicamente efficiente, o al porsi in essere di una variazione della situazione economica o politica che in relazione al Comparto interessato possa produrre conseguenze sostanzialmente negative per gli investimenti del Comparto stesso o ancora al fine di procedere a una razionalizzazione economica, il Consiglio di Amministrazione può decidere di rimborsare in via forzata tutte le Azioni emesse in detto Comparto al Valore Patrimoniale Netto per Azione (tenuto conto dell'effettivo prezzo di realizzo degli investimenti e delle relative spese di realizzo), calcolato nel Giorno di Valutazione di entrata in vigore di detta delibera. La Sicav invierà una comunicazione a tutti i proprietari registrati delle relative Azioni prima della data di entrata in vigore del rimborso forzoso, che indicherà le ragioni delle operazioni di rimborso e la relativa procedura. Salvo diversa deliberazione nell'interesse degli azionisti, o al fine di garantire un trattamento equo degli azionisti, gli azionisti del Comparto in oggetto potranno continuare a richiedere il rimborso o la conversione delle proprie Azioni gratuitamente (ma tenendo conto dei prezzi di realizzo effettivi degli investimenti e delle spese di realizzo) prima della data di entrata in vigore del rimborso forzoso.

Indipendentemente dai poteri conferiti al Consiglio di Amministrazione dal precedente paragrafo, l'assemblea generale degli azionisti di qualsiasi Comparto potrà, su proposta del Consiglio di Amministrazione, riacquistare tutte le Azioni del Comparto in oggetto e rimborsare agli azionisti il Valore Patrimoniale Netto delle loro Azioni (tenendo conto degli effettivi prezzi di realizzo degli investimenti e delle spese di realizzo) calcolato nel Giorno di Valutazione in cui avrà effetto detta deliberazione. Nessun quorum sarà richiesto per detta assemblea generale degli azionisti che delibererà con la maggioranza semplice delle azioni presenti o rappresentate.

Le attività che non potranno essere distribuite ai beneficiari all'attuazione della procedura di rimborso saranno depositate presso il Depositario per un periodo di sei mesi; decorso tale termine, le attività saranno depositate presso la *Caisse de Consignations* per conto degli aventi diritto.

Tutte le Azioni rimborsate saranno annullate.

In circostanze analoghe a quelle previste dal primo paragrafo della presente Sezione, il Consiglio di Amministrazione potrà decidere di attribuire le attività di qualsiasi Comparto a quelle di un altro Comparto esistente della Sicav o a un altro organismo di investimento collettivo che sia costituito ai sensi delle disposizioni della Parte I della Legge del 2002 o a un altro comparto appartenente allo stesso organismo di investimento collettivo (il "**Nuovo Comparto**") e di ridesignare le Azioni del Comparto interessato come Azioni di un altro Comparto (a seguito di una divisione o di un consolidamento, se necessario, e del pagamento dell'importo corrispondente a qualsiasi frazione spettante agli azionisti). Detta deliberazione sarà pubblicata come descritto nel primo paragrafo della presente Sezione (e, inoltre, la pubblicazione conterrà informazioni sul Nuovo Comparto) un mese prima della data in cui la fusione diventerà effettiva, al fine di consentire agli azionisti di richiedere il rimborso o la conversione delle proprie Azioni gratuitamente durante detto periodo.

Indipendentemente dai poteri conferiti al Consiglio di Amministrazione dal precedente paragrafo, il conferimento delle attività e delle passività ascrivibili a qualsiasi Comparto a un altro Comparto della Sicav potrà essere deliberato dall'assemblea generale degli azionisti del Comparto interessato, senza requisiti di quorum e con deliberazione in merito alla fusione a maggioranza semplice delle azioni presenti o rappresentate.

L'apporto di attività e passività distribuibili a qualsiasi Comparto a un altro organismo di investimento collettivo menzionato nel quinto paragrafo della presente Sezione o a un altro comparto di detto organismo di investimento collettivo sarà deliberato dagli azionisti del Comparto in oggetto, con delibera da adottarsi senza requisiti di quorum per le Azioni emesse e con una maggioranza semplice delle Azioni presenti o rappresentate a detta assemblea, tranne nel caso in cui debba essere effettuata una fusione con un organismo lussemburghese di investimento collettivo di tipo contrattuale ("fondi comuni di investimento") o un organismo di investimento collettivo estero, nel qual caso le deliberazioni saranno vincolanti solo per gli azionisti che hanno votato a favore di detta fusione.

1. Denominazione

La denominazione del Comparto è “**Adenium Sicav - Fund of Funds Strategic Flex Low**” (qui di seguito “**Comparto**”).

2. Obiettivo e politica di investimento

Obiettivo di investimento:

L'obiettivo di investimento del Comparto è di generare una crescita del capitale a breve/medio termine, mediante una gestione flessibile del patrimonio, con un livello di rischio medio/basso e un orizzonte temporale di investimento di 2/3 anni.

Politica di investimento:

Il Comparto può investire:

- fino al **100%** dell'attivo netto in altri OICVM e OIC che investono principalmente in titoli azionari, obbligazionari e liquidità,
- la quota restante dell'attivo netto dovrà essere investita in altri strumenti finanziari denominati in euro, dollari USA, sterline britanniche, franchi svizzeri e yen.

La *duration* media delle obbligazioni sarà da 1 a 7 anni. Il rating medio delle obbligazioni dovrà essere almeno pari a BBB-/Baa3 secondo la classificazione di Standard and Poor's e Moody's.

Il Comparto dovrà investire principalmente in Europa, Nord America, Giappone e nella regione Asia Pacifico. Potrà investire sui mercati emergenti un massimo del **10%** dell'attivo netto.

Il Comparto potrà, inoltre, ricorrere a strumenti finanziari derivati a fini di:

- copertura,
- efficiente gestione del portafoglio,
- leva finanziaria fino a **1,25**.

Nota: stante il ricorso alla leva finanziaria, l'effetto sul valore delle attività delle variazioni di prezzo degli strumenti finanziari in cui investe il Comparto può aumentare fino al 25%. L'effetto può essere di segno positivo o negativo. L'uso di strumenti derivati è idoneo per il profilo specifico di rischio/rendimento del Comparto.

Il Comparto è denominato in euro.

Stile di gestione:

Gli investimenti devono essere pianificati sulla base dei dati macroeconomici /delle aspettative e delle variabili finanziarie a breve e medio termine; conseguentemente la composizione del portafoglio può sottostare a frequenti variazioni in termini di aree geografiche, classi di emittenti, settori di investimento, oltre che di allocazione tra classi di attivo, ossia tra azioni, obbligazioni e liquidità.

L'asset allocation del Comparto dovrà essere definita in maniera dinamica e sarà strutturata in modo tale da mantenere un controllo costante sul profilo di rischio.

La selezione degli OICVM e/o altri OIC viene effettuata mediante analisi qualitative e quantitative, principalmente sulla base del monitoraggio, su diversi orizzonti temporali, dei vari rischi e indicatori di performance, nonché della relativa stabilità, considerando altresì la specializzazione del gestore, lo stile di gestione, la trasparenza delle informazioni e, se disponibili, le caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti.

Profilo dell'investitore di riferimento:

Il Comparto è adatto a quegli investitori che considerano i fondi di investimento come un modo conveniente per avvantaggiarsi degli sviluppi dei mercati dei capitali. Gli investitori devono accettare un livello e un potenziale di rendimento medio/basso. Gli investitori devono altresì privilegiare la stabilità e rendimenti nella media, accettando al contempo perdite moderate di natura temporanea.

Fattori di rischio:

Gli investitori devono valutare attentamente i rischi usuali connessi all'investimento e alle partecipazioni in titoli quotati e non. Il prezzo dei titoli può muoversi al ribasso o al rialzo in risposta ai cambiamenti delle condizioni economiche, dei tassi di interesse e della percezione del mercato di detti titoli. Ciò può ingenerare un movimento al ribasso o al rialzo del Valore Patrimoniale Netto per Azione del Comparto giacché il Valore Patrimoniale Netto per Azione è basato sull'attuale valore di mercato degli investimenti. Detti investimenti possono essere interessati dall'instabilità politica, nonché da controlli sugli scambi, variazione del regime fiscale, politiche di investimento estero, rischio di inadempimento e altre limitazioni e controlli imposti dalle competenti autorità in altri paesi. Le oscillazioni dei tassi di cambio possono influire sul reddito generato dal Comparto e sul Valore Patrimoniale Netto per Azione del Comparto.

Gli investimenti in titoli dei mercati emergenti richiedono specifiche considerazioni e implicano rischi diversi da quelli tipicamente associati agli investimenti in titoli di emittenti di paesi sviluppati, quali le oscillazioni valutarie, il rischio correlato a investimenti in paesi con mercati del capitale di dimensioni più ridotte, una maggiore volatilità dei prezzi, le limitazioni agli investimenti esteri e un maggiore rischio del credito sovrano.

I potenziali investitori devono essere consci del fatto che l'investimento in strumenti finanziari derivati implica un grado di rischio superiore, incluso il rischio di perdita dell'intero capitale inizialmente investito. Le operazioni in simili strumenti implicano altresì una potenziale esposizione alle perdite a seguito dell'inadempimento delle controparti. In nessun caso potrà essere garantito in alcun modo che una simile tipologia di investimento permetta di raggiungere un risultato positivo o che l'obiettivo di investimento del Comparto possa essere conseguito.

A tale proposito si rimandano gli investitori alla sezione “Considerazioni generali sui rischi” del Prospetto.

3. Periodo di sottoscrizione iniziale

Le Azioni del Comparto sono state offerte per la vendita inizialmente a decorrere dal 10 novembre 2008 e fino al 29 dicembre 2008 alle ore 12.00 in Lussemburgo (il "Periodo di Sottoscrizione Iniziale") alle seguenti condizioni:

Classe di Azioni	Prezzo di sottoscrizione iniziale per azione	Importo di sottoscrizione iniziale	Commissione di vendita
A	EUR 100	EUR 1.000	Fino al 4% del Valore Patrimoniale Netto per Azione a favore degli intermediari finanziari che operano in relazione al collocamento delle Azioni del Comparto.
B	EUR 100	EUR 1.000	N/d
C	EUR 100	EUR 1 milione	N/d

Le azioni sottoscritte durante il Periodo di Sottoscrizione Iniziale dovranno essere emesse alla fine di detto periodo.

Gli ordini per la sottoscrizione iniziale dovevano essere ricevuti entro e non oltre il 29 dicembre 2008 alle ore 12.00 in Lussemburgo; il pagamento degli importi di sottoscrizione iniziale dovevano essere saldati con valuta al 31 dicembre 2008.

4. Importi minimi di sottoscrizione

Gli importi minimi di sottoscrizione per ciascun sottoscrittore del Comparto sono i seguenti:

Classe di Azioni	Importo minimo di sottoscrizione (prima sottoscrizione)	Importo minimo di sottoscrizione (sottoscrizioni successive)
A	EUR 1.000	EUR 1.000
B	EUR 1.000	EUR 1.000
C	EUR 1 milione	EUR 10.000

5. Commissioni di vendita

Dopo il Periodo di Sottoscrizione Iniziale, il Prezzo di Rimborso corrisponderà al Valore Patrimoniale Netto per Azione del Comparto stabilito per il relativo Giorno di Valutazione.

Il prezzo di sottoscrizione potrà essere maggiorato della seguente commissione di sottoscrizione:

Classe di Azioni	Percentuale
A	Fino al 4% del Valore Patrimoniale Netto per Azione a favore degli intermediari finanziari che operano in relazione al collocamento delle Azioni del Comparto.
B	N/A
C	N/A

L'elenco delle richieste di sottoscrizione verrà chiuso alle ore **15.00** in Lussemburgo dell'ultimo Giorno Lavorativo prima del Giorno di Valutazione applicabile.

Il regolamento delle sottoscrizioni deve aver luogo entro **3 (tre)** Giorni lavorativi dal relativo Giorno di Valutazione.

6. Rimborsi

Il prezzo di rimborso deve essere pari al Valore Patrimoniale Netto per Azione del Comparto stabilito per il relativo Giorno di Valutazione.

Potrà essere applicata una commissione di rimborso ai tassi seguenti:

Classe di Azioni	Percentuale
A	N/A
B	Fino al 3% del Valore Patrimoniale Netto per Azione a favore degli intermediari finanziari che operano in relazione al collocamento delle Azioni del Comparto, in caso di rimborso entro un anno. Fino al 2% del Valore Patrimoniale Netto per Azione a favore degli intermediari finanziari che operano in relazione al collocamento delle Azioni del Comparto, in caso di rimborso dopo un anno ed entro due anni. Fino al 1% del Valore Patrimoniale Netto per Azione a favore degli intermediari finanziari che operano in relazione al collocamento delle Azioni del Comparto, in caso di rimborso dopo due anni ed entro tre anni.
C	Non si applica alcuna commissione di rimborso nel caso di rimborso dopo tre anni. N/A

L'elenco delle richieste di rimborso verrà chiuso alle ore **15.00** in Lussemburgo dell'ultimo Giorno Lavorativo prima del Giorno di Valutazione applicabile.

Il prezzo di rimborso dovrà essere versato entro e non oltre **sette (7)** Giorni Lavorativi dal relativo Giorno di Valutazione.

7. Conversioni

Le Azioni del Comparto possono essere convertite in Azioni di un altro Comparto in conformità con la procedura descritta nel Prospetto.

Non si applica alcuna commissione di conversione.

La conversione tra Classi di Azioni del medesimo Comparto non è consentita.

L'elenco delle richieste di conversione verrà chiuso alle ore **15.00** in Lussemburgo dell'ultimo Giorno Lavorativo prima del Giorno di Valutazione applicabile.

8. Gestore degli Investimenti

SOPAF CAPITAL MANAGEMENT SGR S.p.A., con sede legale in Foro Buonaparte 24, 20121 Milano (Italia), opera in qualità di Gestore degli Investimenti del Comparto (il "**Gestore degli Investimenti**"), ai sensi di un Contratto di Gestione degli Investimenti datato 10 maggio 2010.

SOPAF Capital Management SGR S.p.A. è una società di gestione del risparmio costituita ed operante ai sensi della legge italiana per la prestazione dell'attività di gestione collettiva del risparmio, autorizzata dalla Banca d'Italia ed iscritta nel registro delle Società di Gestione del Risparmio (SGR) tenuto dalla medesima Autorità.

Il Contratto è stato stipulato a tempo indeterminato e può essere risolto da ciascuna delle parti con un preavviso scritto non inferiore a tre mesi. Ai sensi dell'articolo 85 (1), g), della Legge del 2002, il Contratto di Gestione degli Investimenti può essere risolto con effetto immediato e senza alcun preavviso da parte del Consiglio di Amministrazione, qualora ciò sia necessario al fine di tutelare gli interessi degli azionisti.

9. Commissioni del Gestore degli Investimenti

Commissione di Gestione per gli Investimenti:

La seguente Commissione di Gestione per gli investimenti è dovuta al Gestore degli Investimenti quale corrispettivo per i servizi erogati:

Classe di Azioni	Percentuale
A	Fino a 1,9%
B	Fino a 2,2%
C	Fino a 0,8%

La Commissione di Gestione per gli investimenti viene versata alla fine di ogni mese per il mese precedente e prelevata dalle attività del Comparto dopo essere stata calcolata sulla media dell'attivo netto del Comparto in ciascun Giorno di valutazione.

Commissione di Performance:

Il Gestore degli Investimenti avrà altresì diritto a ricevere, prelevandola dalle attività di ciascun Comparto, una **Commissione di Performance** dello 0,007%, da calcolarsi sull'attivo netto complessivo del Comparto per ciascun punto percentuale di rendimento realizzato dal Comparto stesso.

Per "rendimento realizzato del Comparto" si intende: l'aumento, espresso come percentuale annualizzata, del valore patrimoniale netto per Azione calcolato nell'ultimo giorno lavorativo del mese rispetto al Valore Patrimoniale Netto per Azione del corrispondente giorno lavorativo del trimestre precedente.

Il pagamento della Commissione di Performance avrà cadenza mensile.

Una quota della Commissione di Gestione e della Commissione di Performance potranno essere ripagate dal Gestore degli Investimenti al Collocatore Globale e/o agli intermediari finanziari operanti nell'ambito del collocamento delle Azioni del Comparto.

10. Valuta di riferimento del Comparto

Il Valore Patrimoniale Netto del Comparto sarà calcolato in euro.

11. Frequenza del calcolo del Valore Patrimoniale Netto (NAV) e Giorno di Valutazione

Il Valore Patrimoniale Netto (NAV) per Azione del Comparto viene determinato in Lussemburgo sotto la responsabilità generale del Consiglio di Amministrazione per ciascun Giorno Lavorativo (il "**Giorno di Valutazione**").

12. Quotazione alla Borsa di Lussemburgo

Le Azioni del Comparto non sono attualmente quotate alla Borsa di Lussemburgo. Il Consiglio di Amministrazione potrà in futuro richiedere la quotazione delle Azioni del Comparto alla Borsa di Lussemburgo.

13. Pubblicazione del Valore Patrimoniale Netto

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione sarà disponibile presso la sede legale della Sicav e sarà altresì pubblicato su quei periodici o mediante altre modalità che il Consiglio di Amministrazione riterrà appropriate.

14. Regime fiscale

In relazione alle Azioni di classe A e B, il Comparto è soggetto a un'imposta dello 0,05% annuo del Valore Patrimoniale Netto attribuibile a dette classi.

In relazione alle Azioni di classe C, il Comparto è soggetto a un'imposta dello 0,01% annuo del Valore Patrimoniale Netto attribuibile a detta classe.

Detta imposta è dovuta trimestralmente sulla base del valore dell'attivo netto complessivo del Comparto alla fine del relativo trimestre solare.

1. Denominazione

La denominazione del Comparto è “**Adenium Sicav - Fund of Funds Strategic Flex Medium**” (qui di seguito “**Comparto**”).

2. Obiettivo e politica di investimento

Obiettivo di investimento:

L'obiettivo di investimento del Comparto è di generare una crescita del capitale a medio termine, mediante una gestione flessibile del patrimonio, con un livello di rischio elevato e un orizzonte temporale di investimento di 4/5 anni.

Politica di investimento:

Il Comparto può investire:

- fino al **100%** dell'attivo netto in altri OICVM e OIC che investono principalmente in titoli azionari, obbligazionari e liquidità,
- la quota restante dell'attivo netto dovrà essere investita in altri strumenti finanziari denominati in euro, dollari USA, sterline britanniche, franchi svizzeri e yen.

La *duration* media delle obbligazioni sarà da 1 a 7 anni. Il rating medio delle obbligazioni dovrà essere almeno pari a BBB-/Baa3 secondo la classificazione di Standard and Poor's e Moody's.

Il Comparto dovrà investire principalmente in Europa, Nord America, Giappone e nella regione Asia Pacifico. Potrà investire sui mercati emergenti un massimo del **15%** dell'attivo netto.

Il Comparto potrà, inoltre, ricorrere a strumenti finanziari derivati a fini di:

- copertura,
- efficiente gestione del portafoglio,
- leva finanziaria fino a **1,35**.

Nota: stante il ricorso alla leva finanziaria, l'effetto sul valore delle attività delle variazioni di prezzo degli strumenti finanziari in cui investe il Comparto può aumentare fino al 35%. L'effetto può essere di segno positivo o negativo. L'uso di strumenti derivati è idoneo per il profilo specifico di rischio/rendimento del Comparto.

Il Comparto è denominato in euro.

Stile di gestione:

Gli investimenti devono essere pianificati sulla base dei dati macroeconomici /delle aspettative e delle variabili finanziarie a breve e medio termine; conseguentemente la composizione del portafoglio può sottostare a frequenti variazioni in termini di aree geografiche, classi di emittenti, settori di investimento, oltre che di allocazione tra classi di attivo, ossia tra azioni, obbligazioni e liquidità.

L'asset allocation del Comparto dovrà essere definita in maniera dinamica e sarà strutturata in modo tale da mantenere un controllo costante sul profilo di rischio.

La selezione degli OICVM e/o altri OIC viene effettuata mediante analisi qualitative e quantitative, principalmente sulla base del monitoraggio, su diversi orizzonti temporali, dei vari rischi e indicatori di performance, nonché della relativa stabilità, considerando altresì la specializzazione del gestore, lo stile di gestione, la trasparenza delle informazioni e, se disponibili, le caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti.

Profilo dell'investitore di riferimento:

Il Comparto è adatto a investitori pronti ad assumersi i maggiori rischi associati agli investimenti azionari al fine di massimizzare il rendimento. Pertanto gli investitori devono avere esperienza di prodotti azionari volatili ed essere in grado di accettare perdite temporanee significative.

Fattori di rischio:

Gli investitori devono valutare attentamente i rischi usuali connessi all'investimento e alle partecipazioni in titoli quotati e non. Il prezzo dei titoli può muoversi al ribasso o al rialzo in risposta ai cambiamenti delle condizioni economiche, dei tassi di interesse e della percezione del mercato di detti titoli. Ciò può ingenerare un movimento al ribasso o al rialzo del Valore Patrimoniale Netto per Azione del Comparto giacché il Valore Patrimoniale Netto per Azione è basato sull'attuale valore di mercato degli investimenti. Detti investimenti possono essere interessati dall'instabilità politica, nonché da controlli sugli scambi, variazione del regime fiscale, politiche di investimento estero, rischio di inadempimento e altre limitazioni e controlli imposti dalle competenti autorità in altri paesi. Le oscillazioni dei tassi di cambio possono influire sul reddito generato dal Comparto e sul Valore Patrimoniale Netto per Azione del Comparto.

Gli investimenti in titoli dei mercati emergenti richiedono specifiche considerazioni e implicano rischi diversi da quelli tipicamente associati agli investimenti in titoli di emittenti di paesi sviluppati, quali le oscillazioni valutarie, il rischio correlato a investimenti in paesi con mercati del capitale di dimensioni più ridotte, una maggiore volatilità dei prezzi, le limitazioni agli investimenti esteri e un maggiore rischio del credito sovrano.

I potenziali investitori devono essere consci del fatto che l'investimento in strumenti finanziari derivati implica un grado di rischio superiore, incluso il rischio di perdita dell'intero capitale inizialmente investito. Le operazioni in simili strumenti implicano altresì una potenziale esposizione alle perdite a seguito dell'inadempimento delle controparti. In nessun caso potrà essere garantito in alcun modo che una simile tipologia di investimento permetta di raggiungere un risultato positivo o che l'obiettivo di investimento del Comparto possa essere conseguito.

A tale proposito si rimandano gli investitori alla sezione “Considerazioni generali sui rischi” del Prospetto.

3. Periodo di sottoscrizione iniziale

Le Azioni del Comparto sono state offerte per la vendita inizialmente a decorrere dal 10 novembre 2008 e fino al 29 dicembre 2008 alle ore 12.00 in Lussemburgo (il "Periodo di Sottoscrizione Iniziale") alle seguenti condizioni:

Classe di Azioni	Prezzo di sottoscrizione iniziale per azione	Importo di sottoscrizione iniziale	Commissione di vendita
A	EUR 100	EUR 1.000	Fino al 4% del Valore Patrimoniale Netto per Azione a favore degli intermediari finanziari che operano in relazione al collocamento delle Azioni del Comparto.
B	EUR 100	EUR 1.000	N/d
C	EUR 100	EUR 1 milione	N/d

Le azioni sottoscritte durante il Periodo di Sottoscrizione Iniziale dovranno essere emesse alla fine di detto periodo.

Gli ordini per la sottoscrizione iniziale dovevano essere ricevuti entro e non oltre il 29 dicembre 2008 alle ore 12.00 in Lussemburgo; il pagamento degli importi di sottoscrizione iniziale dovevano essere saldati con valuta al 31 dicembre 2008.

4. Importi minimi di sottoscrizione

Gli importi minimi di sottoscrizione per ciascun sottoscrittore del Comparto sono i seguenti:

Classe di Azioni	Importo minimo di sottoscrizione (prima sottoscrizione)	Importo minimo di sottoscrizione (sottoscrizioni successive)
A	EUR 1.000	EUR 1.000
B	EUR 1.000	EUR 1.000
C	EUR 1 milione	EUR 10.000

5. Commissioni di vendita

Dopo il Periodo di Sottoscrizione Iniziale, il Prezzo di Rimborso corrisponderà al Valore Patrimoniale Netto per Azione del Comparto stabilito per il relativo Giorno di Valutazione.

Il prezzo di sottoscrizione potrà essere maggiorato della seguente commissione di sottoscrizione:

Classe di Azioni	Percentuale
A	Fino al 4% del Valore Patrimoniale Netto per Azione a favore degli intermediari finanziari che operano in relazione al collocamento delle Azioni del Comparto.
B	N/A
C	N/A

L'elenco delle richieste di sottoscrizione verrà chiuso alle ore **15.00** in Lussemburgo dell'ultimo Giorno Lavorativo prima del Giorno di Valutazione applicabile.

Il regolamento delle sottoscrizioni deve aver luogo entro **3 (tre)** Giorni lavorativi dal relativo Giorno di Valutazione.

6. Rimborsi

Il prezzo di rimborso deve essere pari al Valore Patrimoniale Netto per Azione del Comparto stabilito per il relativo Giorno di Valutazione.

Potrà essere applicata una commissione di rimborso ai tassi seguenti:

Classe di Azioni	Percentuale
A	N/A
B	Fino al 3% del Valore Patrimoniale Netto per Azione a favore degli intermediari finanziari che operano in relazione al collocamento delle Azioni del Comparto, in caso di rimborso entro un anno. Fino al 2% del Valore Patrimoniale Netto per Azione a favore degli intermediari finanziari che operano in relazione al collocamento delle Azioni del Comparto, in caso di rimborso dopo un anno ed entro due anni. Fino al 1% del Valore Patrimoniale Netto per Azione a favore degli intermediari finanziari che operano in relazione al collocamento delle Azioni del Comparto, in caso di rimborso dopo due anni ed entro tre anni.
C	Non si applica alcuna commissione di rimborso nel caso di rimborso dopo tre anni. N/A

L'elenco delle richieste di rimborso verrà chiuso alle ore **15.00** in Lussemburgo dell'ultimo Giorno Lavorativo prima del Giorno di Valutazione applicabile.

Il prezzo di rimborso dovrà essere versato entro e non oltre **sette (7)** Giorni Lavorativi dal relativo Giorno di Valutazione.

7. Conversioni

Le Azioni del Comparto possono essere convertite in Azioni di un altro Comparto in conformità con la procedura descritta nel Prospetto.

Non si applica alcuna commissione di conversione.

La conversione tra Classi di Azioni del medesimo Comparto non è consentita.

L'elenco delle richieste di conversione verrà chiuso alle ore **15.00** in Lussemburgo dell'ultimo Giorno Lavorativo prima del Giorno di Valutazione applicabile.

8. Gestore degli Investimenti

SOPAF CAPITAL MANAGEMENT SGR S.p.A., con sede legale in Foro Buonaparte 24, 20121 Milano (Italia), opera in qualità di Gestore degli Investimenti del Comparto (il "**Gestore degli Investimenti**"), ai sensi di un Contratto di Gestione degli Investimenti datato 10 maggio 2010.

SOPAF Capital Management SGR S.p.A. è una società di gestione del risparmio costituita ed operante ai sensi della legge italiana per la prestazione dell'attività di gestione collettiva del risparmio, autorizzata dalla Banca d'Italia ed iscritta nel registro delle Società di Gestione del Risparmio (SGR) tenuto dalla medesima Autorità.

Il Contratto è stato stipulato a tempo indeterminato e può essere risolto da ciascuna delle parti con un preavviso scritto non inferiore a tre mesi. Ai sensi dell'articolo 85 (1), g), della Legge del 2002, il Contratto di Gestione degli Investimenti può essere risolto con effetto immediato e senza alcun preavviso da parte del Consiglio di Amministrazione, qualora ciò sia necessario al fine di tutelare gli interessi degli azionisti.

9. Commissioni del Gestore degli Investimenti

Commissione di Gestione:

La seguente Commissione di Gestione è dovuta al Gestore degli Investimenti quale corrispettivo per i servizi erogati:

Classe di Azioni	Percentuale
A	Fino a 2,3%
B	Fino a 2,6%
C	Fino a 1,0%

La Commissione di Gestione viene versata alla fine di ogni mese per il mese precedente e prelevata dalle attività del Comparto dopo essere stata calcolata sulla media dell'attivo netto del Comparto in ciascun Giorno di valutazione.

Commissione di Performance:

Il Gestore degli Investimenti avrà altresì diritto a ricevere, prelevandola dalle attività di ciascun Comparto, una **Commissione di Performance** dello 0,008%, da calcolarsi sull'attivo netto complessivo del Comparto per ciascun punto percentuale di rendimento realizzato dal Comparto stesso.

Per "rendimento realizzato del Comparto" si intende: l'aumento, espresso come percentuale annualizzata, del valore patrimoniale netto per Azione calcolato nell'ultimo giorno lavorativo del mese rispetto al Valore Patrimoniale Netto per Azione del corrispondente giorno lavorativo del trimestre precedente.

Il pagamento della Commissione di Performance avrà cadenza mensile.

Una quota della Commissione di Gestione e della Commissione di Performance potranno essere ripagate dal Gestore degli Investimenti al Collocatore Globale e/o agli intermediari finanziari operanti nell'ambito del collocamento delle Azioni del Comparto.

10. Valuta di riferimento del Comparto

Il Valore Patrimoniale Netto del Comparto sarà calcolato in euro.

11. Frequenza del calcolo del Valore Patrimoniale Netto (NAV) e Giorno di Valutazione

Il Valore Patrimoniale Netto (NAV) per Azione del Comparto viene determinato in Lussemburgo sotto la responsabilità generale del Consiglio di Amministrazione per ciascun Giorno Lavorativo (il "**Giorno di Valutazione**").

12. Quotazione alla Borsa di Lussemburgo

Le Azioni del Comparto non sono attualmente quotate alla Borsa di Lussemburgo. Il Consiglio di Amministrazione potrà in futuro richiedere la quotazione delle Azioni del Comparto alla Borsa di Lussemburgo.

13. Pubblicazione del Valore Patrimoniale Netto

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione sarà disponibile presso la sede legale della Sicav e sarà altresì pubblicato su quei periodici o mediante altre modalità che il Consiglio di Amministrazione riterrà appropriate.

14. Regime fiscale

In relazione alle Azioni di classe A e B, il Comparto è soggetto a un'imposta dello 0,05% annuo del Valore Patrimoniale Netto attribuibile a dette classi.

In relazione alle Azioni di classe C, il Comparto è soggetto a un'imposta dello 0,01% annuo del Valore Patrimoniale Netto attribuibile a detta classe.

Detta imposta è dovuta trimestralmente sulla base del valore dell'attivo netto complessivo del Comparto alla fine del relativo trimestre solare.

1. Denominazione

La denominazione del Comparto è "Adenium Sicav - Fund of Funds Strategic Flex High" (qui di seguito "Comparto").

2. Obiettivo e politica di investimento

Obiettivo di investimento:

L'obiettivo di investimento del Comparto è di generare una crescita del capitale a lungo termine, mediante una gestione flessibile del patrimonio, con un livello di rischio elevato e un orizzonte temporale di investimento di 5/7 anni.

Politica di investimento:

Il Comparto può investire:

- fino al **100%** dell'attivo netto in altri OICVM e OIC che investono principalmente in titoli azionari, obbligazionari e liquidità,
- la quota restante dell'attivo netto dovrà essere investita in altri strumenti finanziari denominati in euro, dollari USA, sterline britanniche, franchi svizzeri e yen.

La *duration* media delle obbligazioni sarà da 1 a 7 anni. Il rating medio delle obbligazioni dovrà essere almeno pari a BBB-/Baa3 secondo la classificazione di Standard and Poor's e Moody's.

Il Comparto dovrà investire principalmente in Europa, Nord America, Giappone e nella regione Asia Pacifico. Potrà investire sui mercati emergenti un massimo del **25%** dell'attivo netto.

Il Comparto potrà, inoltre, ricorrere a strumenti finanziari derivati a fini di:

- copertura,
- efficiente gestione del portafoglio,
- leva finanziaria fino a **1,5**.

Nota: stante il ricorso alla leva finanziaria, l'effetto sul valore delle attività delle variazioni di prezzo degli strumenti finanziari in cui investe il Comparto può aumentare fino al 50%. L'effetto può essere di segno positivo o negativo. L'uso di strumenti derivati è idoneo per il profilo specifico di rischio/rendimento del Comparto.

Il Comparto è denominato in euro.

Stile di gestione:

Gli investimenti devono essere pianificati sulla base dei dati macroeconomici /delle aspettative e delle variabili finanziarie a breve e medio termine; conseguentemente la composizione del portafoglio può sottostare a frequenti variazioni in termini di aree geografiche, classi di emittenti, settori di investimento, oltre che di allocazione tra classi di attivo, ossia tra azioni, obbligazioni e liquidità.

L'asset allocation del Comparto dovrà essere definita in maniera dinamica e sarà strutturata in modo tale da mantenere un controllo costante sul profilo di rischio.

La selezione degli OICVM e/o altri OIC viene effettuata mediante analisi qualitative e quantitative, principalmente sulla base del monitoraggio, su diversi orizzonti temporali, dei vari rischi e indicatori di performance, nonché della relativa stabilità, considerando altresì la specializzazione del gestore, lo stile di gestione, la trasparenza delle informazioni e, se disponibili, le caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti.

Profilo dell'investitore di riferimento:

Il Comparto è idoneo per investitori che cercano una crescita a lungo termine mediante un apprezzamento del capitale e sono interessati a una diversificazione globale nei paesi sviluppati. Pertanto gli investitori devono avere esperienza di prodotti volatili ed essere in grado di accettare perdite temporanee significative.

Fattori di rischio:

Gli investitori devono valutare attentamente i rischi usuali connessi all'investimento e alle partecipazioni in titoli quotati e non. Il prezzo dei titoli può muoversi al ribasso o al rialzo in risposta ai cambiamenti delle condizioni economiche, dei tassi di interesse e della percezione del mercato di detti titoli. Ciò può ingenerare un movimento al ribasso o al rialzo del Valore Patrimoniale Netto per Azione del Comparto giacché il Valore Patrimoniale Netto per Azione è basato sull'attuale valore di mercato degli investimenti. Detti investimenti possono essere interessati dall'instabilità politica, nonché da controlli sugli scambi, variazione del regime fiscale, politiche di investimento estero, rischio di inadempimento e altre limitazioni e controlli imposti dalle competenti autorità in altri paesi. Le oscillazioni dei tassi di cambio possono influire sul reddito generato dal Comparto e sul Valore Patrimoniale Netto per Azione del Comparto.

Gli investimenti in titoli dei mercati emergenti richiedono specifiche considerazioni e implicano rischi diversi da quelli tipicamente associati agli investimenti in titoli di emittenti di paesi sviluppati, quali le oscillazioni valutarie, il rischio correlato a investimenti in paesi con mercati del capitale di dimensioni più ridotte, una maggiore volatilità dei prezzi, le limitazioni agli investimenti esteri e un maggiore rischio del credito sovrano.

I potenziali investitori devono essere consci del fatto che l'investimento in strumenti finanziari derivati implica un grado di rischio superiore, incluso il rischio di perdita dell'intero capitale inizialmente investito. Le operazioni in simili strumenti implicano altresì una potenziale esposizione alle perdite a seguito dell'inadempimento delle controparti. In nessun caso potrà essere garantito in alcun modo che una simile tipologia di investimento permetta di raggiungere un risultato positivo o che l'obiettivo di investimento del Comparto possa essere conseguito.

A tale proposito si rimandano gli investitori alla sezione "Considerazioni generali sui rischi" del Prospetto.

3. Periodo di sottoscrizione iniziale

Le Azioni del Comparto sono state offerte per la vendita inizialmente a decorrere dal 10 novembre 2008 e fino al 29 dicembre 2008 alle ore 12.00 in Lussemburgo (il "Periodo di Sottoscrizione Iniziale") alle seguenti condizioni:

Classe di Azioni	Prezzo di sottoscrizione iniziale per azione	Importo di sottoscrizione iniziale	Commissione di vendita
A	EUR 100	EUR 1.000	Fino al 4% del Valore Patrimoniale Netto per Azione a favore degli intermediari finanziari che operano in relazione al collocamento delle Azioni del Comparto.
B	EUR 100	EUR 1.000	N/d
C	EUR 100	EUR 1 milione	N/d

Le azioni sottoscritte durante il Periodo di Sottoscrizione Iniziale dovranno essere emesse alla fine di detto periodo.

Gli ordini per la sottoscrizione iniziale dovevano essere ricevuti entro e non oltre il 29 dicembre 2008 alle ore 12.00 in Lussemburgo; il pagamento degli importi di sottoscrizione iniziale dovevano essere saldati con valuta al 31 dicembre 2008.

4. Importi minimi di sottoscrizione

Gli importi minimi di sottoscrizione per ciascun sottoscrittore del Comparto sono i seguenti:

Classe di Azioni	Importo minimo di sottoscrizione (prima sottoscrizione)	Importo minimo di sottoscrizione (sottoscrizioni successive)
A	EUR 1.000	EUR 1.000
B	EUR 1.000	EUR 1.000
C	EUR 1 milione	EUR 10.000

5. Commissioni di vendita

Dopo il Periodo di Sottoscrizione Iniziale, il Prezzo di Rimborso corrisponderà al Valore Patrimoniale Netto per Azione del Comparto stabilito per il relativo Giorno di Valutazione.

Il prezzo di sottoscrizione potrà essere maggiorato della seguente commissione di sottoscrizione:

Classe di Azioni	Percentuale
A	Fino al 4% del Valore Patrimoniale Netto per Azione a favore degli intermediari finanziari che operano in relazione al collocamento delle Azioni del Comparto.
B	N/A
C	N/A

L'elenco delle richieste di sottoscrizione verrà chiuso alle ore **15.00** in Lussemburgo dell'ultimo Giorno Lavorativo prima del Giorno di Valutazione applicabile.

Il regolamento delle sottoscrizioni deve aver luogo entro **3 (tre)** Giorni lavorativi dal relativo Giorno di Valutazione.

6. Rimborsi

Il prezzo di rimborso deve essere pari al Valore Patrimoniale Netto per Azione del Comparto stabilito per il relativo Giorno di Valutazione.

Potrà essere applicata una commissione di rimborso ai tassi seguenti:

Classe di Azioni	Percentuale
A	N/d
B	Fino al 3% del Valore Patrimoniale Netto per Azione a favore degli intermediari finanziari che operano in relazione al collocamento delle Azioni del Comparto, in caso di rimborso entro un anno. Fino al 2% del Valore Patrimoniale Netto per Azione a favore degli intermediari finanziari che operano in relazione al collocamento delle Azioni del Comparto, in caso di rimborso dopo un anno ed entro due anni. Fino al 1% del Valore Patrimoniale Netto per Azione a favore degli intermediari finanziari che operano in relazione al collocamento delle Azioni del Comparto, in caso di rimborso dopo due anni ed entro tre anni.
C	Non si applica alcuna commissione di rimborso nel caso di rimborso dopo tre anni. N/A

L'elenco delle richieste di rimborso verrà chiuso alle ore **15.00** in Lussemburgo dell'ultimo Giorno Lavorativo prima del Giorno di Valutazione applicabile.

Il prezzo di rimborso dovrà essere versato entro e non oltre **sette (7)** Giorni Lavorativi dal relativo Giorno di Valutazione.

7. Conversioni

Le Azioni del Comparto possono essere convertite in Azioni di un altro Comparto in conformità con la procedura descritta nel Prospetto.

Non si applica alcuna commissione di conversione.
La conversione tra Classi di Azioni del medesimo Comparto non è consentita.

L'elenco delle richieste di conversione verrà chiuso alle ore **15.00** in Lussemburgo dell'ultimo Giorno Lavorativo prima del Giorno di Valutazione applicabile.

8. Gestore degli Investimenti

SOPAF CAPITAL MANAGEMENT SGR S.p.A., con sede legale in Foro Buonaparte 24, 20121 Milano (Italia), opera in qualità di Gestore degli Investimenti del Comparto (il "**Gestore degli Investimenti**"), ai sensi di un Contratto di Gestione degli Investimenti datato 10 maggio 2010.

SOPAF Capital Management SGR S.p.A. è una società di gestione del risparmio costituita ed operante ai sensi della legge italiana per la prestazione dell'attività di gestione collettiva del risparmio, autorizzata dalla Banca d'Italia ed iscritta nel registro delle Società di Gestione del Risparmio (SGR) tenuto dalla medesima Autorità.

Il Contratto è stato stipulato a tempo indeterminato e può essere risolto da ciascuna delle parti con un preavviso scritto non inferiore a tre mesi. Ai sensi dell'articolo 85 (1), g), della Legge del 2002, il Contratto di Gestione degli Investimenti può essere risolto con effetto immediato e senza alcun preavviso da parte del Consiglio di Amministrazione, qualora ciò sia necessario al fine di tutelare gli interessi degli azionisti.

9. Commissioni del Gestore degli Investimenti

Commissione di Gestione :

La seguente Commissione di Gestione è dovuta al Gestore degli Investimenti quale corrispettivo per i servizi erogati:

Classe di Azioni	Percentuale
A	Fino a 2,7%
B	Fino a 3,0%
C	Fino a 1,2%

La Commissione di Gestione viene versata alla fine di ogni mese per il mese precedente e prelevata dalle attività del Comparto dopo essere stata calcolata sulla media dell'attivo netto del Comparto in ciascun Giorno di Valutazione.

Commissione di Performance:

Il Gestore degli Investimenti avrà altresì diritto a ricevere, prelevandola dalle attività di ciascun Comparto, una **Commissione di Performance** dello 0,009%, da calcolarsi sull'attivo netto complessivo del Comparto per ciascun punto percentuale di rendimento realizzato dal Comparto stesso.

Per "rendimento realizzato del Comparto" si intende: l'aumento, espresso come percentuale annualizzata, del valore patrimoniale netto per Azione calcolato nell'ultimo giorno lavorativo del mese rispetto al Valore Patrimoniale Netto per Azione del corrispondente giorno lavorativo del trimestre precedente.

Il pagamento della Commissione di Performance avrà cadenza mensile.

Una quota della Commissione di Gestione e della Commissione di Performance potranno essere ripagate dal Gestore degli Investimenti al Collocatore Globale e/o agli intermediari finanziari operanti nell'ambito del collocamento delle Azioni del Comparto.

10. Valuta di riferimento del Comparto

Il Valore Patrimoniale Netto del Comparto sarà calcolato in euro.

11. Frequenza del calcolo del Valore Patrimoniale Netto (NAV) e Giorno di Valutazione

Il Valore Patrimoniale Netto (NAV) per Azione del Comparto viene determinato in Lussemburgo sotto la responsabilità generale del Consiglio di Amministrazione per ciascun Giorno Lavorativo (il "**Giorno di Valutazione**").

12. Quotazione alla Borsa di Lussemburgo

Le Azioni del Comparto non sono attualmente quotate alla Borsa di Lussemburgo. Il Consiglio di Amministrazione potrà in futuro richiedere la quotazione delle Azioni del Comparto alla Borsa di Lussemburgo.

13. Pubblicazione del Valore Patrimoniale Netto

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione sarà disponibile presso la sede legale della Sicav e sarà altresì pubblicato su quei periodici o mediante altre modalità ritenute appropriate dal Consiglio di Amministrazione.

14. Regime fiscale

In relazione alle Azioni di classe A e B, il Comparto è soggetto a un'imposta dello 0,05% annuo del Valore Patrimoniale Netto attribuibile a dette classi.

In relazione alle Azioni di classe C, il Comparto è soggetto a un'imposta dello 0,01% annuo del Valore Patrimoniale Netto attribuibile a detta classe.

Detta imposta è dovuta trimestralmente sulla base del valore dell'attivo netto complessivo del Comparto alla fine del relativo trimestre solare.

1. Denominazione

La denominazione del Comparto è “**Adenium Sicav - Fund of Funds Quant Europe 20**” (qui di seguito “**Comparto**”).

2. Obiettivo e politica di investimento

Obiettivo di investimento:

L'obiettivo di investimento del Comparto è di generare una crescita del capitale a breve-medio termine, mediante una gestione flessibile del patrimonio, con un livello di rischio medio/basso e un orizzonte temporale di investimento di 2/3 anni.

Politica di investimento:

Il Comparto può investire:

- fino al **100%** dell'attivo netto in altri OICVM e OIC che investono principalmente in titoli azionari, obbligazionari e liquidità,
- la quota restante dell'attivo netto dovrà essere investita in altri strumenti finanziari denominati in euro, sterline britanniche e franchi svizzeri.

La *duration* media delle obbligazioni sarà da 1 a 7 anni. Il rating medio delle obbligazioni dovrà essere almeno pari a BBB-/Baa3 secondo la classificazione di Standard and Poor's e Moody's.

Il Comparto dovrà investire principalmente in Europa. Potrà investire sui mercati emergenti un massimo del **5%** dell'attivo netto.

Il Comparto potrà, inoltre, ricorrere a strumenti finanziari derivati a fini di:

- copertura,
- efficiente gestione del portafoglio,
- leva finanziaria fino a **1,25**.

Nota: stante il ricorso alla leva finanziaria, l'effetto sul valore delle attività delle variazioni di prezzo degli strumenti finanziari in cui investe il Comparto può aumentare fino al 25%. L'effetto può essere di segno positivo o negativo. L'uso di strumenti derivati è idoneo per il profilo specifico di rischio/rendimento del Comparto.

Il Comparto è denominato in euro.

Stile di gestione:

Gli investimenti sono pianificati sulla base delle variabili finanziarie a medio e lungo termine e delle metodologie quantitative fondate sui prezzi degli indici, conseguentemente la composizione del portafoglio può sottostare a frequenti variazioni in termini di classi di emittenti, settori di investimento, oltre che di allocazione tra classi di attivo, ossia tra azioni, obbligazioni e liquidità.

L'asset allocation del Comparto dovrà essere definita in maniera dinamica e sarà strutturata in modo tale da mantenere un controllo costante sul profilo di rischio.

La selezione degli OICVM viene effettuata mediante analisi qualitative e quantitative, principalmente sulla base del monitoraggio, su diversi orizzonti temporali, dei vari rischi e indicatori di performance, nonché della relativa stabilità, considerando altresì la specializzazione del gestore, la trasparenza delle informazioni e, se disponibili, le caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti.

Profilo dell'investitore di riferimento:

Il Comparto è adatto a quegli investitori che considerano i fondi di investimento come un modo conveniente per avvantaggiarsi degli sviluppi dei mercati dei capitali. Gli investitori devono accettare un livello e un potenziale di rendimento medio/basso. Gli investitori devono altresì privilegiare la stabilità e rendimenti nella media, accettando al contempo perdite moderate di natura temporanea.

Fattori di rischio:

Gli investitori devono valutare attentamente i rischi usuali connessi all'investimento e alle partecipazioni in titoli quotati e non. Il prezzo dei titoli può muoversi al ribasso o al rialzo in risposta ai cambiamenti delle condizioni economiche, dei tassi di interesse e della percezione del mercato di detti titoli. Ciò può ingenerare un movimento al ribasso o al rialzo del Valore Patrimoniale Netto per Azione del Comparto giacché il Valore Patrimoniale Netto per Azione è basato sull'attuale valore di mercato degli investimenti. Detti investimenti possono essere interessati dall'instabilità politica, nonché da controlli sugli scambi, variazione del regime fiscale, politiche di investimento estero, rischio di inadempimento e altre limitazioni e controlli imposti dalle competenti autorità in altri paesi. Le oscillazioni dei tassi di cambio possono influire sul reddito generato dal Comparto e sul Valore Patrimoniale Netto per Azione del Comparto.

Gli investimenti in titoli dei mercati emergenti richiedono specifiche considerazioni e implicano rischi diversi da quelli tipicamente associati agli investimenti in titoli di emittenti di paesi sviluppati, quali le oscillazioni valutarie, il rischio correlato a investimenti in paesi con mercati del capitale di dimensioni più ridotte, una maggiore volatilità dei prezzi, le limitazioni agli investimenti esteri e un maggiore rischio del credito sovrano.

I potenziali investitori devono essere consci del fatto che l'investimento in strumenti finanziari derivati implica un grado di rischio superiore, incluso il rischio di perdita dell'intero capitale inizialmente investito. Le operazioni in simili strumenti implicano altresì una potenziale esposizione alle perdite a seguito dell'inadempimento delle controparti. In nessun caso potrà essere garantito in alcun modo che una simile tipologia di investimento permetta di raggiungere un risultato positivo o che l'obiettivo di investimento del Comparto possa essere conseguito.

A tale proposito si rimandano gli investitori alla sezione “Considerazioni generali sui rischi” del Prospetto.

3. Periodo di sottoscrizione iniziale

Le Azioni del Comparto sono state offerte per la vendita inizialmente a decorrere dal 10 novembre 2008 e fino al 29 dicembre 2008 alle ore 12.00 in Lussemburgo (il "Periodo di Sottoscrizione Iniziale") alle seguenti condizioni:

Classe di Azioni	Prezzo di sottoscrizione iniziale per azione	Importo di sottoscrizione iniziale	Commissione di vendita
A	EUR 100	EUR 1.000	Fino al 4% del Valore Patrimoniale Netto per Azione a favore degli intermediari finanziari che operano in relazione al collocamento delle Azioni del Comparto.
B	EUR 100	EUR 1.000	N/d
C	EUR 100	EUR 1 milione	N/d

Le azioni sottoscritte durante il Periodo di Sottoscrizione Iniziale dovranno essere emesse alla fine di detto periodo.

Gli ordini per la sottoscrizione iniziale dovevano essere ricevuti entro e non oltre il 29 dicembre 2008 alle ore 12.00 in Lussemburgo; il pagamento degli importi di sottoscrizione iniziale dovevano essere saldati con valuta al 31 dicembre 2008.

4. Importi minimi di sottoscrizione

Gli importi minimi di sottoscrizione per ciascun sottoscrittore del Comparto sono i seguenti:

Classe di Azioni	Importo minimo di sottoscrizione (prima sottoscrizione)	Importo minimo di sottoscrizione (sottoscrizioni successive)
A	EUR 1.000	EUR 1.000
B	EUR 1.000	EUR 1.000
C	EUR 1 milione	EUR 10.000

5. Commissioni di vendita

Dopo il Periodo di Sottoscrizione Iniziale, il Prezzo di Rimborso corrisponderà al Valore Patrimoniale Netto per Azione del Comparto stabilito per il relativo Giorno di Valutazione.

Il prezzo di sottoscrizione potrà essere maggiorato della seguente commissione di sottoscrizione:

Classe di Azioni	Percentuale
A	Fino al 4% del Valore Patrimoniale Netto per Azione a favore degli intermediari finanziari che operano in relazione al collocamento delle Azioni del Comparto.
B	N/A
C	N/A

L'elenco delle richieste di sottoscrizione verrà chiuso alle ore **15.00** in Lussemburgo dell'ultimo Giorno Lavorativo prima del Giorno di Valutazione applicabile.

Il regolamento delle sottoscrizioni deve aver luogo entro **3 (tre)** Giorni lavorativi dal relativo Giorno di Valutazione.

6. Rimborsi

Il prezzo di rimborso deve essere pari al Valore Patrimoniale Netto per Azione del Comparto stabilito per il relativo Giorno di Valutazione.

Potrà essere applicata una commissione di rimborso ai tassi seguenti:

Classe di Azioni	Percentuale
A	N/A
B	Fino al 3% del Valore Patrimoniale Netto per Azione a favore degli intermediari finanziari che operano in relazione al collocamento delle Azioni del Comparto, in caso di rimborso entro un anno. Fino al 2% del Valore Patrimoniale Netto per Azione a favore degli intermediari finanziari che operano in relazione al collocamento delle Azioni del Comparto, in caso di rimborso dopo un anno ed entro due anni. Fino al 1% del Valore Patrimoniale Netto per Azione a favore degli intermediari finanziari che operano in relazione al collocamento delle Azioni del Comparto, in caso di rimborso dopo due anni ed entro tre anni.
C	Non si applica alcuna commissione di rimborso nel caso di rimborso dopo tre anni. N/A

L'elenco delle richieste di rimborso verrà chiuso alle ore **15.00** in Lussemburgo dell'ultimo Giorno Lavorativo prima del Giorno di Valutazione applicabile.

Il prezzo di rimborso dovrà essere versato entro e non oltre **sette (7)** Giorni Lavorativi dal relativo Giorno di Valutazione.

7. Conversioni

Le Azioni del Comparto possono essere convertite in Azioni di un altro Comparto in conformità con la procedura descritta nel Prospetto.

Non si applica alcuna commissione di conversione.

La conversione tra Classi di Azioni del medesimo Comparto non è consentita.

L'elenco delle richieste di conversione verrà chiuso alle ore **15.00** in Lussemburgo dell'ultimo Giorno Lavorativo prima del Giorno di Valutazione applicabile.

8. Gestore degli Investimenti

SOPAF CAPITAL MANAGEMENT SGR S.p.A., con sede legale in Foro Buonaparte 24, 20121 Milano (Italia), opera in qualità di Gestore degli Investimenti del Comparto (il "**Gestore degli Investimenti**"), ai sensi di un Contratto di Gestione degli Investimenti datato 10 maggio 2010.

SOPAF Capital Management SGR S.p.A. è una società di gestione del risparmio costituita ed operante ai sensi della legge italiana per la prestazione dell'attività di gestione collettiva del risparmio, autorizzata dalla Banca d'Italia ed iscritta nel registro delle Società di Gestione del Risparmio (SGR) tenuto dalla medesima Autorità.

Il Contratto è stato stipulato a tempo indeterminato e può essere risolto da ciascuna delle parti con un preavviso scritto non inferiore a tre mesi. Ai sensi dell'articolo 85 (1), g), della Legge del 2002, il Contratto di Gestione degli Investimenti può essere risolto con effetto immediato e senza alcun preavviso da parte del Consiglio di Amministrazione, qualora ciò sia necessario al fine di tutelare gli interessi degli azionisti.

9. Commissioni del Gestore degli Investimenti

Commissione di Gestione:

Classe di Azioni	Percentuale
A	Fino a 2,1%
B	Fino a 2,4%
C	Fino a 1,1%

La seguente Commissione di Gestione è dovuta al Gestore degli Investimenti quale corrispettivo per i servizi erogati:

La Commissione di Gestione viene versata alla fine di ogni mese per il mese precedente e prelevata dalle attività del Comparto dopo essere stata calcolata sulla media dell'attivo netto del Comparto in ciascun Giorno di Valutazione.

Commissione di Performance:

Il Gestore degli Investimenti avrà altresì diritto a ricevere, prelevandola dalle attività di ciascun Comparto, una **Commissione di Performance** dello 0,007%, da calcolarsi sull'attivo netto complessivo del Comparto per ciascun punto percentuale di rendimento realizzato dal Comparto stesso.

Per "rendimento realizzato del Comparto" si intende: l'aumento, espresso come percentuale annualizzata, del valore patrimoniale netto per Azione calcolato nell'ultimo giorno lavorativo del mese rispetto al Valore Patrimoniale Netto per Azione del corrispondente giorno lavorativo del trimestre precedente.

Il pagamento della Commissione di Performance avrà cadenza mensile.

Una quota della Commissione di Gestione e della Commissione di Performance potrà essere ripagata dal Gestore degli Investimenti al Collocatore Globale e/o agli intermediari finanziari operanti nell'ambito del collocamento delle Azioni del relativo Comparto.

10. Valuta di riferimento del Comparto

Il Valore Patrimoniale Netto del Comparto sarà calcolato in euro.

11. Frequenza del calcolo del Valore Patrimoniale Netto (NAV) e Giorno di Valutazione

Il Valore Patrimoniale Netto (NAV) per Azione del Comparto viene determinato in Lussemburgo sotto la responsabilità generale del Consiglio di Amministrazione per ciascun Giorno Lavorativo (il "**Giorno di Valutazione**").

12. Quotazione alla Borsa di Lussemburgo

Le Azioni del Comparto non sono attualmente quotate alla Borsa di Lussemburgo. Il Consiglio di Amministrazione potrà in futuro richiedere la quotazione delle Azioni del Comparto alla Borsa di Lussemburgo.

13. Pubblicazione del Valore Patrimoniale Netto

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione sarà disponibile presso la sede legale della Sicav e sarà altresì pubblicato su quei periodi o mediante altre modalità ritenute appropriate dal Consiglio di Amministrazione.

14. Regime fiscale

In relazione alle Azioni di classe A e B, il Comparto è soggetto a un'imposta dello 0,05% annuo del Valore Patrimoniale Netto attribuibile a dette classi.

In relazione alle Azioni di classe C, il Comparto è soggetto a un'imposta dello 0,01% annuo del Valore Patrimoniale Netto attribuibile a detta classe.

Detta imposta è dovuta trimestralmente sulla base del valore dell'attivo netto complessivo del Comparto alla fine del relativo trimestre solare.

1. Denominazione

La denominazione del Comparto è “**Adenium Sicav - Fund of Funds Quant Europe 50**” (qui di seguito “**Comparto**”).

2. Obiettivo e politica di investimento

Obiettivo di investimento:

L'obiettivo di investimento del Comparto è di generare una crescita del capitale a medio termine, mediante una gestione flessibile del patrimonio, con un livello di rischio elevato e un orizzonte temporale di investimento di 4/5 anni.

Politica di investimento:

Il Comparto può investire:

- fino al **100%** dell'attivo netto in altri OICVM e OIC che investono principalmente in titoli azionari, obbligazionari e liquidità,
- la quota restante dell'attivo netto dovrà essere investita in altri strumenti finanziari denominati in euro, sterline britanniche e franchi svizzeri.

La *duration* media delle obbligazioni sarà da 1 a 7 anni. Il rating medio delle obbligazioni dovrà essere almeno pari a BBB-/Baa3 secondo la classificazione di Standard and Poor's e Moody's.

Il Comparto dovrà investire principalmente in Europa. Potrà investire sui mercati emergenti un massimo del **10%** dell'attivo netto.

Il Comparto potrà, inoltre, ricorrere a strumenti finanziari derivati a fini di:

- copertura,
- efficiente gestione del portafoglio,
- leva finanziaria fino a **1,35**.

Nota: stante il ricorso alla leva finanziaria, l'effetto sul valore delle attività delle variazioni di prezzo degli strumenti finanziari in cui investe il Comparto può aumentare fino al 35%. L'effetto può essere di segno positivo o negativo.

L'uso di strumenti derivati è idoneo per il profilo specifico di rischio/rendimento del Comparto.

Il Comparto è denominato in euro.

Stile di gestione:

Gli investimenti sono pianificati sulla base delle variabili finanziarie a medio e lungo termine e delle metodologie quantitative fondate sui prezzi degli indici, conseguentemente la composizione del portafoglio può sottostare a frequenti variazioni in termini di classi di emittenti, settori di investimento, oltre che di allocazione tra classi di attivo, ossia tra azioni, obbligazioni e liquidità.

L'asset allocation del Comparto dovrà essere definita in maniera dinamica e sarà strutturata in modo tale da mantenere un controllo costante sul profilo di rischio.

La selezione degli OICVM viene effettuata mediante analisi qualitative e quantitative, principalmente sulla base del monitoraggio, su diversi orizzonti temporali, dei vari rischi e indicatori di performance, nonché della relativa stabilità, considerando altresì la specializzazione del gestore, la trasparenza delle informazioni e, se disponibili, le caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti.

Profilo dell'investitore di riferimento:

Il Comparto è adatto a investitori pronti ad assumersi i maggiori rischi associati agli investimenti azionari al fine di massimizzare il rendimento. Pertanto gli investitori devono avere esperienza di prodotti azionari volatili ed essere in grado di accettare perdite temporanee significative.

Fattori di rischio:

Gli investitori devono valutare attentamente i rischi usuali connessi all'investimento e alle partecipazioni in titoli quotati e non. Il prezzo dei titoli può muoversi al ribasso o al rialzo in risposta ai cambiamenti delle condizioni economiche, dei tassi di interesse e della percezione del mercato di detti titoli. Ciò può ingenerare un movimento al ribasso o al rialzo del Valore Patrimoniale Netto per Azione del Comparto giacché il Valore Patrimoniale Netto per Azione è basato sull'attuale valore di mercato degli investimenti. Detti investimenti possono essere interessati dall'instabilità politica, nonché da controlli sugli scambi, variazione del regime fiscale, politiche di investimento estero, rischio di inadempimento e altre limitazioni e controlli imposti dalle competenti autorità in altri paesi. Le oscillazioni dei tassi di cambio possono influire sul reddito generato dal Comparto e sul Valore Patrimoniale Netto per Azione del Comparto.

Gli investimenti in titoli dei mercati emergenti richiedono specifiche considerazioni e implicano rischi diversi da quelli tipicamente associati agli investimenti in titoli di emittenti di paesi sviluppati, quali le oscillazioni valutarie, il rischio correlato a investimenti in paesi con mercati del capitale di dimensioni più ridotte, una maggiore volatilità dei prezzi, le limitazioni agli investimenti esteri e un maggiore rischio del credito sovrano.

I potenziali investitori devono essere consci del fatto che l'investimento in strumenti finanziari derivati implica un grado di rischio superiore, incluso il rischio di perdita dell'intero capitale inizialmente investito. Le operazioni in simili strumenti implicano altresì una potenziale esposizione alle perdite a seguito dell'inadempimento delle controparti. In nessun caso potrà essere garantito in alcun modo che una simile tipologia di investimento permetta di raggiungere un risultato positivo o che l'obiettivo di investimento del Comparto possa essere conseguito.

A tale proposito si rimandano gli investitori alla sezione “Considerazioni generali sui rischi” del prospetto completo.

3. Periodo di sottoscrizione iniziale

Le Azioni del Comparto sono state offerte per la vendita inizialmente a decorrere dal 10 novembre 2008 e fino al 29 dicembre 2008 alle ore 12.00 in Lussemburgo (il "Periodo di Sottoscrizione Iniziale") alle seguenti condizioni:

Classe di Azioni	Prezzo di sottoscrizione iniziale per azione	Importo di sottoscrizione iniziale	Commissione di vendita
A	EUR 100	EUR 1.000	Fino al 4% del Valore Patrimoniale Netto per Azione a favore degli intermediari finanziari che operano in relazione al collocamento delle Azioni del Comparto.
B	EUR 100	EUR 1.000	N/d
C	EUR 100	EUR 1 milione	N/d

Le azioni sottoscritte durante il Periodo di Sottoscrizione Iniziale dovranno essere emesse alla fine di detto periodo.

Gli ordini per la sottoscrizione iniziale dovevano essere ricevuti entro e non oltre il 29 dicembre 2008 alle ore 12.00 in Lussemburgo; il pagamento degli importi di sottoscrizione iniziale dovevano essere saldati con valuta al 31 dicembre 2008.

4. Importi minimi di sottoscrizione

Gli importi minimi di sottoscrizione per ciascun sottoscrittore del Comparto sono i seguenti

Classe di Azioni	Importo minimo di sottoscrizione (prima sottoscrizione)	Importo minimo di sottoscrizione (sottoscrizioni successive)
A	EUR 1.000	EUR 1.000
B	EUR 1.000	EUR 1.000
C	EUR 1 milione	EUR 10.000

5. Commissioni di vendita

Dopo il Periodo di Sottoscrizione Iniziale, il Prezzo di Rimborso corrisponderà al Valore Patrimoniale Netto per Azione del Comparto stabilito per il relativo Giorno di Valutazione.

Il prezzo di sottoscrizione potrà essere maggiorato della seguente commissione di sottoscrizione:

Classe di Azioni	Percentuale
A	Fino al 4% del Valore Patrimoniale Netto per Azione a favore degli intermediari finanziari che operano in relazione al collocamento delle Azioni del Comparto.
B	N/A
C	N/A

L'elenco delle richieste di sottoscrizione verrà chiuso alle ore **15.00** in Lussemburgo dell'ultimo Giorno Lavorativo prima del Giorno di Valutazione applicabile.

Il regolamento delle sottoscrizioni deve aver luogo entro **3 (tre)** Giorni lavorativi dal relativo Giorno di Valutazione.

6. Rimborsi

Il prezzo di rimborso deve essere pari al Valore Patrimoniale Netto per Azione del Comparto stabilito per il relativo Giorno di Valutazione.

Potrà essere applicata una commissione di rimborso ai tassi seguenti:

Classe di Azioni	Percentuale
A	N/A
B	Fino al 3% del Valore Patrimoniale Netto per Azione a favore degli intermediari finanziari che operano in relazione al collocamento delle Azioni del Comparto, in caso di rimborso entro un anno. Fino al 2% del Valore Patrimoniale Netto per Azione a favore degli intermediari finanziari che operano in relazione al collocamento delle Azioni del Comparto, in caso di rimborso dopo un anno ed entro due anni. Fino al 1% del Valore Patrimoniale Netto per Azione a favore degli intermediari finanziari che operano in relazione al collocamento delle Azioni del Comparto, in caso di rimborso dopo due anni ed entro tre anni. Non si applica alcuna commissione di rimborso nel caso di rimborso dopo tre anni.
C	N/A

L'elenco delle richieste di rimborso verrà chiuso alle ore **15.00** in Lussemburgo dell'ultimo Giorno Lavorativo prima del Giorno di Valutazione applicabile.

Il prezzo di rimborso dovrà essere versato entro e non oltre **sette (7)** Giorni Lavorativi dal relativo Giorno di Valutazione.

7. Conversioni

Le Azioni del Comparto possono essere convertite in Azioni di un altro Comparto in conformità con la procedura descritta nel Prospetto.

Non si applica alcuna commissione di conversione.

La conversione tra Classi di Azioni del medesimo Comparto non è consentita.

L'elenco delle richieste di conversione verrà chiuso alle ore **15.00** in Lussemburgo dell'ultimo Giorno Lavorativo prima del Giorno di Valutazione applicabile.

8. Gestore degli Investimenti

SOPAF CAPITAL MANAGEMENT SGR S.p.A., con sede legale in Foro Buonaparte 24, 20121 Milano (Italia), opera in qualità di Gestore degli Investimenti del Comparto (il "**Gestore degli Investimenti**"), ai sensi di un Contratto di Gestione degli Investimenti datato 10 maggio 2010.

SOPAF Capital Management SGR S.p.A. è una società di gestione del risparmio costituita ed operante ai sensi della legge italiana per la prestazione dell'attività di gestione collettiva del risparmio, autorizzata dalla Banca d'Italia ed iscritta nel registro delle Società di Gestione del Risparmio (SGR) tenuto dalla medesima Autorità.

Il Contratto è stato stipulato a tempo indeterminato e può essere risolto da ciascuna delle parti con un preavviso scritto non inferiore a tre mesi. Ai sensi dell'articolo 85 (1), g), della Legge del 2002, il Contratto di Gestione degli Investimenti può essere risolto con effetto immediato e senza alcun preavviso da parte del Consiglio di Amministrazione, qualora ciò sia necessario al fine di tutelare gli interessi degli azionisti.

9. Commissioni del Gestore degli Investimenti

Commissione di Gestione:

La seguente Commissione di Gestione è dovuta al Gestore degli Investimenti quale corrispettivo per i servizi erogati:

Classe di Azioni	Percentuale
A	Fino a 2,5%
B	Fino a 2,8%
C	Fino a 1,3%

La Commissione di Gestione viene versata alla fine di ogni mese per il mese precedente e prelevata dalle attività del Comparto dopo essere stata calcolata sulla media dell'attivo netto del Comparto in ciascun Giorno di Valutazione.

Commissione di Performance:

Il Gestore degli Investimenti avrà altresì diritto a ricevere, prelevandola dalle attività di ciascun Comparto, una **Commissione di Performance** dello 0,008%, da calcolarsi sull'attivo netto complessivo del Comparto per ciascun punto percentuale di rendimento realizzato dal Comparto stesso.

Per "rendimento realizzato del Comparto" si intende: l'aumento, espresso come percentuale annualizzata, del valore patrimoniale netto per Azione calcolato nell'ultimo giorno lavorativo del mese rispetto al Valore Patrimoniale Netto per Azione del corrispondente giorno lavorativo del trimestre precedente.

Il pagamento della Commissione di Performance avrà cadenza mensile.

Una quota della Commissione di Gestione e della Commissione di Performance potranno essere ripagate dal Gestore degli Investimenti al Collocatore Globale e/o agli intermediari finanziari operanti nell'ambito del collocamento delle Azioni del Comparto.

10. Valuta di riferimento del Comparto

Il Valore Patrimoniale Netto del Comparto sarà calcolato in euro.

11. Frequenza del calcolo del Valore Patrimoniale Netto (NAV) e Giorno di Valutazione

Il Valore Patrimoniale Netto (NAV) per Azione del Comparto viene determinato in Lussemburgo sotto la responsabilità generale del Consiglio di Amministrazione per ciascun Giorno Lavorativo (il "**Giorno di Valutazione**").

12. Quotazione alla Borsa di Lussemburgo

Le Azioni del Comparto non sono attualmente quotate alla Borsa di Lussemburgo. Il Consiglio di Amministrazione potrà in futuro richiedere la quotazione delle Azioni del Comparto alla Borsa di Lussemburgo.

13. Pubblicazione del Valore Patrimoniale Netto

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione sarà disponibile presso la sede legale della Sicav e sarà altresì pubblicato su quei periodici o mediante altre modalità ritenute appropriate dal Consiglio di Amministrazione.

14. Regime fiscale

In relazione alle Azioni di classe A e B, il Comparto è soggetto a un'imposta dello 0,05% annuo del Valore Patrimoniale Netto attribuibile a dette classi.

In relazione alle Azioni di classe C, il Comparto è soggetto a un'imposta dello 0,01% annuo del Valore Patrimoniale Netto attribuibile a detta classe.

Detta imposta è dovuta trimestralmente sulla base del valore dell'attivo netto complessivo del Comparto alla fine del relativo trimestre solare.

1. Denominazione

La denominazione del Comparto è “**Adenium Sicav - Fund of Funds Quant Europe 80**” (qui di seguito “**Comparto**”).

2. Obiettivo e politica di investimento

Obiettivo di investimento:

L'obiettivo di investimento del Comparto è di generare una crescita del capitale a lungo termine, mediante una gestione flessibile del patrimonio, con un livello di rischio elevato e un orizzonte temporale di investimento di 5/7 anni.

Politica di investimento:

Il Comparto può investire:

- fino al **100%** dell'attivo netto in altri OICVM e OIC che investono principalmente in titoli azionari, obbligazionari e liquidità,
- la quota restante dell'attivo netto dovrà essere investita in altri strumenti finanziari denominati in euro, sterline britanniche e franchi svizzeri.

La *duration* media delle obbligazioni sarà da 1 a 7 anni. Il rating medio delle obbligazioni dovrà essere almeno pari a BBB-/Baa3 secondo la classificazione di Standard and Poor's e Moody's.

Il Comparto dovrà investire principalmente in Europa. Potrà investire sui mercati emergenti un massimo del **15%** dell'attivo netto.

Il Comparto potrà, inoltre, ricorrere a strumenti finanziari derivati a fini di:

- copertura,
- efficiente gestione del portafoglio,
- leva finanziaria fino a **1,5**.

Nota: stante il ricorso alla leva finanziaria, l'effetto sul valore delle attività delle variazioni di prezzo degli strumenti finanziari in cui investe il Comparto può aumentare fino al 50%. L'effetto può essere di segno positivo o negativo.

L'uso di strumenti derivati è idoneo per il profilo specifico di rischio/rendimento del Comparto.

Il Comparto è denominato in euro.

Stile di gestione:

Gli investimenti sono pianificati sulla base delle variabili finanziarie a medio e lungo termine e delle metodologie quantitative fondate sui prezzi degli indici, conseguentemente la composizione del portafoglio può sottostare a frequenti variazioni in termini di classi di emittenti, settori di investimento, oltre che di allocazione tra classi di attivo, ossia tra azioni, obbligazioni e liquidità.

L'Asset Allocation del Comparto dovrà essere definita in maniera dinamica e sarà strutturata in modo tale da mantenere un controllo costante sul profilo di rischio.

La selezione degli OICVM viene effettuata mediante analisi qualitative e quantitative, principalmente sulla base del monitoraggio, su diversi orizzonti temporali, dei vari rischi e indicatori di performance, nonché della relativa stabilità, considerando altresì la specializzazione del gestore, la trasparenza delle informazioni e, se disponibili, le caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti.

Profilo dell'investitore di riferimento:

Il Comparto è adatto a investitori pronti ad assumersi i maggiori rischi associati agli investimenti azionari al fine di massimizzare il rendimento. Pertanto gli investitori devono avere esperienza di prodotti azionari volatili ed essere in grado di accettare perdite temporanee significative.

Fattori di rischio:

Gli investitori devono valutare attentamente i rischi usuali connessi all'investimento e alle partecipazioni in titoli quotati e non. Il prezzo dei titoli può muoversi al ribasso o al rialzo in risposta ai cambiamenti delle condizioni economiche, dei tassi di interesse e della percezione del mercato di detti titoli. Ciò può ingenerare un movimento al ribasso o al rialzo del Valore Patrimoniale Netto per Azione del Comparto giacché il Valore Patrimoniale Netto per Azione è basato sull'attuale valore di mercato degli investimenti. Detti investimenti possono essere interessati dall'instabilità politica, nonché da controlli sugli scambi, variazione del regime fiscale, politiche di investimento estero, rischio di inadempimento e altre limitazioni e controlli imposti dalle competenti autorità in altri paesi. Le oscillazioni dei tassi di cambio possono influire sul reddito generato dal Comparto e sul Valore Patrimoniale Netto per Azione del Comparto.

Gli investimenti in titoli dei mercati emergenti richiedono specifiche considerazioni e implicano rischi diversi da quelli tipicamente associati agli investimenti in titoli di emittenti di paesi sviluppati, quali le oscillazioni valutarie, il rischio correlato a investimenti in paesi con mercati del capitale di dimensioni più ridotte, una maggiore volatilità dei prezzi, le limitazioni agli investimenti esteri e un maggiore rischio del credito sovrano.

I potenziali investitori devono essere consci del fatto che l'investimento in strumenti finanziari derivati implica un grado di rischio superiore, incluso il rischio di perdita dell'intero capitale inizialmente investito. Le operazioni in simili strumenti implicano altresì una potenziale esposizione alle perdite a seguito dell'inadempimento delle controparti. In nessun caso potrà essere garantito in alcun modo che una simile tipologia di investimento permetta di raggiungere un risultato positivo o che l'obiettivo di investimento del Comparto possa essere conseguito.

A tale proposito si rimandano gli investitori alla sezione “Considerazioni generali sui rischi” del Prospetto.

3. Periodo di sottoscrizione iniziale

Le Azioni del Comparto sono state offerte per la vendita inizialmente a decorrere dal 10 novembre 2008 e fino al 29 dicembre 2008 alle ore 12.00 in Lussemburgo (il "Periodo di Sottoscrizione Iniziale") alle seguenti condizioni:

Classe di Azioni	Prezzo di sottoscrizione iniziale per azione	Importo di sottoscrizione iniziale	Commissione di vendita
A	EUR 100	EUR 1.000	Fino al 4% del Valore Patrimoniale Netto per Azione a favore degli intermediari finanziari che operano in relazione al collocamento delle Azioni del Comparto.
B	EUR 100	EUR 1.000	N/d
C	EUR 100	EUR 1 milione	N/d

Le azioni sottoscritte durante il Periodo di Sottoscrizione Iniziale dovranno essere emesse alla fine di detto periodo.

Gli ordini per la sottoscrizione iniziale dovevano essere ricevuti entro e non oltre il 29 dicembre 2008 alle ore 12.00 in Lussemburgo; il pagamento degli importi di sottoscrizione iniziale dovevano essere saldati con valuta al 31 dicembre 2008.

4. Importi minimi di sottoscrizione

Gli importi minimi di sottoscrizione per ciascun sottoscrittore del Comparto sono i seguenti:

Classe di Azioni	Importo minimo di sottoscrizione (prima sottoscrizione)	Importo minimo di sottoscrizione (sottoscrizioni successive)
A	EUR 1.000	EUR 1.000
B	EUR 1.000	EUR 1.000
C	EUR 1 milione	EUR 10.000

5. Commissioni di vendita

Dopo il Periodo di Sottoscrizione Iniziale, il Prezzo di Rimborso corrisponderà al Valore Patrimoniale Netto per Azione del Comparto stabilito per il relativo Giorno di Valutazione.

Il prezzo di sottoscrizione potrà essere maggiorato della seguente commissione di sottoscrizione:

Classe di Azioni	Percentuale
A	Fino al 4% del Valore Patrimoniale Netto per Azione a favore degli intermediari finanziari che operano in relazione al collocamento delle Azioni del Comparto.
B	N/A
C	N/A

L'elenco delle richieste di sottoscrizione verrà chiuso alle ore **15.00** in Lussemburgo dell'ultimo Giorno Lavorativo prima del Giorno di Valutazione applicabile.

Il regolamento delle sottoscrizioni deve aver luogo entro **3 (tre)** Giorni lavorativi dal relativo Giorno di Valutazione.

6. Rimborsi

Il prezzo di rimborso deve essere pari al Valore Patrimoniale Netto per Azione del Comparto stabilito per il relativo Giorno di Valutazione.

Potrà essere applicata una commissione di rimborso ai tassi seguenti:

Classe di Azioni	Percentuale
A	N/A
B	Fino al 3% del Valore Patrimoniale Netto per Azione a favore degli intermediari finanziari che operano in relazione al collocamento delle Azioni del Comparto, in caso di rimborso entro un anno. Fino al 2% del Valore Patrimoniale Netto per Azione a favore degli intermediari finanziari che operano in relazione al collocamento delle Azioni del Comparto, in caso di rimborso dopo un anno ed entro due anni. Fino al 1% del Valore Patrimoniale Netto per Azione a favore degli intermediari finanziari che operano in relazione al collocamento delle Azioni del Comparto, in caso di rimborso dopo due anni ed entro tre anni.
C	Non si applica alcuna commissione di rimborso nel caso di rimborso dopo tre anni. N/A

L'elenco delle richieste di rimborso verrà chiuso alle ore **15.00** in Lussemburgo dell'ultimo Giorno Lavorativo prima del Giorno di Valutazione applicabile.

Il prezzo di rimborso dovrà essere versato entro e non oltre **sette (7)** Giorni Lavorativi dal relativo Giorno di Valutazione.

7. Conversioni

Le Azioni del Comparto possono essere convertite in Azioni di un altro Comparto in conformità con la procedura descritta nel Prospetto.

Non si applica alcuna commissione di conversione.

La conversione tra Classi di Azioni del medesimo Comparto non è consentita.

L'elenco delle richieste di conversione verrà chiuso alle ore **15.00** in Lussemburgo dell'ultimo Giorno Lavorativo prima del Giorno di Valutazione applicabile.

8. Gestore degli Investimenti

SOPAF CAPITAL MANAGEMENT SGR S.p.A., con sede legale in Foro Buonaparte 24, 20121 Milano (Italia), opera in qualità di Gestore degli Investimenti del Comparto (il "**Gestore degli Investimenti**"), ai sensi di un Contratto di Gestione degli Investimenti datato 10 maggio 2010.

SOPAF Capital Management SGR S.p.A. è una società di gestione del risparmio costituita ed operante ai sensi della legge italiana per la prestazione dell'attività di gestione collettiva del risparmio, autorizzata dalla Banca d'Italia ed iscritta nel registro delle Società di Gestione del Risparmio (SGR) tenuto dalla medesima Autorità.

Il Contratto è stato stipulato a tempo indeterminato e può essere risolto da ciascuna delle parti con un preavviso scritto non inferiore a tre mesi. Ai sensi dell'articolo 85 (1), g), della Legge del 2002, il Contratto di Gestione degli Investimenti può essere risolto con effetto immediato e senza alcun preavviso da parte del Consiglio di Amministrazione, qualora ciò sia necessario al fine di tutelare gli interessi degli azionisti.

9. Commissioni del Gestore degli Investimenti

Commissione di gestione:

La seguente Commissione di Gestione è dovuta al Gestore degli Investimenti quale corrispettivo per i servizi erogati:

Classe di Azioni	Percentuale
A	Fino a 2,9%
B	Fino a 3,2%
C	Fino a 1,5%

La Commissione di Gestione viene versata alla fine di ogni mese per il mese precedente e prelevata dalle attività del Comparto dopo essere stata calcolata sulla media dell'attivo netto del Comparto in ciascun Giorno di Valutazione.

Commissione di Performance:

Il Gestore degli Investimenti avrà altresì diritto a ricevere, prelevandola dalle attività di ciascun Comparto, una **Commissione di Performance** dello 0,009%, da calcolarsi sull'attivo netto complessivo del Comparto per ciascun punto percentuale di rendimento realizzato dal Comparto stesso.

Per "rendimento realizzato del Comparto" si intende: l'aumento, espresso come percentuale annualizzata, del valore patrimoniale netto per Azione calcolato nell'ultimo giorno lavorativo del mese rispetto al Valore Patrimoniale Netto per Azione del corrispondente giorno lavorativo del trimestre precedente.

Il pagamento della Commissione di Performance avrà cadenza mensile.

Una quota della Commissione di Gestione e della Commissione di Performance potranno essere ripagate dal Gestore degli Investimenti al Collocatore Globale e/o agli intermediari finanziari operanti nell'ambito del collocamento delle Azioni del Comparto.

10. Valuta di riferimento del Comparto

Il Valore Patrimoniale Netto del Comparto sarà calcolato in euro.

11. Frequenza del calcolo del Valore Patrimoniale Netto (NAV) e Giorno di Valutazione

Il Valore Patrimoniale Netto (NAV) per Azione del Comparto viene determinato in Lussemburgo sotto la responsabilità generale del Consiglio di Amministrazione per ciascun Giorno Lavorativo (il "**Giorno di Valutazione**").

12. Quotazione alla Borsa di Lussemburgo

Le Azioni del Comparto non sono attualmente quotate alla Borsa di Lussemburgo. Il Consiglio di Amministrazione potrà in futuro richiedere la quotazione delle Azioni del Comparto alla Borsa di Lussemburgo.

13. Pubblicazione del Valore Patrimoniale Netto

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione sarà disponibile presso la sede legale della Sicav e sarà altresì pubblicato su quei periodici o mediante altre modalità ritenute appropriate dal Consiglio di Amministrazione.

14. Regime fiscale

In relazione alle Azioni di classe A e B, il Comparto è soggetto a un'imposta dello 0,05% annuo del Valore Patrimoniale Netto attribuibile a dette classi.

In relazione alle Azioni di classe C, il Comparto è soggetto a un'imposta dello 0,01% annuo del Valore Patrimoniale Netto attribuibile a detta classe.

Detta imposta è dovuta trimestralmente sulla base del valore dell'attivo netto complessivo del Comparto alla fine del relativo trimestre solare.

1. Denominazione

La denominazione del Comparto è “**Adenium Sicav - Fund of Funds Multistrategy**” (qui di seguito “**Comparto**”).

2. Obiettivo e politica di investimento

Obiettivo di investimento:

L'obiettivo di investimento del Comparto è di generare una crescita del capitale a lungo termine, mediante una gestione flessibile del patrimonio, con un livello di rischio elevato e un orizzonte temporale di investimento di 5/7 anni.

Politica di investimento:

Il Comparto può investire:

- fino al **100%** dell'attivo netto in altri OICVM e OIC che investono principalmente in titoli azionari, obbligazionari e liquidità,
- la quota restante dell'attivo netto dovrà essere investita in altri strumenti finanziari denominati in euro, dollari USA, sterline britanniche, franchi svizzeri e yen.

La *duration* media delle obbligazioni sarà da 1 a 7 anni. Il rating medio delle obbligazioni dovrà essere almeno pari a BBB-/Baa3 secondo la classificazione di Standard and Poor's e Moody's.

Il Comparto dovrà investire principalmente in Europa, Nord America, Giappone e nella regione Asia Pacifico. Potrà investire sui mercati emergenti un massimo del **25%** dell'attivo netto.

Il Comparto potrà, inoltre, ricorrere a strumenti finanziari derivati a fini di:

- copertura,
- efficiente gestione del portafoglio,
- leva finanziaria fino a **1,5**.

Nota: stante il ricorso alla leva finanziaria, l'effetto sul valore delle attività delle variazioni di prezzo degli strumenti finanziari in cui investe il Comparto può aumentare fino al 50%. L'effetto può essere di segno positivo o negativo. L'uso di strumenti derivati è idoneo per il profilo specifico di rischio/rendimento del Comparto.

Il Comparto è denominato in euro.

Stile di gestione:

Gli investimenti devono essere pianificati sulla base dei dati macroeconomici /delle aspettative e delle variabili finanziarie a breve e medio termine; nello specifico il gestore del portafoglio dovrà privilegiare quegli OICVM/altri OIC e quegli strumenti finanziari con un elevato livello medio di decorrelazione dall'andamento dei mercati finanziari. In linea di principio il comparto potrebbe avere un elevato livello di copertura su indici e/o valute.

La selezione degli OICVM e/o altri OIC viene effettuata mediante analisi qualitative e quantitative, principalmente sulla base del monitoraggio, su diversi orizzonti temporali, dei vari rischi e indicatori di performance, nonché della relativa stabilità, considerando altresì la specializzazione del gestore, lo stile di gestione, la trasparenza delle informazioni e, se disponibili, le caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti.

Profilo dell'investitore di riferimento:

Il Comparto è idoneo per investitori che ricercano una crescita a lungo termine mediante un apprezzamento del capitale e sono interessati a una diversificazione globale nei paesi sviluppati. Pertanto gli investitori devono avere esperienza di prodotti volatili ed essere in grado di accettare perdite temporanee significative.

Fattori di rischio:

Gli investitori devono valutare attentamente i rischi usuali connessi all'investimento e alle partecipazioni in titoli quotati e non. Il prezzo dei titoli può muoversi al ribasso o al rialzo in risposta ai cambiamenti delle condizioni economiche, dei tassi di interesse e della percezione del mercato di detti titoli. Ciò può ingenerare un movimento al ribasso o al rialzo del Valore Patrimoniale Netto per Azione del Comparto giacché il Valore Patrimoniale Netto per Azione è basato sull'attuale valore di mercato degli investimenti. Detti investimenti possono essere interessati dall'instabilità politica, nonché da controlli sugli scambi, variazione del regime fiscale, politiche di investimento estero, rischio di inadempimento e altre limitazioni e controlli imposti dalle competenti autorità in altri paesi. Le oscillazioni dei tassi di cambio possono influire sul reddito generato dal Comparto e sul Valore Patrimoniale Netto per Azione del Comparto.

Gli investimenti in titoli dei mercati emergenti richiedono specifiche considerazioni e implicano rischi diversi da quelli tipicamente associati agli investimenti in titoli di emittenti di paesi sviluppati, quali le oscillazioni valutarie, il rischio correlato a investimenti in paesi con mercati del capitale di dimensioni più ridotte, una maggiore volatilità dei prezzi, le limitazioni agli investimenti esteri e un maggiore rischio del credito sovrano.

I potenziali investitori devono essere consci del fatto che l'investimento in strumenti finanziari derivati implica un grado di rischio superiore, incluso il rischio di perdita dell'intero capitale inizialmente investito. Le operazioni in simili strumenti implicano altresì una potenziale esposizione alle perdite a seguito dell'inadempimento delle controparti. In nessun caso potrà essere garantito in alcun modo che una simile tipologia di investimento permetta di raggiungere un risultato positivo o che l'obiettivo di investimento del Comparto possa essere conseguito.

A tale proposito si rimandano gli investitori alla sezione “Considerazioni generali sui rischi” del Prospetto.

3. Periodo di sottoscrizione iniziale

Le Azioni del Comparto sono state offerte per la vendita inizialmente a decorrere dal 10 novembre 2008 e fino al 29 dicembre 2008 alle ore 12.00 in Lussemburgo (il "Periodo di Sottoscrizione Iniziale") alle seguenti condizioni:

Classe di Azioni	Prezzo di sottoscrizione iniziale per azione	Importo di sottoscrizione iniziale	Commissione di vendita
A	EUR 100	EUR 1.000	Fino al 4% del Valore Patrimoniale Netto per Azione a favore degli intermediari finanziari che operano in relazione al collocamento delle Azioni del Comparto.
B	EUR 100	EUR 1.000	N/d
C	EUR 100	EUR 1 milione	N/d

Le azioni sottoscritte durante il Periodo di Sottoscrizione Iniziale dovranno essere emesse alla fine di detto periodo.

Gli ordini per la sottoscrizione iniziale dovevano essere ricevuti entro e non oltre il 29 dicembre 2008 alle ore 12.00 in Lussemburgo; il pagamento degli importi di sottoscrizione iniziale dovevano essere saldati con valuta al 31 dicembre 2008.

4. Importi minimi di sottoscrizione

Gli importi minimi di sottoscrizione per ciascun sottoscrittore del Comparto sono i seguenti:

Classe di Azioni	Importo minimo di sottoscrizione (prima sottoscrizione)	Importo minimo di sottoscrizione (sottoscrizioni successive)
A	EUR 1.000	EUR 1.000
B	EUR 1.000	EUR 1.000
C	EUR 1 milione	EUR 10.000

5. Commissioni di vendita

Dopo il Periodo di Sottoscrizione Iniziale, il Prezzo di Rimborso corrisponderà al Valore Patrimoniale Netto per Azione del Comparto stabilito per il relativo Giorno di Valutazione.

Il prezzo di sottoscrizione potrà essere maggiorato della seguente commissione di sottoscrizione:

Classe di Azioni	Percentuale
A	Fino al 4% del Valore Patrimoniale Netto per Azione a favore degli intermediari finanziari che operano in relazione al collocamento delle Azioni del Comparto.
B	N/A
C	N/A

L'elenco delle richieste di sottoscrizione verrà chiuso alle ore **15.00** in Lussemburgo dell'ultimo Giorno Lavorativo prima del Giorno di Valutazione applicabile.

Il regolamento delle sottoscrizioni deve aver luogo entro **3 (tre)** Giorni lavorativi dal relativo Giorno di Valutazione.

6. Rimborsi

Il prezzo di rimborso deve essere pari al Valore Patrimoniale Netto per Azione del Comparto stabilito per il relativo Giorno di Valutazione.

Potrà essere applicata una commissione di rimborso ai tassi seguenti:

Classe di Azioni	Percentuale
A	N/A
B	Fino al 3% del Valore Patrimoniale Netto per Azione a favore degli intermediari finanziari che operano in relazione al collocamento delle Azioni del Comparto, in caso di rimborso entro un anno. Fino al 2% del Valore Patrimoniale Netto per Azione a favore degli intermediari finanziari che operano in relazione al collocamento delle Azioni del Comparto, in caso di rimborso dopo un anno ed entro due anni. Fino al 1% del Valore Patrimoniale Netto per Azione a favore degli intermediari finanziari che operano in relazione al collocamento delle Azioni del Comparto, in caso di rimborso dopo due anni ed entro tre anni. Non si applica alcuna commissione di rimborso nel caso di rimborso dopo tre anni.
C	N/A

L'elenco delle richieste di rimborso verrà chiuso alle ore **15.00** in Lussemburgo dell'ultimo Giorno Lavorativo prima del Giorno di Valutazione applicabile.

Il prezzo di rimborso dovrà essere versato entro e non oltre **sette (7)** Giorni Lavorativi dal relativo Giorno di Valutazione.

7. Conversioni

Le Azioni del Comparto possono essere convertite in Azioni di un altro Comparto in conformità con la procedura descritta nel Prospetto.

Non si applica alcuna commissione di conversione.

La conversione tra Classi di Azioni del medesimo Comparto non è consentita.

L'elenco delle richieste di conversione verrà chiuso alle ore **15.00** in Lussemburgo dell'ultimo Giorno Lavorativo prima del Giorno di Valutazione applicabile.

8. Gestore degli Investimenti

SOPAF CAPITAL MANAGEMENT SGR S.p.A., con sede legale in Foro Buonaparte 24, 20121 Milano (Italia), opera in qualità di Gestore degli Investimenti del Comparto (il "**Gestore degli Investimenti**"), ai sensi di un Contratto di Gestione degli Investimenti datato 10 maggio 2010.

SOPAF Capital Management SGR S.p.A. è una società di gestione del risparmio costituita ed operante ai sensi della legge italiana per la prestazione dell'attività di gestione collettiva del risparmio, autorizzata dalla Banca d'Italia ed iscritta nel registro delle Società di Gestione del Risparmio (SGR) tenuto dalla medesima Autorità.

Il Contratto è stato stipulato a tempo indeterminato e può essere risolto da ciascuna delle parti con un preavviso scritto non inferiore a tre mesi. Ai sensi dell'articolo 85 (1), g), della Legge del 2002, il Contratto di Gestione degli Investimenti può essere risolto con effetto immediato e senza alcun preavviso da parte del Consiglio di Amministrazione, qualora ciò sia necessario al fine di tutelare gli interessi degli azionisti.

9. Commissioni del Gestore degli Investimenti

Commissione di Gestione:

La seguente commissione di Gestione è dovuta al Gestore degli Investimenti quale corrispettivo per i servizi erogati:

Classe di Azioni	Percentuale
A	Fino a 2,3%
B	Fino a 2,6%
C	Fino a 1,0%

La commissione di Gestione viene versata alla fine di ogni mese per il mese precedente e prelevata dalle attività del Comparto dopo essere stata calcolata sulla media dell'attivo netto del Comparto in ciascun Giorno di Valutazione.

Commissione di Performance:

Il Gestore degli Investimenti avrà altresì diritto a ricevere, prelevandola dalle attività di ciascun Comparto, una **Commissione di Performance** dello 0,009%, da calcolarsi sull'attivo netto complessivo del Comparto per ciascun punto percentuale di rendimento realizzato dal Comparto stesso.

Per "rendimento realizzato del Comparto" si intende: l'aumento, espresso come percentuale annualizzata, del valore patrimoniale netto per Azione calcolato nell'ultimo giorno lavorativo del mese rispetto al Valore Patrimoniale Netto per Azione del corrispondente giorno lavorativo del trimestre precedente.

Il pagamento della Commissione di Performance avrà cadenza mensile.

Una quota della Commissione di Gestione e della Commissione di Performance potranno essere ripagate dal Gestore degli Investimenti al Collocatore Globale e/o agli intermediari finanziari operanti nell'ambito del collocamento delle Azioni del Comparto.

10. Valuta di riferimento del Comparto

Il Valore Patrimoniale Netto del Comparto sarà calcolato in euro.

11. Frequenza del calcolo del Valore Patrimoniale Netto (NAV) e Giorno di Valutazione

Il Valore Patrimoniale Netto (NAV) per Azione del Comparto viene determinato in Lussemburgo sotto la responsabilità generale del Consiglio di Amministrazione per ciascun Giorno Lavorativo (il "**Giorno di Valutazione**").

12. Quotazione alla Borsa di Lussemburgo

Le Azioni del Comparto non sono attualmente quotate alla Borsa di Lussemburgo. Il Consiglio di Amministrazione potrà in futuro richiedere la quotazione delle Azioni del Comparto alla Borsa di Lussemburgo.

13. Pubblicazione del Valore Patrimoniale Netto

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione sarà disponibile presso la sede legale della Sicav e sarà altresì pubblicato su quei periodici o mediante altre modalità ritenute appropriate dal Consiglio di Amministrazione.

14. Regime fiscale

In relazione alle Azioni di classe A e B, il Comparto è soggetto a un'imposta dello 0,05% annuo del Valore Patrimoniale Netto attribuibile a dette classi.

In relazione alle Azioni di classe C, il Comparto è soggetto a un'imposta dello 0,01% annuo del Valore Patrimoniale Netto attribuibile a detta classe.

Detta imposta è dovuta trimestralmente sulla base del valore dell'attivo netto complessivo del Comparto alla fine del relativo trimestre solare.



Adenium Sicav
c/o Banque Privée Edmond de Rothschild Europe
20, Boulevard Emmanuel Servais
L – 2535 Lussemburgo